



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional)

- Liguria

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Versione	2020.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Liguria
Data approvazione del comitato di sorveglianza	11/06/2021

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP006
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Liguria
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	10.0
Numero della decisione:	C(2020)7970
Data della decisione	12/11/2020
Autorità di Gestione	Dirigente pro tempore del Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria
Organismo di coordinamento	MIPAAF - Direzione generale dello sviluppo rurale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	14
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	30
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	31
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	31
1.f1) EUSALP	33
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	35
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	36
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	36
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	36
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	38
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	40
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	42
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	48
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	51
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	54
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	54
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	71
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	72
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	72
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	72
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	72

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	74
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	87
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	88
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	89
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	90
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	91
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	92
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	93
Allegati.....	94
Documenti.....	106

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,85	14,71	5,78
	2014-2019			0,58	10,04	
	2014-2018			0,30	5,19	
	2014-2017			0,15	2,60	
	2014-2016			0,15	2,60	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			4,00	4,82	83,00
	2014-2019			2,00	2,41	
	2014-2018			1,00	1,20	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			505,00	13,08	3.860,00
	2014-2019			488,00	12,64	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	4,04	56,31	3,51	48,92	7,17	
	2014-2019	3,81	53,10	2,98	41,54		
	2014-2018	2,83	39,44	2,20	30,66		
	2014-2017	0,78	10,87	0,40	5,58		
	2014-2016	0,78	10,87	0,37	5,16		
	2014-2015	0,78	10,87				
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.458.870,94	89,78	1.086.851,25	66,88	1.625.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	93.066,54	14,10	3.480,00	0,53	660.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	82.741.648,21	127,31	42.073.664,65	64,74	64.992.292,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	8.415.255,77	82,44	7.312.596,18	71,64	10.207.708,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.520.295,02	41,83	1.568.527,46	26,03	6.025.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.272.479,96	64,96	344.217,28	5,23	6.577.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.190.222,00	99,96	4.242.181,02	68,50	6.193.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	105.691.838,44	109,78	56.631.517,84	58,82	96.280.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2020	2,46	89,10	2,28	82,58	2,76
		2014-2019	2,13	77,15	1,97	71,35	
		2014-2018	1,45	52,52	1,38	49,98	
		2014-2017	0,05	1,81	0,02	0,72	
		2014-2016	0,05	1,81	0,02	0,72	
		2014-2015	0,05	1,81			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	197.430,19	74,50	139.943,03	52,81	265.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					215.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.365.667,35	95,81	8.902.236,47	63,82	13.950.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.563.097,54	93,99	9.042.179,50	62,66	14.430.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2020	1,41	32,72	1,28	29,70	4,31
		2014-2019	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2018	1,32	30,63	1,28	29,70	
		2014-2017	0,12	2,78			
		2014-2016	0,12	2,78			
		2014-2015	0,12	2,78			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	318.425,97	88,45	195.063,42	54,18	360.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					240.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.130.315,47	77,61	1.244.402,40	45,33	2.745.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	16.697.532,78	117,92	12.821.103,45	90,54	14.160.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					800.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.340.530,89	94,38	1.938.771,49	78,18	2.480.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.537.828,07	196,55	115.159,85	6,40	1.800.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	25.024.633,18	110,80	16.314.500,61	72,24	22.585.000,00

Aspetto specifico 3B

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2020			0,06	8,66	0,69
		2014-2019			0,06	8,66	
		2014-2018			0,06	8,66	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	58.447,50	68,76	25.095,00	29,52	85.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					90.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.535.158,06	71,65	3.131.218,76	49,47	6.330.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.593.605,56	70,62	3.156.313,76	48,52	6.505.000,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			0,02	6,99	0,29
	2014-2019			0,02	6,99	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020					0,00
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020			0,34	20,60	1,65
	2014-2019			0,25	15,15	
	2014-2018			0,03	1,82	
	2014-2017					
	2014-2016			0,01	0,61	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			19,73	130,34	15,14
	2014-2019			19,73	130,34	
	2014-2018			15,00	99,09	
	2014-2017			3,05	20,15	
	2014-2016			6,58	43,47	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la	2014-2020			19,73	169,67	11,63

gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2019			19,73	169,67	
		2014-2018			15,00	128,99	
		2014-2017			3,05	26,23	
		2014-2016			5,46	46,95	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2020			20,83	270,20	7,71
		2014-2019			20,83	270,20	
		2014-2018			15,00	194,58	
		2014-2017			3,05	39,56	
		2014-2016			9,92	128,68	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	970.074,80	69,29	529.745,48	37,84	1.400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					930.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.793.391,55	84,88	9.434.100,81	67,90	13.895.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.443.507,08	86,52	948.288,54	23,83	3.980.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	21.471.627,72	98,77	13.189.414,10	60,67	21.740.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	7.289.641,63	71,96	4.399.716,11	43,43	10.130.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.730.253,53	56,34	4.020.176,06	39,53	10.170.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	413.310,94	19,50	219.409,45	10,35	2.120.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	23.467.415,44	77,78	17.830.240,06	59,10	30.170.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					850.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	74.579.222,69	78,19	50.571.090,61	53,02	95.385.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2020	1.385.152,14	64,13			2.160.000,00
		2014-2019	816.456,30	37,80			
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	118.298,65	36,97	26.767,55	8,36	320.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					75.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	408.228,15	37,80	100.115,62	9,27	1.080.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	526.526,80	35,70	126.883,17	8,60	1.475.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2020			2,06	209,03	0,99
		2014-2019			2,06	209,03	
		2014-2018			1,14	115,68	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	37.895,26	24,45			155.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	23.923.022,49	182,55	11.330.384,06	86,46	13.105.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.869.532,78	75,69	1.629.932,76	65,99	2.470.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	626.174,56	45,87	675.166,75	49,46	1.365.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					845.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	26.456.625,09	147,47	13.635.483,57	76,01	17.940.000,00

Aspetto specifico 6A								
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2020			16,00	57,14	28,00	
		2014-2019			16,00	57,14		
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	458.872,65	52,44	177.718,45	20,31	875.000,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					530.000,00	
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	682.000,00	79,30	368.000,00	42,79	860.000,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.526.529,09	85,49	1.655.573,49	40,14	4.125.000,00	
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.667.401,74	73,04	2.201.291,94	34,45	6.390.000,00	

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2020					66,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2020			78,93	134,67	58,61
		2014-2019			78,93	134,67	
		2014-2018			78,93	134,67	
		2014-2017			78,93	134,67	
		2014-2016			48,04	81,96	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.932.217,97	43,92	4.755.896,23	19,11	24.890.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.932.217,97	43,92	4.755.896,23	19,11	24.890.000,00

Aspetto specifico 6C

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2020					16,46
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.081.653,00	99,97	5.934.508,46	45,35	13.085.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.081.653,00	99,97	5.934.508,46	45,35	13.085.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Avanzamento finanziario e fisico

Il commento e la presentazione delle informazioni chiave sull'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) illustrati nelle pagine seguenti richiedono alcune preliminari avvertenze.

In vista della redazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA), l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a disposizione dell'Autorità di Gestione (AdG) in tempo utile la base dati da cui poter estrarre le informazioni necessarie alla compilazione delle tabelle di monitoraggio per le opportune elaborazioni.

Per il terzo anno consecutivo, non si sono pertanto determinati quei ritardi nella fornitura dei dati più volte segnalati in passato. Le procedure di scarico dati possono oramai considerarsi consolidate, di conseguenza possono ritenersi superate le criticità ad esse legate.

L'applicativo *Servizio Produzione RAA* della Rete Rurale Nazionale (RRN), che parte dalla base dati del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per fornire i dati ordinati secondo la classificazione prevista dalle tabelle di monitoraggio della RAA non è ancora stato testato a fondo per le verifiche del caso.

I primi sommari riscontri hanno tuttavia evidenziato che non sempre c'è corrispondenza tra le cifre riportate all'interno della base dati e quelle che poi restituiscono le tabelle (che, ad esempio, non sembrerebbero tenere conto delle spese portate in transizione dalla precedente programmazione).

La presenza di incongruenze richiederebbe pertanto che si effettuino controlli incrociati tra gli scarichi dati dell'OP e i valori delle tabelle di monitoraggio prodotte dall'applicativo della RRN, al fine di verificarne l'esattezza. L'allungamento dei tempi richiesti da tali verifiche hanno tuttavia suggerito all'AdG di procedere direttamente al calcolo dei valori basandosi solo sulla base dati che, sia pure da perfezionare ancora in alcuni aspetti, risponde appieno alle esigenze espresse in sede di sua costruzione (*infra*, capitolo 3a - Gestione, monitoraggio e valutazione).

Inoltre, la certificazione di spesa della Commissione Europea (CE) disponibile a partire da aprile, ha consentito già da subito la verifica delle cifre riportate dalla base dati con la base finanziaria "ufficiale", senza richiedere un successivo confronto atto a verificarne la corrispondenza.

Fattore determinante nell'attuazione del PSR, di cui deve necessariamente darsi conto, la circostanza per cui il 2020 è stato caratterizzato dalle rovinose e impensabili conseguenze della pandemia da COVID - 19, che ha pesantemente impattato sulle comunità territoriali dell'Italia, dell'UE e del mondo intero.

Il normale funzionamento della società e dell'economia è stato investito in pieno dall'emergenza sanitaria.

In attesa di vaccini che potessero efficacemente combattere il virus, quali uniche possibilità di contrasto si sono rivelati il distanziamento sociale e l'adozione di misure d'emergenza impositive di restrizioni nelle attività economiche e sociali (c.d. *lockdown*), a cominciare dalla libera circolazione delle persone.

I principali impatti socioeconomici che ne sono conseguiti sono stati il blocco della produzione (con effetti negativi sulle filiere produttive, sull'offerta di lavoro e sull'occupazione), la riduzione nel consumo di beni e servizi, le turbolenze dei mercati finanziari, la mancanza di liquidità, le contrazioni negli investimenti da parte delle imprese.

Per affrontare la crisi sanitaria, economica e sociale, i governi nazionali e l'UE hanno messo in campo un imponente piano di interventi, che ha previsto la possibilità di mobilitare miliardi di euro a sostegno del reddito delle famiglie, dei cittadini, dei lavoratori, delle imprese.

Tra le numerose misure e disposizioni prese, si ricorda, in ambito sviluppo rurale, la misura temporanea eccezionale introdotta nel regolamento (UE) n. 1305/2013 (articolo 39 ter) per consentire agli Stati membri di sostenere, nei loro PSR, agricoltori e PMI attivi nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID - 19.

Secondo le previsioni del regolamento, la misura (M.21) non deve eccedere il 2% del totale del contributo FEASR al PSR. La Regione Liguria si è spinta fino al massimo regolamentare, assegnandole una dotazione finanziaria di quasi 6,2 M€.

La situazione venutasi a creare a seguito della pandemia ha determinato un forte rallentamento della spesa del PSR, anche in considerazione del fatto che l'88% di essa nel PSR della Liguria si riferisce a misure c.d. strutturali, cioè in gran parte a investimenti, i quali, per poter essere pagati, devono essere realizzati.

E sulla realizzazione degli investimenti la pandemia ha avuto un impatto molto pesante (chiusura attività nel settore delle costruzioni e di altri settori rilevanti per la loro realizzazione, carenza di liquidi che non ha consentito ai beneficiari di concluderli nei tempi previsti, rallentamento nell'emissione, da parte dell'amministrazione pubblica, di molti elementi necessari per ritenere concluso un investimento, collaudo statico, certificazione cemento armato, abitabilità, ecc.)

Di qui la materiale mancanza di domande di pagamento.

La ridotta potenzialità di spesa ha messo a serio rischio il superamento della soglia fissata dalla regola del disimpegno automatico triennale (c.d. N+3). Il 2020 costituisce infatti il terzo anno di applicazione della norma dell'articolo 38 del regolamento (UE) n. 1306/2013: la CE procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata a titolo di spesa effettuata entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.

Pertanto alla luce del fatto che l'approvazione dei PSR fa riferimento al 2015, la data del disimpegno automatico per l'assegnazione della quota FEASR 2015 è il 31/12/2018, dell'assegnazione della quota FEASR 2016 è il 31/12/2019 e così via sino all'assegnazione della quota FEASR 2020, la cui spesa dovrà essere sostenuta entro il 31/12/2023.

Nonostante le criticità di cui sopra, la Regione Liguria è riuscita ad evitare la restituzione di risorse, superando (102,4%) l'obiettivo di spesa fissato dal programma al 31 dicembre 2020 (€ 72.164.525,23). Al raggiungimento del risultato ha contribuito l'importo (4.044.960 euro) che, ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1306/2013, la CE ha versato a titolo di prefinanziamento una volta adottato il programma (l'importo concesso in anticipo costituisce il 3% della dotazione finanziaria iniziale del programma, quota FEASR).

Da ultimo un'avvertenza sulla lettura di un indicatore delle allegate tabelle di monitoraggio. Nell'ambito della misura M.16, l'indicatore di output O17 - numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse dal PEI) per la FA 2A riporta un valore inferiore rispetto a quello della RAA 2019, dove il valore era stato erroneamente conteggiato.

Tutto ciò premesso, i dati dell'*AIR 2020*, elaborati sulla base della spesa dichiarata dall'OP alla CE,

mostrano che i pagamenti effettuati al 31/12/2020 ammontano a più di 162 milioni di euro di spesa pubblica totale (quasi 70 milioni di euro di quota FEASR), portando il tasso di esecuzione finanziaria del programma al giro di boa (52,5%, 13 punti percentuali in più rispetto alla situazione registrata l'anno precedente nello stesso periodo - 38,9%).

La situazione è illustrata dal grafico di cui alle figure 1a e 1b che riportano, al 31/12/2020, per misura, priorità, focus area e a livello complessivo, l'andamento del pagato rispetto al programmato e il peso dei singoli pagamenti per misura, priorità e focus area sul totale degli stessi. Il grafico della figura 1c, invece, mostra, per priorità, lo stato dei pagamenti rispetto alla dotazione finanziaria.

L'andamento dei pagamenti effettuati a partire dal 2016 e sino al 2020 (figura 1d) rispecchia fedelmente quanto accaduto in questi anni. Le difficoltà della fase di avvio della programmazione 2014/2020 hanno ritardato l'apertura dei bandi. Di conseguenza negli anni 2016 e 2017 i pagamenti hanno riguardato sostanzialmente soltanto gli impegni assunti nel precedente periodo programmatorio 2007/2013.

Causa le difficoltà legate alla pandemia da COVID - 19, il 2020 non ha potuto dare continuità al trend delle liquidazioni registrate nel 2019 e nel 2018 (anno quest'ultimo che costituisce il punto di rottura tra i due periodi di programmazione: finanziate soprattutto domande riferibili a tutti gli effetti alla nuova programmazione, la spesa liquidata per i trascinamenti è scesa dal 61% del 2017 al 6% nel 2020). Rispetto agli anni citati, i pagamenti infatti hanno subito una contrazione del -26,8% (2019) e del -16,8% (2018).

Suddivisi per priorità (P) e focus area (FA) [art. 5, comma 1 reg. (UE) 1305/2013], i pagamenti a valere sul PSR 2014/2020, continuano ad interessare soprattutto le misure volte a potenziare la redditività e la competitività dell'agricoltura, e promuovere le tecnologie innovative per le aziende agricole (P2) ed a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura (P4). Sul totale delle spese sostenute le priorità 2 e 4 pesano rispettivamente del 35 e del 30%.

Le tabelle di cui al punto 1.b) riepilogano, per FA, la situazione degli indicatori target (T), in particolare il loro *trend* rispetto al valore obiettivo fissato al 2023, e l'avanzamento finanziario (in termini di impegnato e di realizzato) delle misure che concorrono a quella FA.

Allo scopo di fornire il quadro dell'andamento del programma al 31 dicembre 2020, è descritto di seguito lo stato dell'arte relativo alla sua attuazione, distinto per P e FA.

P1. Promozione del trasferimento di conoscenze e dell'innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La FA 1A vede salire di oltre 4 punti percentuali la percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale del PSR (indicatore target 1). Le liquidazioni a valere sulla nuova programmazione si registrano prevalentemente per la misura M.1. La misura M.16 avanza di tre punti percentuali rispetto alla situazione rilevata nel 2019, mentre per la misura M.2 i pagamenti continuano a riferirsi ancora in via esclusiva ad impegni derivanti dal precedente periodo di programmazione.

Per la misura M.2, problemi di natura normativa e gestionale, derivati dalla stesura originale dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in merito all'individuazione dei beneficiari e alle modalità di selezione degli organismi di consulenza, hanno frenato l'apertura del bando.

Le norme del regolamento (UE) n. 1046/2018, che hanno consentito di superare alcune delle criticità riscontrate insieme all'introduzione dei costi standard unitari per le voci di spesa ammissibili (in grado di

ridurre gli oneri burocratici legati al processo gestionale delle relative domande di sostegno) non hanno purtroppo sbloccato lo stato di attuazione della misura M.2 che resta ancora fermo al palo. E le difficoltà del periodo per il COVID - 19 non hanno di certo agevolato la situazione.

Per l'attuazione della misura M.16, la pandemia da COVID - 19 ha contribuito a far sì che si progredisse meno di quanto è poi avvenuto, soprattutto riguardo alla tipologia di operazione M.16.9, dove molti capofila dei progetti presentati sono costituiti dalle ASL, le cui attenzioni ed energie sono state interamente dirottate, per ovvi motivi, alla lotta al virus.

Nel 2020, pertanto, la misura non è riuscita ancora a recuperare i ritardi accumulati negli anni, causa le diverse criticità incontrate nei primi anni di attuazione e legate alla gestione degli interventi da essa previsti (sistemi di controllo, anticipi, applicazione del *de minimis*, calcolo dei costi standard; complessità delle procedure di valutazione dei progetti ...).

Dal punto di vista dell'avanzamento procedurale, il 70% delle risorse programmate risulta comunque posto a bando e quattro delle sei tipologie di intervento attivate.

All'attuazione della misura M.16 è collegato l'andamento dell'indicatore target T2 della FA 1B. La situazione sopra descritta ha quindi ripercussioni sul numero totale delle operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro di questa misura, che continua a registrare un avanzamento molto rallentato.

Anche il terzo indicatore target della priorità 1, specifico della FA 1C e alimentato dalla misura M.1, risulta ancora piuttosto lontano dalle previsioni. Il numero totale di partecipanti formati sale infatti a 505 a fronte dei 3.860 attesi.

Diversi comunque i corsi di formazione organizzati, alcuni ancora in fase di rendicontazione. Altri in ritardo a causa delle restrizioni imposte dalla situazione di pandemia da Covid - 19 (questi ultimi, peraltro, dopo un iniziale momento di stasi, sono stati riprogrammati in modalità *e learning* al fine di consentire di portarli a termine).

P2. Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.

Spesa pubblica programmata: € 110.710.000

Spesa pubblica impegnata: € 119.254.936

Spesa pubblica sostenuta: € 62.017.399

Finanziariamente nel suo complesso la P2 ha liquidato quasi 62 milioni di euro, il 56,1% del programmato.

A livello di FA, per la FA 2A risultano liquidati 56,6 milioni di € sugli oltre 96 milioni di € programmati, pari a quasi il 59%. Le misure che rispetto al programmato segnano le migliori prestazioni sono la M.1 (che in termini percentuali raggiunge il 66,8%), la M.4 (che in valori assoluti spende 42 milioni di €) e soprattutto la misura anticovid M.21 (68,5% del programmato già liquidato).

L'eccezionalità del risultato è evidenziata dalla celerità (6 mesi) con cui lo si è ottenuto. La misura, prevista dal regolamento (UE) n. 2020/872 adottato nel giugno 2020, è risultata formalmente introdotta nell'ambito del PSR a seguito della decisione C(2020) 7970 final del 12 novembre.

Nelle more dell'approvazione il relativo bando è stato pubblicato a fine agosto in via condizionata e chiuso a metà ottobre. Rispetto alle 1.338 domande presentate, prima della fine dell'anno sono state rilasciate 1.281 concessioni e liquidati 746 beneficiari per un importo pari a 4,2 milioni di €.

È continuato anche nel 2020 il deciso miglioramento, già riscontrato lo scorso anno, dell'attuazione delle misure M.6 e soprattutto M.8 (che da un tasso di esecuzione del 26% del 2019 è balzato al 62%).

Il valore percentuale delle aziende agricole che fruiscono del sostegno per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (indicatore target T4) sale al 3,51%, che rispetto al valore obiettivo di 7,17% (derivato dal rapporto tra il numero delle aziende agricole beneficiarie e il numero totale delle aziende regionali) porta l'indicatore fisico ad un tasso di esecuzione pari al 48,9%.

Il tasso di esecuzione di questo indicatore fisico (48,9%) non può correlarsi a quello finanziario (58,8%) riferito alla FA 2A. Il primo, infatti, è limitato alla sola misura M.4.1, e non all'insieme delle misure che concorrono alla FA 2A come invece il secondo.

Il rapporto tra il tasso di esecuzione dell'indicatore target T4 e quello di esecuzione finanziaria della misura M.4.1 (67,7%) evidenzia, tuttavia, un avanzamento che non va di pari passo. Lo scostamento di valori potrebbe derivare dalla presenza di un volume di investimenti medio più elevato rispetto a quello previsto in sede di programmazione.

Continua il *trend* positivo iniziato lo scorso anno dell'andamento della FA 2B i cui valori riferiti al realizzato segnano, a livello finanziario, 9 milioni di euro di pagamenti a fronte dei 14,4 programmati (62,6%), mentre a livello fisico la percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo per giovani agricoltori con il sostegno del PSR supera i due terzi del valore previsto (2,28 contro 2,76. In termini assoluti 460 beneficiari, su 558).

Lo scostamento di valori tra il tasso di esecuzione dell'indicatore target T5 (82,5%) e quello di esecuzione finanziaria della misura M.6.1 (63,8%) è imputabile al fatto che a diversi beneficiari, già conteggiati a livello di indicatore fisico nel momento in cui hanno ricevuto il pagamento della prima rata, non è ancora stata saldata la seconda.

La buona performance delle misure che concorrono alla P2 ha richiesto una rimodulazione del piano finanziario per incrementarne le risorse (+ 5.450.000).

P3. Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere degli animali e gestione dei rischi nel settore agricolo.

Spesa pubblica programmata: € 29.090.000

Spesa pubblica impegnata: € 29.618.238

Spesa pubblica sostenuta: € 16.314.500

Finanziariamente nel suo complesso la P3 ha liquidato oltre 16 milioni di euro, il 66,9% del programmato.

A livello di FA, per la FA 3A risultano liquidati 16,3 milioni di € (per la gran parte assorbiti dalla misura M.4) sui 22,5 milioni di € programmati, pari al 72,2%. Continua, anche nel 2020, il trend positivo della misura M.14, il cui stato di attuazione è salito al 78,1% (58,4% nel 2019).

Il valore della percentuale delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di

qualità, mercati locali e filiere corte (indicatore target T6) resta fermo al valore dello scorso anno, poco sotto il terzo del suo obiettivo.

Tre le misure che concorrono a questo indicatore: la misura M.9, che non risulta ancora aperta, la misura M.16.4, che registra un ritardo in fase di rendicontazione dovuto in gran parte alla situazione da COVID - 19 e la misura M.3.1 che, nonostante l'apertura ogni anno del relativo bando, continua a raccogliere solo le domande dei soggetti che già avevano presentato domanda negli anni precedenti (e che pertanto risultano già conteggiati). Mancano in sostanza le domande di nuove aziende che chiedono l'adesione ai regimi di qualità.

La FA 3B si sta avviando a completare l'attuazione dal punto di vista dell'avanzamento procedurale: la misura principale che vi concorre (M.5), infatti, vede tutte le risorse programmate poste a bando. Il tasso di esecuzione finanziaria è salito rispetto all'anno precedente, attestandosi intorno al 48% (percentuale che sale al 70% se si ragiona in termini di spesa impegnata).

L'indicatore T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio, alimentato dall'indicatore di output O4: numero di beneficiari per azioni di prevenzione (misura 5.1) - aziende agricole, presenta un errore (di interpretazione) alla base del suo calcolo.

La metodologia seguita per il calcolo dell'indicatore in questione, infatti, si basa sul presupposto di considerare le potenziali aziende agricole che beneficiano delle opere di prevenzione realizzate da enti pubblici e/o consorzi quali diretti beneficiari del contributo [indicatore di output O4: numero di beneficiari per azioni di prevenzione (misura 5.1) - organismi pubblici]. Di fatto i beneficiari della misura M.5.1 sostanzialmente sono solo enti pubblici e consorzi.

I risultati dell'attuazione, se da un lato confermano le previsioni che in sede di programmazione erano state fatte sul numero degli enti pubblici che avrebbero effettuato investimenti in azioni di prevenzione, dall'altro non fanno altrettanto rispetto al numero delle aziende private.

All'atto della redazione della presente RAA, è in corso una modifica del programma che prevede, tra l'altro, anche la sostituzione del target in questione (una sua corretta interpretazione avrebbe portato a non valorizzarlo già in sede di programmazione) con uno specifico più rispondente alla realtà regionale.

P4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

Spesa pubblica programmata: € 95.385.000

Spesa pubblica impegnata: € 74.579.222

Spesa pubblica sostenuta: € 50.571.090

Finanziariamente nel suo complesso la P4 ha liquidato oltre 50 milioni di euro, il 53% del programmato. Le due misure che rispetto al programmato segnano le migliori prestazioni sono la M.13 (che in valori assoluti spende quasi 18 milioni di euro) e la M.4 (che in termini percentuali raggiunge il 67,9 %).

Continua anche nel 2020 il *trend* in crescita della spesa della misura M.8, che con 10 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente, porta il suo tasso di esecuzione al 60,6%. Ancora in ritardo, invece, la capacità di spesa delle misure M.7 (che però vede un impegnato superiore all'85%) e M.12 (che rispetto al 2019 vede però quintuplicate le liquidazioni).

Quanto all'andamento degli indicatori fisici della P4, quelli di natura agricola registrano i movimenti più

evidenti.

La percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (T9) supera significativamente il valore dell'obiettivo fissato dal programma al 2023, con un tasso di realizzazione, al 31 dicembre 2018, pari al 270%. Analogamente la percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno del miglioramento della gestione idrica (T10) si attesta, alla stessa data, su valori che vanno oltre l'obiettivo previsto (169%). Dal canto suo la percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenirne l'erosione (T12) è già oltre il 130%.

I livelli raggiunti evidenziano come in sede di programmazione ci sia stato un errore nel calcolo di tali indicatori. In particolare, la mancata presa in considerazione in alcune casi, come invece avrebbe dovuto, della superficie riferita alla misura M.10 oppure delle superfici di tutte le misure concorrenti al target.

All'atto della redazione della presente RAA, è in corso una modifica del programma che prevede, tra l'altro, anche la correzione dei presupposti di calcolo del target in questione che porterà ad una riquantificazione del valore obiettivo.

Quanto all'andamento degli indicatori fisici forestali, sale la percentuale di foreste e/o altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (T8). Il valore obiettivo dipende in massima parte dal contributo della misura M.12.2 che, al 31/12/2020, continua ad annotare un modestissimo livello di spesa (nel suo complesso, la misura M.12, nonostante la ripetuta apertura nel tempo dei relativi bandi, continua a non suscitare grande interesse sul territorio e i risultati conseguiti, di molto inferiori alle aspettative attese in sede di programmazione, hanno già giustificato la scelta di ridurne di oltre la metà la dotazione finanziaria iniziale).

Il movimento al rialzo dell'indicatore target T8 è dovuto pertanto all'incremento di superfici legate all'altra misura che concorre al suo computo, la M.8.5.

L'indicatore target T13, infine, registra ancora una percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenirne l'erosione piuttosto bassa, nonostante la sua misura di riferimento (M.8.4) annoti un buon incremento di spesa rispetto al 2018.

Si tratta, sempre, di molti anticipi che, ritenendosi non possano generare ancora investimenti, inducono a non considerare per ora la superficie forestale oggetto di investimenti per il ripristino dei danni derivanti da incendi boschivi, calamità naturale ed eventi catastrofici (che, si ricorda, ai sensi del PSR, concorre alla valorizzazione del target T13).

Causa pandemia da COVID - 19, nel 2020 è stata fortemente rallentata la realizzazione degli investimenti avviati l'anno precedente. Ne è conferma il pagamento nel corso di quest'anno di una sola domanda (riferita peraltro ad impegni derivanti ancora dalla precedente programmazione). Di qui il fatto per cui il valore del target è rimasto invariato rispetto a quello registrato nel 2019.

Alla P4 e in particolare alla FA 4A - *Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, .. nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa* [articolo 5, del regolamento (UE) n. 1305/2013] contribuiscono le due tipologie di intervento di cui alla sottomisura M.4.4, - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali e - Prevenzione danni da fauna.

La tematica degli Investimenti Non Produttivi (INP) è stata specificamente affrontata in questa sede a partire dalla RAA 2017, a seguito di espressa richiesta da parte della Corte dei Conti Europea (CCE) alla luce delle conclusioni contenute in una propria relazione speciale redatta a seguito dell'*audit* inteso ad

accertare se gli INP, nella programmazione 2007/2013, abbiano efficacemente contribuito, in termini di costi, all'uso sostenibile dei terreni agricoli.

Tra le varie considerazioni, la CCE ha rilevato che per il conseguimento degli obiettivi agroambientali, occorre che gli INP siano attuati in maggiore sinergia con gli altri tipi di intervento sostenuti dalle misure di sviluppo rurale, in particolare quelle a finalità ambientale.

La CCE ha pertanto tra l'altro raccomandato che sia monitorata l'attuazione degli INP attraverso le RAA che, a partire dal 2017, devono riferire anche del numero di progetti di INP previsti dal programma e in corso di attuazione e del loro grado di sinergia con altri progetti sostenuti dal medesimo programma.

A livello di programmazione, il PSR ammette quali investimenti muri a secco, siepi, filari, cespugli, alberi, piccoli invasi, recinzioni, limitati ai terreni agricoli (fanno eccezione, per la prima delle due tipologie, gli investimenti di valorizzazione a fini di pubblica utilità delle zone Natura 2000, che non hanno limitazioni legate alla natura del terreno dove sono insediati).

Le operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi attese sono 1.642, per una spesa pubblica totale pari a quasi 14 milioni di euro.

Un punteggio prioritario è previsto per le operazioni realizzate da beneficiari delle misure M.10 o M.11.

A livello di attuazione al 31/12/2020, la misura M.4.4 registra pagamenti per un importo di 9,4 milioni di euro. Le operazioni finanziate sono 866 per 857 beneficiari, di questi, 202 hanno presentato domanda di sostegno anche sulla misura M.13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, 27 sulla misura M.10 - pagamenti agro climatico ambientali e 4 sulla misura M.11 - agricoltura biologica (in totale si tratta di 233 beneficiari, il 27,1%).

P5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Spesa pubblica programmata: € 19.415.000

Spesa pubblica impegnata: € 26.983.152

Spesa pubblica sostenuta: € 13.712.309

Finanziariamente nel suo complesso la P5 ha liquidato 13,7 milioni di euro, il 70,6% del programmato.

A livello di FA, è sempre quella targata 5E a fare da traino. Risulta aver raggiunto il proprio obiettivo la percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (indicatore target T19), anche se la differenza tra realizzato e previsto (oltre il doppio) non è veritiera, causa l'errore commesso in sede di programmazione nel suo computo. Per una delle due misure che vi concorrono (M.11), le superfici sono state prese in considerazione in *pro quota* anziché per intero, come invece viene fatto in sede di RAA.

Anche in questo caso, all'atto della redazione della presente RAA, è in corso una modifica del programma che prevede, tra l'altro, anche la correzione dei presupposti di calcolo del target in questione che porterà ad una riquantificazione del valore obiettivo.

In forte ritardo risulta, invece, la FA 5C, che registra un avanzamento finanziario del 5,2% e per la quale non è ancora possibile calcolare il totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (T16),

visto che la parte di spesa sostenuta per l'unica misura ad investimenti legata all'obiettivo costituisce un semplice anticipo, di per sé non ritenuto sufficiente perché possano considerarsi conclusi.

La modesta performance della misura che concorre alla FA 5C (M.6.4) ha portato, in occasione della rimodulazione del piano finanziario per determinare la dotazione della nuova misura M.21, a diminuirne le risorse (- 2.500.000).

P6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Spesa pubblica programmata: € 44.365.000

Spesa pubblica impegnata: € 28.681.272

Spesa pubblica sostenuta: € 12.891.696

Finanziariamente nel suo complesso la P6 ha liquidato quasi 13 milioni di euro, poco più di un quarto del programmato. In termini di spesa liquidata l'avanzamento del tasso di esecuzione rispetto al 2019 è stato minimo (+ 1,9%). Più alto invece quello riferito alla spesa impegnata (+ 8,3%).

Quasi la metà delle risorse pagate è assorbita dall'importo corrisposto a titolo di anticipo per gli interventi della banda ultralarga (6C).

Il progetto BUL (*cf.* allegato 4) è gestito a livello nazionale: il Ministero dello Sviluppo Economico attua infatti l'intervento sull'intero territorio italiano attraverso la propria società *in house* Infratel Italia S.p.A. Il progetto è stato avviato. Poiché il target fissato può essere verificato solo a progetto/intervento concluso la percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (T24) è ancora pari a zero.

Non valorizzati risultano anche la percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi e/o infrastrutture (T22) - in sede di programmazione non è stato fissato alcun valore obiettivo al riguardo - e il numero dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (T23), indicatore quest'ultimo legato all'attuazione della misura M.19, misura che in questi anni ha registrato un avanzamento finanziario soprattutto per spese derivanti dal precedente periodo di programmazione e per spese connesse alle misure M.19.1 ed M.19.4. A seguito dell'apertura dei bandi a valere sulla misura M.19.2 (i primi, in sostanza, "operativi" solo nel 2019), inoltre, si registrano ancora pochi pagamenti.

Lo stato di attuazione della FA 6A consente invece la quantificazione del numero dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti in essa finanziati (T20), con un valore di 16 unità, valore immutato rispetto a quello rilevato nel 2019.

Il target T20 infatti è alimentato dall'indicatore di output della misura M.6.2, che registrando solo pagamenti riferibili alla seconda rata, non vede entrare alcun nuovo beneficiario da conteggiare.

La FA 6B risultava aver conseguito già al 31/12/2018, il valore obiettivo della percentuale della popolazione rurale interessata dalle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), indicatore target (T21) superato di oltre una volta e mezza.

È stato l'incremento del numero dei comuni aderenti alle SSL selezionate rispetto a quello dei comuni che avevano aderito ai GAL nella programmazione 2007/2013 (asse IV Leader), e di cui si era tenuto conto in sede di quantificazione del valore obiettivo, a determinare il maggiore risultato. Individuato il numero dei Comuni partecipanti alle SSL già nel corso della predisposizione del programma, non si è provveduto, per

semplice dimenticanza, ad aggiornare il relativo valore.

Come già rilevato per altre P, all'atto della redazione della presente RAA, è in corso una modifica del programma che prevede, tra l'altro, anche la correzione dei presupposti di calcolo del target in questione che porterà ad una riquantificazione del valore obiettivo.

Svincolata, infine, dall'andamento delle P e delle FA sopra richiamate è l'attuazione della misura M.20 - assistenza tecnica (figura 1e), che registra un tasso di esecuzione finanziaria del 52% per i pagamenti effettuati e del 95% per gli impegni assunti.

Il sensibile scostamento è dovuto al fatto che l'importo degli impegni assunti è il valore complessivo risultante dalle schede di progetto formalizzate (*infra*, cap. 3a - Assistenza Tecnica) e non soltanto quello degli impegni contabilizzati a bilancio regionale (in alcuni casi infatti sono state programmate attività che si protraggono sino al termine del periodo di programmazione ma per le quali su bilancio regionale è possibile assumere impegni e imputare spese solo per l'anno corrente).

I tassi di esecuzione indicati costituiscono la media dei risultati conseguiti dalle tre singole voci in cui è suddivisa la voce generale "Assistenza Tecnica".

Nel rapporto tra pagamenti e programmato è la voce riferita al supporto a gestione, controllo e monitoraggio a fare da traino (56%). A maggiore distanza seguono invece quelle riferite alla valutazione (35%) e alla informazione/comunicazione (25%).

Comparati gli impegni assunti al programmato, è la voce relativa alla valutazione a registrare qualche punto percentuale in più rispetto alle altre due. In tutti e tre i casi, comunque, i valori sono superiori al 90%.

Sinergie e complementarietà attivate

Il Quesito Valutativo Comune (QVC) n. 19 recita "In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR, come si sono influenzate/integrate le misure/FA tra di loro?".

Se i QVC che precedono il n. 19, sono volti a catturare i risultati o gli impatti degli obiettivi delle FA attraverso la quantificazione/stima dei relativi indicatori, il QVC n. 19 richiede una differente valutazione del grado di interazione delle FA, delle misure e delle tipologie di operazione tra loro.

Di qui la raccomandazione del valutatore a che, in una fase più avanzata del programma, si approfondiscano i legami tra le diverse priorità e si indaghino le sinergie attivate.

Al riguardo l'AdG, con il supporto del valutatore, nel corso del 2020, ha individuato il percorso da seguire per arrivare a tali indagini, percorso articolato su vari momenti.

Il primo passaggio prevede la verifica di coerenza del quadro logico del programma, schematizzato nel capitolo 11.3 del PSR che, identificati gli aspetti specifici principali sui quali vanno ad incidere le diverse misure, individua altresì i contributi potenziali delle stesse ad altri aspetti specifici.

La verifica di corrispondenza tra lo schema del capitolo 11.3 e i contenuti delle schede di misura, riscontrata in alcuni punti del primo la mancanza di elementi presenti invece nelle seconde, e viceversa, ha portato ad allineare le due parti del testo del PSR. La fase di riordino è seguita dalla valutazione se aggiungere nuove correlazioni, "dimenticate" in sede di programmazione, o escluderne altre in quanto non giustificate.

L'individuazione delle prime sinergie da esaminare costituisce la seconda tappa del percorso. Il criterio alla

base della scelta è lo stato di attuazione delle misure e/o tipologie di operazioni tra loro correlate. La fase successiva richiede la raccolta di tutti i dati disponibili per un'attenta analisi *desk* delle stesse e dei legami creatisi.

Il percorso annovera infine un ultimo momento di costruzione di informazioni qualitative (realizzazione di *survey* specifiche ai beneficiari degli interventi e/o di focus group) capaci di spiegare i motivi del grado di interazione venutosi a stabilire tra misure, FA, P.

Oggetto della prima indagine è la “combinazione” delle tipologie di operazione targate M.4.1 e M.6.1, viste le ottime performance da esse registrate (allegato 5).

Avanzamento procedurale

Il PSR registra un ottimo stato di avanzamento procedurale, tenendo conto che per la maggior parte delle sottomisure previste sono stati pubblicati i relativi bandi.

Ai fini dell'attuazione del programma, nell'anno di riferimento, sono stati infatti adottati provvedimenti di attivazione/riattivazione di diverse misure del PSR. L'elenco dettagliato dei provvedimenti normativi, dei bandi attivi e delle risorse messe a disposizione è riportato nell'allegato 3.

Al 31 dicembre 2020, le risorse complessive messe a bando nel periodo 2014/2020, al netto dell'assistenza tecnica, ammontano ad oltre 286 milioni di euro di spesa pubblica totale, il 95,8% delle risorse totali del programma.

A titolo di precisazione si rileva che:

per le misure M.10, M.11, M.13 ed M.14 il computo delle risorse messe a disposizione considera il solo importo indicato nel primo bando (per le misure M.10 ed M.11 le risorse messe a disposizione nei bandi successivi al primo costituiscono economie di spesa derivate dai precedenti, per le misure M.13 ed M.14, le risorse messe a disposizione nel primo bando rappresentano la dotazione complessiva della misura);

per le misure M.3, M.4, M.5, M.6 ed M.8 le risorse messe a disposizione nei bandi successivi al primo sono comprensive anche di economie di spesa derivate dai precedenti. Di qui la scelta di indicare come totale massimo delle risorse messe a bando, l'ammontare della dotazione complessiva delle misure e non quello derivante dalla sommatoria delle singole poste;

per la misura M.19, il calcolo è stato effettuato considerando le sottomisure M.19.1, M.19.4 e, tenuto conto delle risorse messe a bando dai GAL, M.19.2 e M.19.3 (l'intera dotazione finanziaria prevista dal PSR per la misura M.19 risulta già tutta assegnata);

per la misura M.7.3, propedeutica all'approvazione delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno (DGR n. 1126/2017), si segnala:

1) l'approvazione degli schemi dell'Accordo di Programma (AP) tra la Regione Liguria e il Ministero per lo sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga in Liguria (e delle relative convenzioni operative POR FESR e PSR FEASR) e l'autorizzazione, al Presidente della Giunta regionale, di sottoscrivere tali schemi (DGR n. 733/2016);

2) l'assegnazione alla Direzione Centrale Organizzazione - Settore Informatica della competenza alla attuazione della sottomisura M.7.3, nell'ambito dell'esecuzione dell'AP e della convenzione operativa (DGR n. 1116/2016);

per la misura M.9.1, a seguito dell'avviso pubblico su criteri, modalità e procedure per il riconoscimento ufficiale di gruppi di produttori forestali, due gruppi di imprese hanno manifestato interesse all'adesione. In entrambi i casi i gruppi hanno presentato la compagine associativa potenziale e definito una proposta di piano aziendale contenente le principali linee di azione del gruppo.

A tutti gli atti citati nella presente sezione e nell'allegato 3 è stata assicurata la più ampia diffusione e pubblicità possibile, anche attraverso la divulgazione su bollettino ufficiale regionale, newsletter, siti web (agriligurianet, Regione Liguria e Rete Rurale Nazionale) , canali social, mailing list...

Infine, si ricorda ancora che in relazione alla misura M.19, i 5 Gruppi di Azione Locale (GAL) interessati dalla programmazione 2014/2020 sono i seguenti.

1. GAL Riviera dei Fiori

SSL. Terra della taggiasca: le vie dei sapori, dei colori e della cucina bianca

2. GAL Valli savonesi

SSL. Più valore all'entroterra

3. GAL Agenzia di sviluppo GAL genovese

SSL. Qualità & Sviluppo

4. GAL Verdemare Liguria

SSL Verdemare Liguria

5. GAL Provincia della Spezia

SSL Montagne, coste e valli spezzine

Rispetto all'esperienza pregressa (2007/2013), di questi cinque GAL, tre sono già stati beneficiari del PSR, uno si è trasformato, mentre un altro è di nuova istituzione.

La spesa pubblica totale ammessa (e già assegnata) per i cinque menzionati GAL ammonta a € 23.890.000.

Dei 19.890.230 euro assegnati alla misura M.19.2, al 31/12/2020 ne risultano messi a bando 16.558.301 (83,2%). Il numero dei bandi emessi (trenta, al 31/12/2019) è salito a 71.

SOTTOMISURA 19.2		
GAL	BANDI (n.)	IMPORTO A BANDO (€)
Riviera dei Fiori	6	2.473.471
Valli savonesi	31	6.908.700
Genovese	7	1.388.390
Verdemare Liguria	17	3.244.740

Provincia della Spezia	10	2.543.000
TOTALE	71	16.558.301

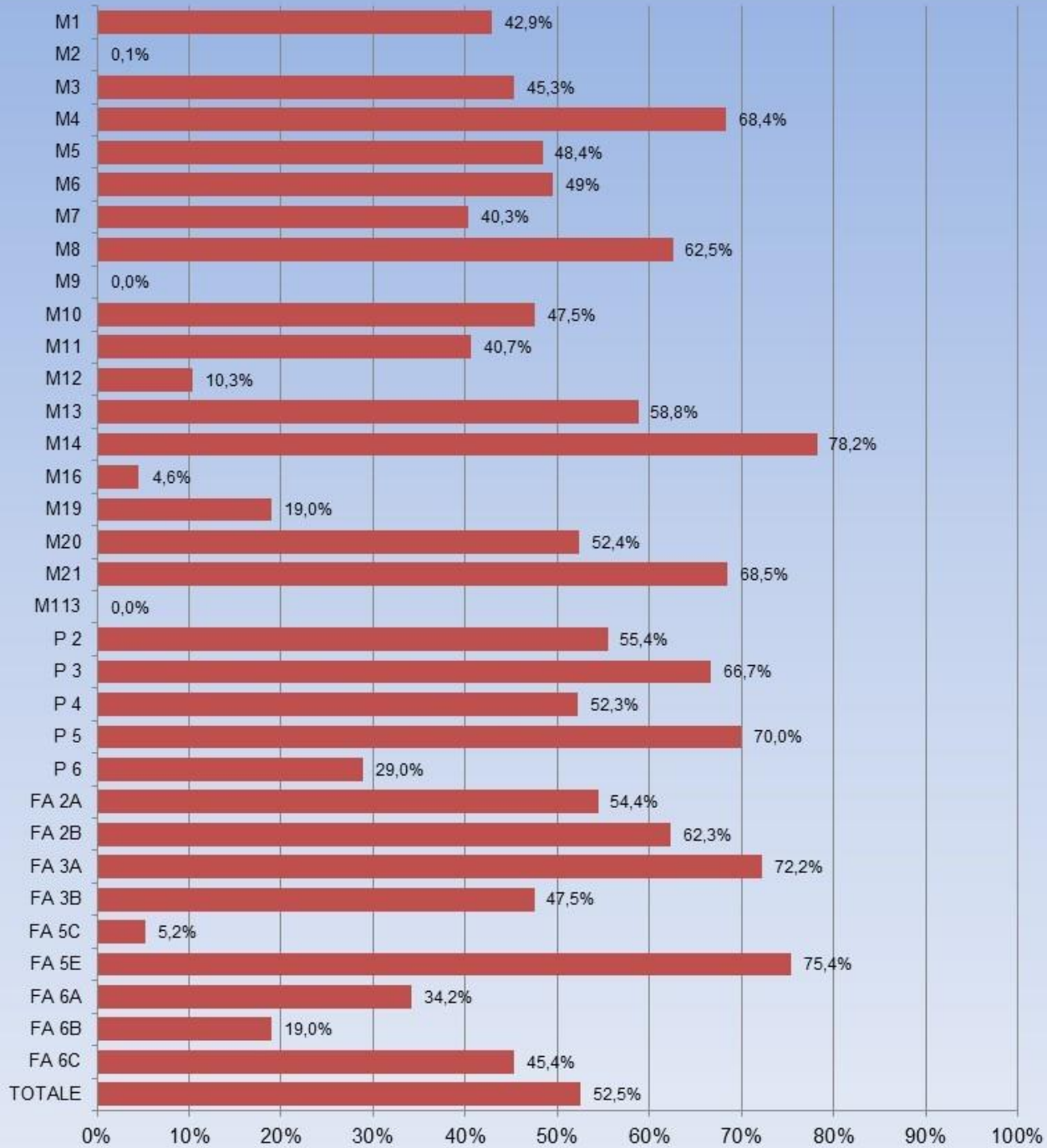
La sottomisura M.19.3 dal canto suo, avviate sul finire del 2019 le procedure per la presentazione delle domande di sostegno (somma posta a bando, 200.000 euro), ha registrato una defezione rispetto ai tre progetti di cooperazione indicati in RAA 2019: a seguito dell’emanazione del bando, per il progetto di cooperazione “Sostegno allo sviluppo di azioni integrate costa - entroterra” non è stata presentata alcuna domanda di sostegno.

Presentate, invece, le domande di sostegno per gli altri due progetti di cooperazione previsti.

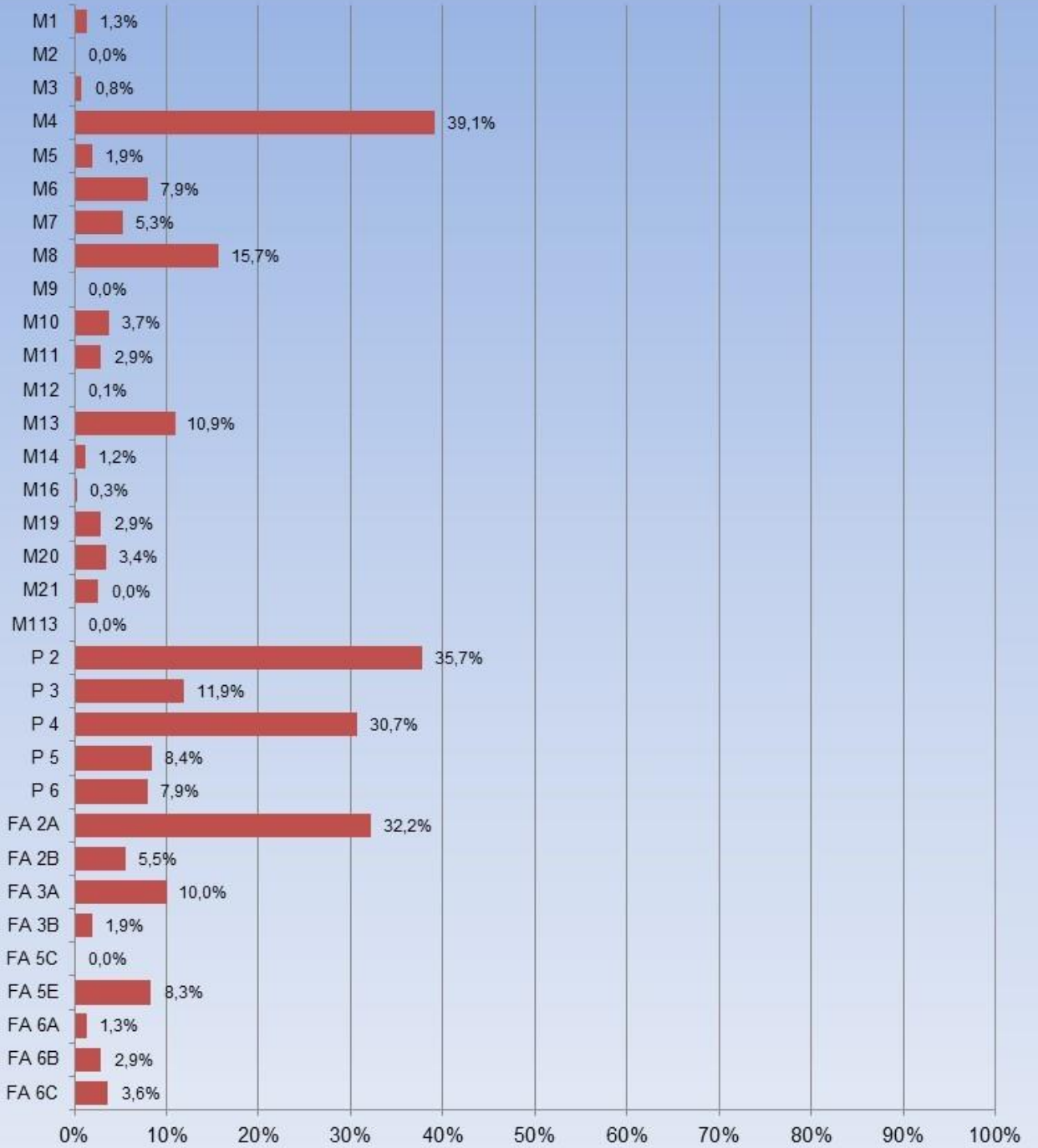
SOTTOMISURA 19.3		
TITOLO PROGETTO	IMPORTO PROGRAMMATO (€)	STATO
Valorizzazione Alta Via dei Monti Liguri	1.330.000	Approvato
Valorizzazione Via Aleramica	100.000	In istruttoria

Si ritiene utile sempre rammentare che, se conformemente alle disposizioni regolamentari, sono di esclusiva competenza dei GAL le attività di progettazione delle SSL, di definizione dei criteri di selezione, di elaborazione e pubblicazione dei bandi, di ricezione delle domande di sostegno e di formazione ed approvazione delle graduatorie, quelle inerenti alla fase di istruttoria sono invece in capo ad un soggetto diverso.

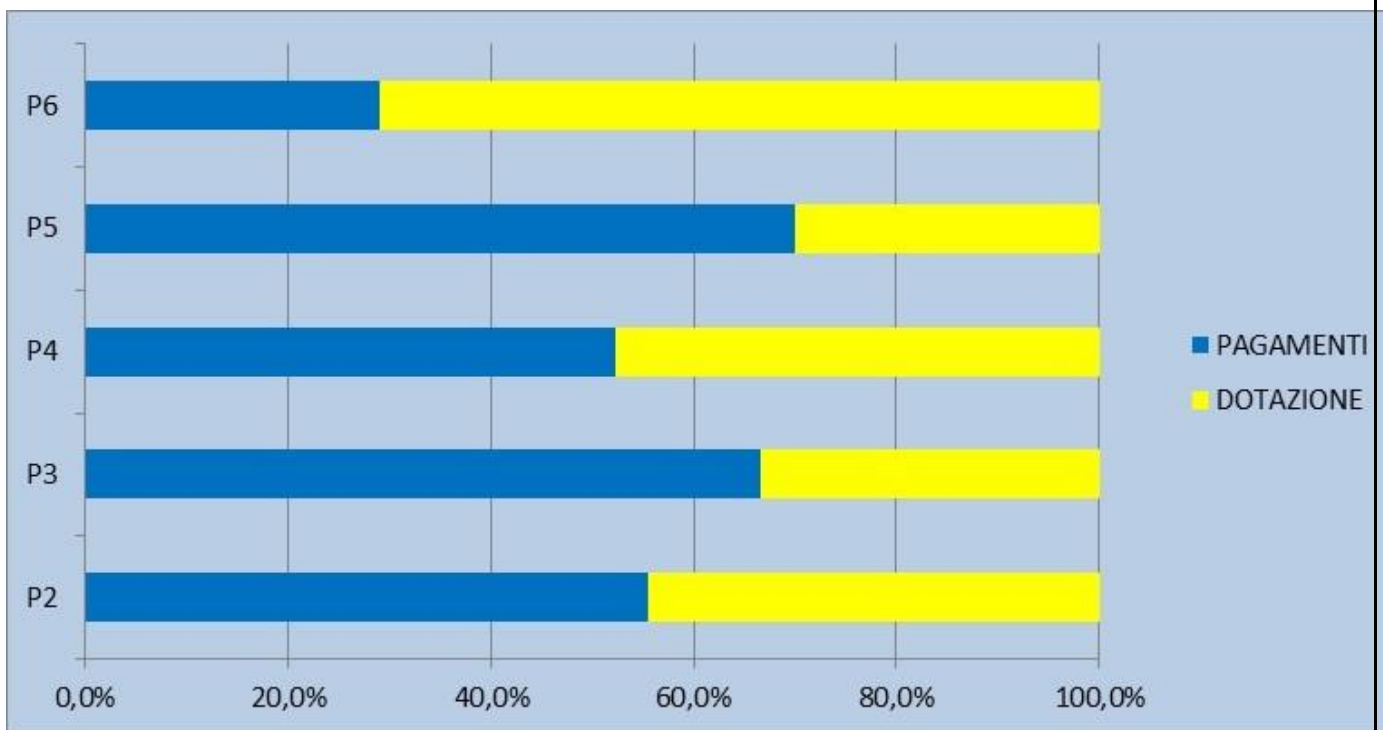
Vista la complessità della regolamentazione sui controlli amministrativi in ambito PSR, che richiede, per la sua applicazione, particolare esperienza e professionalità, nonché abilitazioni all’accesso a banche dati riservate a soggetti pubblici, il protocollo d’intesa stipulato tra GAL e Regione Liguria (DGR n. 553/2019) prevede infatti che tali controlli sulle domande di sostegno presentate a valere sui bandi GAL siano espletati dall’ufficio regionale che svolge ordinariamente tali specifiche funzioni in attuazione dei bandi regionali.



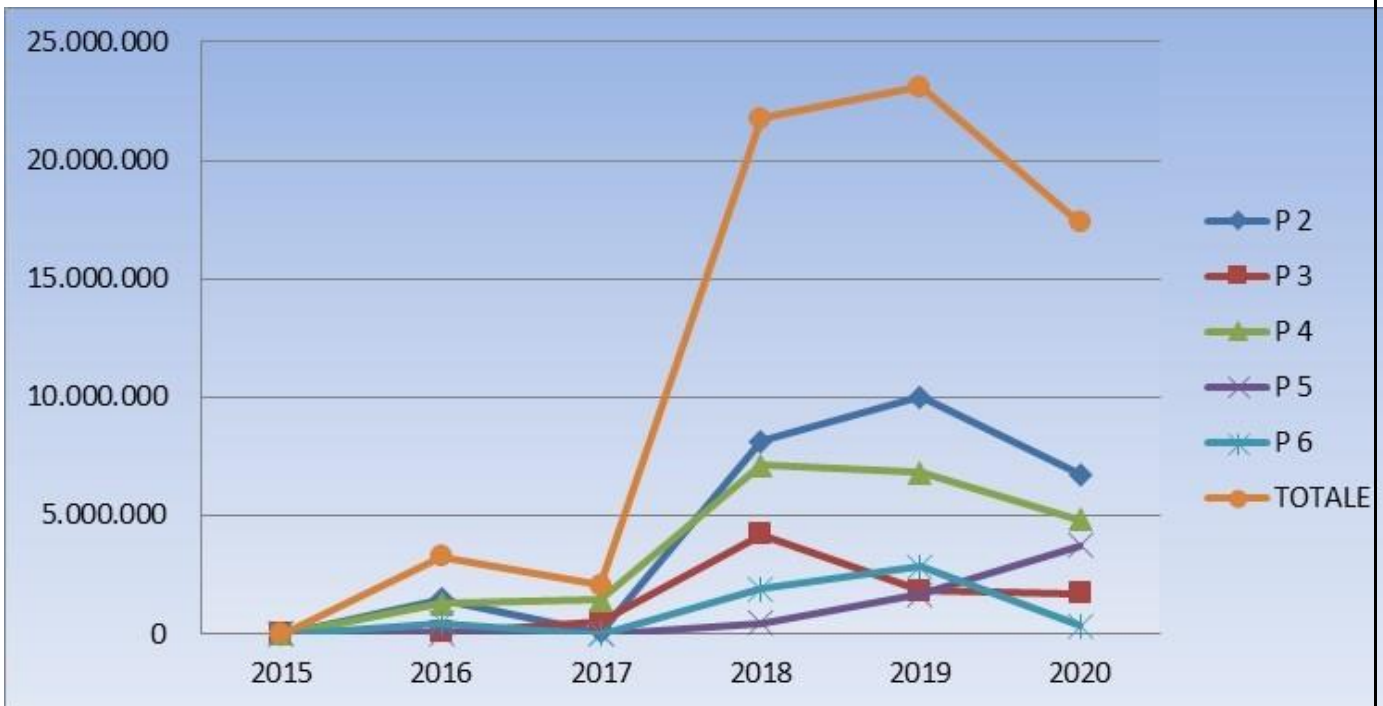
Capitolo 1 figura 1a



Capitolo 1 figura 1b



Capitolo 1 figura 1c



Capitolo 1 figura 1d

STATO ATTUAZIONE MISURA M.20

MISURA/AZIONE	SPESA PUBBLICA (euro)							
	PROGRAMMATO		IMPEGNI ASSUNTI		PAGAMENTI		Esecuzione finanziaria (%)	
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	FEASR	Totale		
	a	b	c	d	e	f	g = d/b	h = f/b
Assistenza Tecnica	4.552.863,00	10.592.980,43	4.350.752,33	10.122.736,92	2.384.392,40	5.547.687,93	95,56	52,37
<i>di cui:</i>								
Supporto a gestione, controllo e monitoraggio	3.838.101,97	8.929.972,00	3.666.925,04	8.531.700,89	2.170.544,78	5.050.127,46	95,54	56,55
Valutazione	350.531,99	815.570,00	344.338,57	801.160,00	123.007,90	286.198,00	98,23	35,09
Informazione e comunicazione	364.229,04	847.438,43	339.488,72	789.876,03	90.839,72	211.353,47	93,21	24,94

Capitolo 1 figura 1e

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non si segnalano altri elementi specifici.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Le strategie macroregionali dell'UE sono un tipo di cooperazione territoriale che si fonda sull'idea per cui è possibile affrontare con successo le sfide comuni a più regioni, attraverso uno sforzo collettivo e una programmazione congiunta in grado di utilizzare i fondi a disposizione nella maniera più efficace.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che, per assicurare un'efficace impiego dei finanziamenti europei destinati alle strategie macroregionali in linea con le esigenze dell'area di un programma, il pertinente programma (nel caso il PSR), definisca il contributo che gli interventi da esso previsti possono fornire a tali strategie (se Stati membri e Regioni vi partecipino).

La Liguria è coinvolta nella strategia europea per la regione alpina EUSALP, iniziativa congiunta di 7 paesi alpini, 5 Stati UE (Germania, Francia, Italia, Austria, Slovenia) e 2 Stati non UE (Liechtenstein, Svizzera), il cui obiettivo è ampliare la cooperazione e il coordinamento tra le regioni alpine, che date le caratteristiche geografiche e strutturali comuni si trovano a dover affrontare sfide simili in numerosi settori.

Le aree tematiche individuate come prioritarie all'interno della strategia sono 3, crescita economica e innovazione, mobilità e connettività, ambiente e energia, il cui sviluppo è affidato a 9 Action Group (AG).

Crescita economica e innovazione

AG 1 innovazione per lo sviluppo delle regioni dello spazio alpino

AG 2 sviluppo economico dei settori strategici, economia bio, filiera del legno e turismo per la salute

AG3 equilibrio tra formazione e mercato del lavoro per favorire la crescita delle risorse umane

Mobilità e Connettività

AG 4 intermodalità, interoperabilità di passeggeri e merci

AG 5 accessibilità delle area alpine, intesa come digitalizzazione e migliore fruizione dei servizi

Ambiente e energia

AG 6 valorizzazione delle risorse naturali e culturali

AG 7 servizi ecosistemici, salvaguardia del territorio ad alta qualità ambientale, tutela della biodiversità

AG 8 prevenzione dei rischi e delle catastrofi naturali

AG 9 energie rinnovabili ed efficienza energetica

Posta a confronto l'aderenza delle sue misure ai diversi temi sviluppati dagli AG, il PSR può incidere in modo significativo su crescita economica/innovazione e ambiente/energia: nel primo caso attraverso le misure a favore delle imprese e l'attuazione di azioni pilota rivolte all'innovazione, nel secondo attraverso le azioni di valorizzazione delle risorse naturali, salvaguardia del territorio, tutela della biodiversità e prevenzione dei rischi.

Di positivo impatto potranno essere le azioni proposte nell'ambito dell'accessibilità ai servizi (agricoltura sociale e diffusione della banda larga).

Il PSR per come strutturato concorre in modo positivo agli obiettivi EUSALP. Ora, aperte quasi tutte le misure, presentate le domande di sostegno, effettuate le prime liquidazioni, è delineato il quadro globale delle tipologie di intervento realizzate con il PSR, può essere possibile verificarne gli effetti sulla strategia EUSALP.

ANCI Liguria, nell'ambito della convezione stipulata con la Regione per attività di comune interesse nel settore dello sviluppo rurale, risulta impegnata tra l'altro a collaborare alla definizione del contributo del PSR all'attuazione della strategia

Alcune prime risultanze di tale attività (ancora in corso) derivano dall'analisi dei primi dati riferiti alle misure che prevedono finanziamenti a favore dei Comuni. Un primo *focus* ha riguardato le misure M.5 e M.8 (allegato 6)

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSALP

Il/i settore/i strategico/i e l'azione/le azioni, e/o l'argomento/gli argomenti orizzontale/i (governance) per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Settore strategico tematico	Azione / Questione orizzontale
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSALP

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori o membri del settore strategico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSALP?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSALP?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSALP in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

Allo stato attuale non si prevedono investimenti specifici su EUSALP

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSALP (n.d. per il 2016)

Alla luce di quanto riferito in sede di § 1.f), si può concludere che l'incidenza del PSR della Regione Liguria mostra un trend positivo in quanto su sole 6 tipologie di intervento incide, in termini di contributo concesso, per circa 20.000.000 di euro su soli 2 dei 9 AG.

E. Il programma contribuisce ai target e indicatori specifici delle azioni EUSALP, come stabilito nel piano d'azione EUSALP? (Specificare il target e l'indicatore)

T7: % aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio O3: superficie forestale oggetto di investimenti per il ripristino dei danni derivanti da incendi boschivi, calamità naturale ed eventi catastrofici

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

Non pertinente.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2020 non sono state apportate modifiche al piano di valutazione di cui al capitolo 9 del PSR.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

La valutazione dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), costituisce un obbligo regolamentare. I programmi che ne derivano sono valutati al fine di migliorarne la qualità della progettazione e della esecuzione, l'efficacia, l'efficienza e l'impatto [articolo 54, paragrafo 1 regolamento (UE) n. 1303/2013].

La valutazione accompagna il programma nel corso della sua attuazione ed è effettuata da esperti, interni od esterni, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione stessa (articolo 54, paragrafo 3), in applicazione di quanto previsto dall'apposito piano redatto dall'AdG (articolo 56, paragrafo 1).

Secondo le indicazioni dei servizi della CE le varie sezioni del capitolo 2 dovrebbero riportare solo le informazioni corrispondenti all'anno a cui la relazione si riferisce (nel caso specifico il 2020). In alcune situazioni tuttavia (§ 2b e § 2f), a fini di maggior completezza dei contenuti o in quanto aventi ancora i requisiti dell'attualità, si è ritenuto opportuno richiamare anche attività svolte e documenti redatti negli anni precedenti al 2020.

Il soggetto aggiudicatario del servizio di valutazione indipendente del PSR Liguria 2014/2020 è risultato essere la società Lattanzio Advisory S.p.A, per un importo complessivo di 490.440 euro, IVA. inclusa (importo, al netto IVA, messo a bando pari a 600.000 euro). Il contratto tra Regione Liguria e società aggiudicataria è stato stipulato in data 27 dicembre 2017. Nel corso del 2018 a seguito di una riorganizzazione societaria, il soggetto incaricato della valutazione ha poi assunto la nuova denominazione di Lattanzio Monitoring & Evaluation.

L'articolo 50, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che, a partire dal 2016, l'AdG indichi, all'interno della RAA una sintesi delle conclusioni di tutte le valutazioni del programma resi disponibili durante il precedente anno finanziario.

Entrando nel merito delle attività svolte, ricordato, in estrema sintesi, quanto prodotto a partire dalla data di aggiudicazione della gara (novembre 2017):

- disegno di valutazione,
- piani operativi annuali,
- rapporti di valutazione annuali funzionali alla redazione delle RAA,
- approfondimento sull'efficacia dei criteri di selezione delle misure M.4.2, M.4.4 e M. 6.4 [1],

[1] L'approfondimento ha avuto risonanza europea e nazionale, con la pubblicazione, nel corso del 2020, sui siti dell'European Network for Rural Development (maggio) e della RRN, pagina del repository degli approcci valutativi dei PSR (luglio).

nel corso del 2020, il valutatore, redatto il piano operativo riferito a quell'anno, ha lavorato sul rapporto di valutazione annuale funzionale alla redazione della RAA 2019, sul rapporto tematico riferito all'analisi dei criteri di selezione delle misure M.4.1 e M.6.1 e al completamento di due prodotti (analisi dei fattori di adesione alla misura 10.1.A - agricoltura integrata e catalogo delle buone prassi), le cui attività erano già state avviate nel 2019 [*infra*, capitolo 2, sezioni d) ed e)].

Nel corso del 2020, infine, il valutatore ha proseguito il percorso di lavoro volto a definire la metodologia di autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) che deve aiutare i GAL a misurare la *performance* dei propri piani d'azione.

Dopo la fase iniziale di individuazione degli elementi caratterizzanti il processo di attuazione delle SSL, di classificazione di ogni elemento indicato e di identificazione degli oggetti da valutare, GAL e valutatore hanno, per ciascun oggetto da valutare, predisposto la corrispondente domanda di valutazione, a sua volta impostata su criteri e/o asserti in grado di consentire la ricerca di dati da tradurre in informazioni ritenute utili ad esprimere un giudizio fondato su evidenze.

La fase successiva del percorso (prevista per il 2021) richiede la compilazione, da parte dei GAL, del questionario così predisposto e la sua restituzione al valutatore perché possa sviluppare un'analisi dei questionari ricevuti. Esso svolgerà un approfondimento individuale di ciascun questionario per poi passare ad un'analisi trasversale dell'attività svolta da tutti i GAL, cercando di creare un set di buone pratiche e di esempi da evitare che guidino i GAL nel perfezionamento dell'uso della metodologia.

A seguito degli esiti dell'analisi, i GAL prenderanno visione delle raccomandazioni emerse, così da poter utilizzare lo strumento dell'autovalutazione al massimo del suo potenziale.

Le analisi prodotte dal valutatore sono pubblicate sul sito www.agriligurianet.it, all'interno di un'apposita sezione che, peraltro, nel corso del 2020, al fine di migliorarne l'accessibilità ai contenuti, anche in ragione della costante crescita del numero dei documenti archiviati, è stata riorganizzata. La nuova impostazione della pagina del sito dedicata alla valutazione del programma prevede tre distinte sottosezioni:

- disegno della valutazione;
- rapporti annuali;
- approfondimenti tematici.

La maggiore fruibilità dei documenti da parte del partenariato e dei cittadini ha comportato una differente modalità di rilevazione dei dati statistici di accesso ai contenuti, non più tracciabili singolarmente ma, almeno per il 2020, a livello di sezione.

I dati relativi all'indicatore "parti interessate" cui si riferisce il successivo paragrafo f), riguarda quindi il numero complessivo dei *download* eseguiti, valore che sebbene inferiore rispetto a quello di visualizzazione di pagine (342) e di sessioni di visita (342), meglio fotografa il reale interesse circa i documenti acquisiti dall'utenza attraverso il sito internet [*infra*, capitolo 2, sezione f)].

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Lo strumento utilizzato per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento (Sistema Informativo Agricolo Nazionale, SIAN) funziona da base dati da cui estrarre dati e informazioni utili alla predisposizione di report di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma e di analisi di valutazione.

Il SIAN è stato reso operativo dal punto di vista della completezza dei dati. Il documento di lavoro fornito dalla CE sugli elementi minimi da raccogliere a livello di operazione per compilare le tabelle di monitoraggio a fini RAA (operation data base) ha costituito la base per l'implementazione. Il set minimo è stato ampliato con l'aggiunta di ulteriori informazioni.

Un secondo strumento da utilizzare per la gestione delle domande di sostegno è il Sistema Informativo Agricolo Regionale, SIAR. L'Amministrazione regionale, infatti, ha adottato una seconda soluzione informatica per la gestione informatizzata delle attività di istruttoria e la rilevazione degli indicatori di monitoraggio: il riuso dell'applicativo della Regione Marche nella gestione informatica dei propri procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale.

Altre importanti informazioni necessarie ai fini del monitoraggio, ma soprattutto della valutazione, sono quelle:

- ricavabili dalle personalizzazioni regionali, in particolare i piani aziendali di sviluppo (misure M.4.01 e M.6.01), i quadri della situazione aziendale (misura M.4.02) e della produzione di qualità (misura M.3.01), allegati o incorporati alla domanda di sostegno (tali informazioni forniscono elementi utili al calcolo/stima degli indicatori di risultato, ad esempio il cambiamento della produzione agricola),

- riferite alla specifica banca dati SIAN delle misure a superficie, con l'indicazione per particella catastale della superficie ammessa, al fascicolo aziendale grafico e al piano colturale grafico della domanda unica, e agli strati vettoriali "suolo". La fornitura di queste informazioni, che garantisce appieno lo svolgimento delle attività di valutazione, ha consentito di superare la criticità legata alla presenza di una base informativa che non rendeva possibile a tutti i dati di superficie di essere geo riferibili (*cfr. RAA 2019, capitolo 2, § 2 c*).

I dati di fonte SIAN e SIAR sono naturalmente integrati con altri, provenienti da fonti esterne quali EUROSTAT, ISTAT, RICA, CCIAA, ISMEA, ISPRA e altre.

Resta inteso che se per eventuali dati emergesse l'indisponibilità o la difficile registrazione a sistema (ad esempio, i dati necessari per la costruzione degli indicatori di produttività del lavoro o di cambiamento della produzione agricola nelle aziende) sarà cura del valutatore provvedere, tramite attività specifiche *ad hoc* (quali indagini campionarie dirette e somministrazione di questionari), situazione puntualmente verificatasi in occasione dell'approfondimento tematico diretto ad indagare la scarsa adesione alla misura M. 10.1.A - adesione ai principi dell'agricoltura integrata. L'analisi ha, infatti, richiesto la realizzazione di una serie di attività, tra le quali un'indagine diretta e un tavolo di confronto tra le parti.

È proseguita, infine, l'attività di attuazione del piano di monitoraggio ambientale (*cfr. capitolo 3.a*), in grado di consentire al valutatore la disponibilità di una consistente base dati e di una pluralità di informazioni quali/quantitative (tecniche e metodologiche) molto utili per lo svolgimento delle proprie attività.

Infine, un'ulteriore integrazione di dati e di informazioni può scaturire anche da studi e ricerche di portata

regionale o sub regionale nell'ambito di attività esterne al programma, ma le cui tematiche sono ad esso correlate (tematiche sociali, economiche, ambientali). Si pensi, ad esempio alle pubblicazioni *L'agricoltura nella Liguria in cifre*, *I Costi di produzione della floricoltura ligure* e *Infrastrutture e sviluppo territoriale. Il contributo della politica di sviluppo rurale* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria/Rete Rurale Nazionale.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	LATTANZIO MONITORING & EVALUATION
Autore/i	Valutatore indipendente PSR 2014/2020
Titolo	Rapporto di valutazione annuale - 2020
Sintesi	<p>Il rapporto, descrive le attività di valutazione svolte nell'anno 2019 e in corso nel 2020, è incentrato sulla restituzione dei primi esiti delle attività di supporto metodologico ai GAL sull'autovalutazione delle SSL. Stabiliti obiettivi e ruolo dello strumento, valutatore e GAL hanno condiviso il percorso da seguire, articolato in più fasi: <i>braistorming</i> valutativo, gerarchizzazione degli elementi identificati, passaggio dagli elementi alle domande, elaborazione finale di un questionario.</p> <p>Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.</p>
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/rapporti-annuali.html

Editore/Redattore	LATTANZIO MONITORING & EVALUATION
Autore/i	Valutatore indipendente PSR 2014/2020
Titolo	Analisi dei criteri di selezione
Sintesi	<p>Il rapporto prosegue lo studio avviato negli anni scorsi sulle modalità attuative del PSR con riferimento ai criteri di valutazione impiegati per la selezione delle domande di sostegno a valere su alcune misure.</p> <p>L'analisi delle misure M.4.1 - investimenti in aziende agricole e M. 6.1 - avvio di imprese agricole per giovani agricoltori è stata improntata alla verifica del grado d'efficacia dei criteri di selezione impiegati nella definizione dei punteggi rispetto alle finalità delle misure.</p> <p>L'analisi, attraverso la disamina dell'incidenza dei criteri sulla determinazione delle graduatorie finali, ha permesso di individuare quelli che hanno svolto una funzione discriminante e quelli che hanno invece fornito un contributo poco significativo.</p> <p>Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.</p>
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html

Editore/Redattore	LATTANZIO MONITORING & EVALUATION
Autore/i	Valutatore indipendente PSR 2014/2020
Titolo	Analisi della misura M.10.1.A - Adesione ai principi dell'agricoltura integrata
Sintesi	<p>Il rapporto ha ad oggetto la misura M.10.1A che ha come obiettivo il sostegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di <i>input</i> agricoli al fine di conservare la fertilità dei suoli e tutelare la qualità delle acque tramite la riduzione dei quantitativi di fertilizzanti utilizzati e di prodotti fitosanitari a maggior tossicità.</p> <p>La misura M.10.1.A ha evidenziato un sensibile calo, in termini di numero di beneficiari, ettari di superficie soggetti ad impegno e risorse economiche utilizzate, rispetto alla corrispondente misura agro ambientale (2.1.4.B - Introduzione o mantenimento di metodi dell'agricoltura integrata) del precedente periodo di programmazione.</p> <p>Il valutatore ha sviluppato alcune analisi di approfondimento volte a meglio comprendere i fattori che possono aver influenzato negativamente l'adesione dei potenziali beneficiari.</p> <p>Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.</p>
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html

Editore/Redattore	LATTANZIO MONITORING & EVALUATION
Autore/i	Valutatore indipendente PSR 2014/2020
Titolo	Catalogo delle buone prassi
Sintesi	<p>Il valutatore ha sviluppato uno specifico profilo di indagine finalizzato ad individuare, analizzare e diffondere interventi in possesso di requisiti coerenti con una definizione condivisa di buone prassi.</p> <p>Il catalogo, oltre a favorire occasioni di riflessione e approfondimento sulle esperienze positive, da cui trarre elementi di conoscenza utilizzabili nella impostazione del prossimo ciclo di programmazione, contribuisce a rendere più efficace la descrizione e la comunicazione dei risultati del programma.</p> <p>Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.</p>
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Nell'ambito del servizio di valutazione del PSR Liguria 2014/2020, il valutatore indipendente ha elaborato nel corso del 2020 il:

1. rapporto di valutazione annuale, con in particolare al suo interno una descrizione del processo di autovalutazione dei GAL;
2. rapporto tematico sull'analisi dei criteri di selezione, che costituisce un approfondimento sulle modalità di attuazione previste in relazione ai criteri di valutazione impiegati per la selezione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure M.4.1 e M.6.1;
3. rapporto tematico sull'analisi dei fattori che possono aver influenzato negativamente l'adesione dei potenziali beneficiari della misura M.10.1.A;
4. rapporto (catalogo) finalizzato ad individuare, analizzare e diffondere interventi in possesso di requisiti coerenti con una definizione condivisa di buone prassi;

Considerando anche quelle di cui si è dato conto nelle RAA degli anni precedenti, al 31/12/2020 le valutazioni ultimate salgono a otto:

5. rapporto di valutazione annuale 2019, con in particolare al suo interno la risposta alle domande di valutazione previste dal QVC per lo sviluppo rurale e una descrizione del processo di autovalutazione dei GAL;
6. rapporto tematico sull'analisi dei criteri di selezione, che costituisce un approfondimento sulle modalità di attuazione previste in relazione ai criteri di valutazione impiegati per la selezione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure M.4.2, M.4.4 e M.6.4;
7. rapporto di valutazione annuale 2018, con in particolare al suo interno la verifica dell'efficienza ed efficacia delle procedure di gestione, delle modalità operative dell'OP;
8. disegno della valutazione, che include al suo interno anche gli elementi di analisi propri della verifica delle condizioni di valutabilità.

I principali risultati e conclusioni delle valutazioni completate nel 2020 sono di seguito riportate.

Il rapporto di valutazione annuale 2020 descrive quali attività il valutatore del PSR ha svolto al fine di fornire supporto metodologico all'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale da parte dei GAL.

Come noto nell'ambito della PAC, il sostegno allo sviluppo rurale deve contribuire al raggiungimento di tre obiettivi generali: l'obiettivo n. 3 prevede di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro.

Gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, dal canto loro, sono perseguiti tramite sei priorità, che a loro volta si esplicitano in una serie di obiettivi tematici (Focus Area). La priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali ne annovera tre, uno dei quali è stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (FA 6B).

Nell'ambito del PSR, al raggiungimento di tale obiettivo tematico contribuisce, interamente, la misura M.19 - Sostegno allo sviluppo locale, che consente interventi finalizzati alla progettazione e attuazione, da parte

dei GAL, di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (il cosiddetto approccio LEADER, che riunendo tra loro più componenti - agricoltori, imprese, organizzazioni locali, autorità pubbliche, ...- rafforza i legami nelle comunità locali).

È proprio in tale contesto che si colloca il percorso di valutazione/autovalutazione delle SSL. Si tratta di un percorso per sua natura *in progress* e pertanto articolato su più momenti.

In una fase iniziale l'attività è consistita nella costruzione condivisa e partecipata di cosa si valuta e di come si valuta e nell'identificazione di un set minimo di dati, necessario e sufficiente, ad accompagnare i GAL nella formulazione del loro giudizio valutativo rispetto agli oggetti dell'autovalutazione e delle implicazioni di natura organizzativa nella loro raccolta. Il valutatore si è adoperato per ideare una metodologia basata sulle esigenze e sulle competenze a disposizione dei GAL, così da facilitarli e guidarli nel processo autovalutativo.

Condivisa tale metodologia con i GAL, si è dato avvio alla vera e propria attività di autovalutazione che ha portato alla definizione delle domande valutative raccolte in un apposito questionario. La restituzione dei questionari compilati aprirà la seconda fase del percorso. L'analisi del valutatore (prevista nel corso del primo semestre del 2021) avrà come obiettivo principale di continuare a guidare i GAL, attraverso il perfezionamento dell'uso della metodologia proposta. Nell'occasione il valutatore avrà altresì l'opportunità di approfondire la posizione dei GAL sui numerosi temi affrontati nei questionari.

L'utilizzo corretto della metodologia di autovalutazione della propria attività intende portare i GAL a migliorare l'elaborazione e la gestione delle SSL secondo principi di buona governance, in un'ottica di rafforzamento della capacità di LEADER nel contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 3 della PAC.

L'analisi sui criteri di selezione condotta sulle misure M.4.1 - Investimenti nelle aziende agricole ed M.6.1 - Avvio di imprese agricole per i giovani agricoltori è stata improntata alla verifica del grado di efficacia dei criteri impiegati nella definizione dei punteggi rispetto alle finalità perseguite secondo quanto indicato dalle rispettive schede di misura.

Le misure in questione sono gli strumenti principali che la politica di sviluppo rurale utilizza per conseguire gli obiettivi di cui alla priorità 2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, priorità articolata in altri due specifici obiettivi tematici: migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento (FA2A); favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo (FA2B).

Il conseguimento di questi obiettivi della politica dello sviluppo rurale è strettamente connesso a quello che è l'obiettivo più generale della PAC - Stimolare la competitività del settore agricolo (obiettivo1).

Tra i risultati dell'analisi valutativa vi è stato quello di verificare l'utilità degli interventi selezionati - utilità anche intesa come raggiungimento dell'obiettivo 1 della PAC - che può considerarsi tanto maggiore quanto più alta è l'efficacia dei criteri di selezione nel favorire progetti che rispondano alle finalità delle singole azioni di sostegno e agli specifici fabbisogni prioritari di intervento emersi dall'analisi SWOT,

Sintetizzando le principali evidenze emerse, partendo dalla M.4.1, il valutatore ha tratto le seguenti considerazioni:

- il tasso di ammissibilità è complessivamente alto, mentre risulta minore la percentuale degli ammessi che ricevono il finanziamento, percentuale strettamente legata alle disponibilità finanziarie previste nei bandi;

- la partecipazione ha continuato ad essere buona nonostante la progressiva contrazione delle risorse finanziarie a bando. Il dato indica come il bisogno di innovare la propria azienda sia sentito da molti imprenditori agricoli, che necessitano però di un contributo pubblico per poter realizzare gli investimenti;
- il sistema di ponderazione tende a privilegiare la presenza di caratteristiche connesse alla tutela del patrimonio naturale e paesaggistico, e al ricambio generazionale. Ciò è dimostrato anche dall'aumento, a partire dal secondo bando, del peso attribuito ai criteri connessi con la riduzione degli impatti ambientali e il recupero di terreni abbandonati. L' impostazione risponde in pieno alle finalità della M.4.1;
- la capacità selettiva dei criteri ai quali erano stati assegnati pesi maggiori è stata nel complesso molto buona per i criteri riferiti all'aumento della produzione standard e alla riduzione dell'impatto ambientale. L'efficacia del criterio relativo al giovane agricoltore è stata inferiore, ma comunque buona. Per i criteri "recupero terreni abbandonati" e "localizzazione in area D", sebbene i punteggi mediamente ottenuti dalle domande finanziabili non siano stati particolarmente alti, sono stati decisamente migliori di quelli ottenuti dalle domande non finanziabili, indicando un buon potere discriminante;
- il posizionamento in graduatoria non è stato influenzato dalla dimensione dell'investimento.

In ordine alla M.6.1, è possibile riassumere i principali aspetti nei seguenti punti:

- gli esiti delle analisi concordano nell'attribuire la maggiore efficacia selettiva ai criteri individuati dal programmatore come più importanti: l'integrazione con la M4.1, il recupero di terreni abbandonati e l'età del beneficiario. Buona anche la capacità selettiva del criterio della localizzazione in zona D;
- il criterio dei terreni abbandonati è in assoluto quello che ha ricevuto il riscontro maggiore. le domande finanziabili provenivano da aziende con una porzione apprezzabile di terreni abbandonati da almeno cinque anni sul totale della SAU aziendale. Si può dire, quindi, che la M 6.1 concorre attivamente a contrastare l'abbandono dei terreni agricoli, problematica molto sentita in Liguria;
- il criterio legato all'età dell'imprenditore agricolo che conduceva l'azienda prima del subentro del giovane, ha avuto un effetto selettivo contrario: sono state le domande non finanziabili a rispondere maggiormente ai requisiti considerati dal criterio di selezione;
- sembrerebbe che l'insediamento dei giovani avvenga molto più facilmente quando questi hanno la possibilità di rilevare terreni e mezzi da parenti. La presenza di un legame di parentela tra il giovane e l'ex conduttore è apparso ancora più comune quando quest'ultimo aveva un'età avanzata. Sembrerebbero molto più rari i casi in cui il giovane si insedia in aziende non possedute precedentemente da parenti;
- il criterio legato al numero di posti di lavoro creati è risultato poco rilevante nel processo selettivo. Le aziende di nuovo insediamento prevedevano infatti solo la figura lavorativa del conduttore;
- i punteggi raggiunti sia dalle domande finanziabili che da quelle non finanziabili, sono aumentati al diminuire delle risorse economiche messe a bando. Quando la dotazione finanziaria è esigua, questa sembra essere il fattore che incide maggiormente sulla finanziabilità, poiché una quota delle domande non finanziabili presentano caratteristiche molto simili a quelle che hanno ricevuto i fondi.

In generale si può concludere che i criteri stabiliti hanno assicurato una selezione degli interventi in linea con gli obiettivi identificati dal programmatore.

La conclusione è sintomatica della capacità delle misure M.4.1 e M.6.1 del PSR Liguria di apportare un contributo determinante nella promozione della competitività dell'agricoltura.

Una seconda analisi ha riguardato la misura 10.1.A - Adesione ai principi dell'agricoltura integrata volta a

sostenere l'adozione di tecniche di produzione che riducano l'impiego di *input* agricoli al fine di conservare la fertilità dei suoli e tutelare la qualità delle acque tramite la riduzione dei quantitativi di fertilizzanti utilizzati e di prodotti fitosanitari a maggior tossicità.

La concessione di aiuti all'agricoltura integrata promuove approcci di difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi, con capacità quindi di contribuire a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura (P4), e in particolare ad una migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi (FA 4B) nel pieno rispetto di quello che è l'obiettivo 2 della PAC - Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e le azioni per il clima.

I dati di attuazione della misura M.10.1.A hanno tuttavia evidenziato un sensibile calo, in termini di numero di beneficiari, ettari di superficie soggetti ad impegno e risorse economiche utilizzate, rispetto a quanto registrato nel precedente periodo di programmazione rispetto agli impegni agroambientali collegati all'agricoltura integrata (misura 2.1.4.B). Al fine di indagare i motivi di tale minore adesione è stata condotta un'analisi specifica che ha permesso di evidenziare le esigenze dei potenziali fruitori di questa misura.

Dall'analisi è emerso, innanzitutto, che parte dei mancati rinnovi può essere attribuito alla cessazione dell'attività aziendale: il 9% delle aziende beneficiarie della misura 2.1.4.B ha cessato l'attività e che anche l'innalzamento della soglia di accesso da 150 a 300 euro potrebbe aver escluso dalla possibilità di partecipazione alla misura 10.1.A il 14,7% delle aziende partecipanti alla misura 2.1.4.B.

Vista poi la struttura del comparto agricolo ligure, che evidenzia una dimensione aziendale media piuttosto contenuta, anche tale ridotta dimensione potrebbe aver reso poco appetibile l'adesione.

Altro fattore che potrebbe aver influito sulla scarsa adesione è la modesta incidenza che i seminativi hanno in Liguria sulla SAU regionale; si evidenzia infatti che, sebbene le superfici a seminativi percepiscano i premi meno consistenti, è altrettanto vero che su questa tipologia di colture, l'applicazione delle tecniche di agricoltura integrata risulta meno gravosa per l'agricoltore rispetto alla tecnica convenzionale.

L'indagine svolta presso un campione di aziende agricole che avevano partecipato alla misura 2.1.4.B e che non partecipano alla misura M.10.1.A ha evidenziato che il principale ostacolo alla conferma degli impegni agroambientali è l'eccessivo carico tecnico burocratico nella presentazione delle domande legato alla inadeguatezza dei premi e al costo eccessivo della domanda. Tale ostacolo cresce di importanza per classi di premio comprese tra i 300 e i 1.000 euro. Oltre, invece, acquista importanza la problematica legata ai tempi non certi di erogazione dell'aiuto.

La complessità amministrativa e gli elevati costi di accesso quali fattori ostativi al proseguimento degli impegni in oggetto è stata confermata anche dal confronto con i testimoni privilegiati, che hanno aggiunto, quale ulteriore causa, anche la scarsa riconoscibilità del marchio che non consente la corresponsione di un prezzo di vendita più elevato per le produzioni realizzate con tecniche di agricoltura integrata.

L'indagine campionaria e il confronto hanno, infine, consentito di mettere a fuoco come le principali ragioni che spingono gli agricoltori a partecipare alla misura dell'agricoltura integrata siano l'integrazione del reddito aziendale e la riduzione dei costi di produzione dovuta ad un minor utilizzo di *input*.

Il catalogo delle Buone Prassi (BP) è stato in grado di fornire un quadro sufficientemente esaustivo della tipologia di interventi realizzati e dei loro effetti. Esso funge da strumento per promuovere e trasferire le buone pratiche nell'ambito dell'innovazione man mano che questa viene generata ed è utile anche come riferimento per le attività di formazione e scambio di esperienze tra aziende agricole. Apprendere dalle attività già messe in atto da altri agricoltori e confrontarsi nel merito della sostenibilità degli interventi

realizzati è uno dei metodi più efficaci per diffondere buone pratiche e fare formazione ed innovazione.

Ai fini dell'individuazione delle BP si è ritenuta necessaria la coesistenza delle caratteristiche intrinseche dell'intervento (es. sostenibilità, innovazione, efficacia, ecc.) con i requisiti derivanti dalla sua applicazione al contesto di riferimento, espressi nei criteri della rilevanza e della riproducibilità. All'interno del catalogo sono state elaborate 12 schede di analisi delle BP. Di seguito (in sintesi) le principali conclusioni emerse:

- il livello generalmente medio alto raggiunto dai casi esaminati rispetto alla maggioranza dei criteri di selezione adottati, soprattutto riguardo ai criteri dell'efficacia, della rilevanza e della riproducibilità; risultato questo significativo essendo soprattutto quest'ultimo il criterio per molti aspetti dirimente nella definizione e scelta di una BP;
- più eterogeneo il grado di soddisfacimento del criterio innovazione, nella metà dei casi giudicato basso, in conseguenza della mancata individuazione di significativi elementi di novità sia nei processi produttivi, sia nella tipologia dei prodotti; nel contempo emergono le alte valutazioni date a 4 casi indagati, di cui 3 relativi ad attività imprenditoriali condotte da giovani e uno relativo l'infrastrutturazione irrigua;
- il livello di sostenibilità, in particolare la sostenibilità economico e finanziaria, è nel complesso medio alta; ciò è coerente con l'alto livello raggiunto dal criterio di efficacia (essendo gli obiettivi di tipo economico prevalenti nelle iniziative indagate), ma è anche il frutto delle valutazioni *ex ante* dei piani di sviluppo aziendale, svolte nell'istruttoria delle domande di sostegno, riguardanti anche, appunto, la sostenibilità finanziaria degli investimenti;
- il livello di sostenibilità ambientale emerge - in termini di benefici ambientali - soprattutto nei progetti di natura infrastrutturale (in particolare in quello per l'irrigazione) e in campo forestale; per gli interventi di sviluppo aziendale, i benefici ambientali sono spesso di tipo indiretto, identificabili negli effetti positivi che l'avvio e la permanenza di nuove imprese comportano nel frenare la tendenza allo spopolamento delle aree interne (fattore di perdita del presidio attivo del territorio e dei suoi valori ambientali e paesaggistici);
- il grado di integrazione e potenziale sinergia tra gli strumenti del PSR nell'ambito dei singoli progetti aziendali o infrastrutturali risulta complessivamente basso.

Il valutatore ha accompagnato i risultati e le conclusioni di cui sopra con alcune raccomandazioni. Per i dettagli sul seguito che l'AdG ha dato a queste e ad altre raccomandazioni ancora rimaste "in sospeso" da valutazioni fatte negli anni precedenti al 2020, si rinvia al successivo paragrafo g).

La tabella che segue evidenzia in modo più immediato il collegamento tra le valutazioni completate nel 2020 e gli obiettivi della PAC/priorità del PSR.

CONCLUSIONI	OBIETTIVO GENERALE PAC PRIORITÀ PSR	FONTE
<p>Tra i risultati dell'analisi valutativa vi è stato quello di verificare l'utilità degli interventi selezionati - utilità anche intesa come raggiungimento dell'obiettivo 1 della PAC - che può considerarsi tanto maggiore quanto più alta è l'efficacia dei criteri di selezione nel favorire progetti che rispondano alle finalità delle singole azioni di sostegno e agli specifici fabbisogni prioritari di intervento emersi dall'analisi SWOT,</p> <p>In generale si può concludere che i criteri stabiliti hanno assicurato una selezione degli interventi in linea con gli obiettivi identificati dal programmatore.</p> <p>La conclusione evidenzia la capacità delle misure M.4.1 e M.6.1 del PSR Liguria di apportare un contributo determinante a stimolare la competitività dell'agricoltura.</p> <p>Impatto positivo</p>	<p>Obiettivo 1 PAC - Stimolare la competitività del settore agricolo</p> <p>Priorità 2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste</p>	<p>Rapporto tematico - Analisi criteri di selezione misure M.4.1 e M.6.1 (analisi desk)</p>
<p>I dati di attuazione della misura M.10.1.A evidenziano un calo, in termini di numero di beneficiari, ettari di superficie soggetti ad impegno e risorse economiche utilizzate, rispetto a quanto registrato nel precedente periodo di programmazione.</p> <p>Un'analisi specifica ha indagato i motivi di tale minore adesione.</p> <p>Parte dei mancati rinnovi è imputabile alla cessazione dell'attività aziendale.</p> <p>L'innalzamento della soglia di accesso (da 150 a 300 euro) e la ridotta dimensione media delle aziende liguri del comparto agricolo potrebbe aver inciso sulla possibilità di partecipazione alla misura.</p> <p>Ostacolo alla conferma degli impegni agro ambientali risulta l'eccessivo carico tecnico burocratico nella presentazione delle domande, legato all'inadeguatezza dei premi e al costo eccessivo delle stesse.</p> <p>Impatto neutro</p>	<p>Obiettivo 2 PAC - Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima</p> <p>Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura</p>	<p>Rapporto tematico - Adesione alla misura M.10.1.A (analisi desk, indagine campionaria, focus group)</p>

CONCLUSIONI	OBIETTIVO GENERALE PAC PRIORITÀ PSR	FONTE
<p>Le attività del valutatore del PSR Liguria di supporto metodologico all'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale dei GAL, hanno portato a definire un percorso articolato su più momenti.</p> <p>La fase iniziale è consistita nella costruzione condivisa e partecipata di cosa si valuta e di come si valuta e nell'identificazione di un set minimo di dati, necessario e sufficiente, ad accompagnare i GAL nella formulazione del giudizio valutativo.</p> <p>Si è quindi dato avvio alla vera e propria auto valutazione con la definizione delle domande valutative raccolte in un apposito questionario, la cui restituzione aprirà la seconda fase del percorso (2021).</p> <p>L'autovalutazione della propria attività vuole portare i GAL a migliorare l'elaborazione e la gestione delle SSL secondo i principi di buona governance, in un'ottica di rafforzamento della capacità di LEADER nel contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 3 della PAC.</p> <p>Impatto potenzialmente positivo</p>	<p>Obiettivo 3 PAC - Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro</p> <p>Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali</p>	<p>RAVI 2020 - Supporto metodologico autovalutazione delle SSL <i>(focus group, questionari)</i></p>

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Attività di divulgazione degli approfondimenti tematici
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
Formato/canali di	Sito agriligurianet (sezione valutazione), Comitato di Sorveglianza, newsletter

informazione utilizzati	(n. 102 dicembre 2020) e post fb. L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al numero dei download effettuati
Tipo di destinatari	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	169
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html

Data/Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Attività di divulgazione dei rapporti annuali di valutazione
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito agriligurianet (sezione valutazione), Comitato di Sorveglianza, newsletter (n. 93 marzo 2020) e post fb. L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al numero dei download effettuati
Tipo di destinatari	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	55
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/rapporti-annuali.html

Data/Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
---------------------	-------------------------

Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Attività di divulgazione del disegno di valutazione e dei piani operativi annuali delle rilevazioni
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito agriligurianet (sezione valutazione), Comitato di Sorveglianza e post fb. L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al numero dei download effettuati
Tipo di destinatari	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	99
URL	http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/disegno-della-valutazione.html

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<p>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</p>	<p>RAPPORTO TEMATICO - L'ADESIONE ALLA SOTTOMISURA 10.1.A RACCOMANDAZIONE Le azioni più urgenti sono l'incremento dei premi per ha, la semplificazione amministrativa delle procedure di accesso (anche del SIAN), tavoli di confronto tra Regione e tecnici, la semplificazione dei disciplinari di produzione e la certezza dei tempi di erogazione dei premi. Si invita l'AdG ad avviare una riflessione sulla fattibilità delle opzioni proposte anche in vista della futura programmazione.</p>
<p>Follow-up realizzato</p>	<p>L'AdG è seriamente interessata a portare avanti una riflessione di tal genere. Per gli aspetti sulla cui fattibilità può incidere direttamente, l'AdG si adopererà, ancor più di quanto fatto finora, perché siano istituiti tavoli di confronto tra Regione e tecnici. In vista della futura programmazione, l'AdG proverà inoltre a negoziare l'incremento dei premi per ettaro. Per altre problematiche, invece, la superabilità non dipende dalla sola volontà dell'AdG, vedendo anche l'intervento di fattori più generali (semplificazione) che coinvolgono più organismi/enti, in primis AGEA, MIPAAF e CE. Circa la certezza dei tempi di erogazione dei premi, si rammenta che per il regolamento (UE) n. 1306/2013 (articolo 75) i pagamenti ai beneficiari delle misure a superficie e animali vanno eseguiti dal 1° dicembre dell'anno di domanda al 30 giugno dell'anno civile successivo.</p>
<p>Autorità responsabile del follow-up</p>	<p>Autorità di gestione</p>

<p>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</p>	<p>RAA 2018 e 2019 (FA 4B FA 4C FA 5E) RACCOMANDAZIONI Per rafforzare l'effetto del PSR sul miglioramento della gestione delle risorse idriche, si suggerisce di indagare le motivazioni della ridotta adesione alle misure 10 e 11 Si raccomanda di verificare la disponibilità di dati georiferibili delle superfici pagate a valere sugli impegni agroambientali</p>
<p>Follow-up realizzato</p>	<p>Il valutatore ha effettuato un'analisi volta a comprendere i fattori che possono aver negativamente influenzato la partecipazione dei potenziali beneficiari alla misura 10.1.A (cfr. capitolo 2 e). La similitudine, non in termini di contenuti ma di gestione amministrativo procedurale, delle due misure porta ad estendere gli esiti dell'approfondimento anche alle altre azioni (M.10)/misura (M.11) agroclimaticoambientali che non necessitano quindi di essere analogamente indagate. La criticità segnalata dal valutatore e legata alla mancata disponibilità della informazione geo riferibile delle superfici oggetto di impegno pagate è venuta meno. Tali dati risultano disponibili e si riveleranno preziosi per il prosieguo delle attività valutative, in particolare, in vista della valutazione ex</p>

	post.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - ANALISI DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE MISURE 4.1 E 6.1 RACCOMANDAZIONE i criteri stabiliti per la M 6.1 hanno assicurato una selezione degli interventi in linea con gli obiettivi identificati dal programmatore. Tuttavia si consiglia di rivedere la declinazione del criterio C.1 - Età del precedente conduttore, perché al momento risulta non efficace.
Follow-up realizzato	Al riguardo, l'AdG sta compiendo una riflessione, anche in vista dell'apertura del prossimo bando.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAA 2018 e 2019 (FA 4A) RACCOMANDAZIONE Il livello raggiunto dagli indicatori fisici evidenzia come in sede di programmazione ci sia probabilmente stato un errore nel calcolo di alcuni indicatori. Si raccomanda quindi di procedere ad una revisione del valore target in occasione della prossima modifica del PSR
Follow-up realizzato	Effettuate le verifiche del caso, l'AdG ha deciso di procedere a correggere i presupposti di calcolo che sono alla base della quantificazione dei valori target risultati errati in occasione della prima proposta di modifica al PSR di carattere strategico. Poiché le tre modifiche proposte nel corso del 2020 non sono state di tal natura, le rettifiche saranno rimandate al 2021 (estensione al 2022 del periodo di programmazione 2014/2020 e contestuale introduzione di risorse aggiuntive derivanti dall'European Union Recovery Instrument).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAA 2018 e 2019 (Questioni trasversali - sinergie tra priorità e FA) RACCOMANDAZIONE In una fase più avanzata del programma, si raccomanda di approfondire i legami tra le diverse priorità ed indagare le sinergie attivate
Follow-up realizzato	Il Rapporto Annuale di Valutazione Intermedio (RAVI) 2021 e la RAA 2020 danno conto dell'approccio metodologico messo a punto da valutatore e AdG

	come base per l'analisi dei collegamenti che possono esistere tra misure, focus area e priorità del PSR volta a verificare quali sinergie si siano tra esse create.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - ANALISI DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE MISURE 4.1 E 6.1 CONCLUSIONE Nell'ambito della misura M.4.1, tra i criteri meno performanti si sono rivelati quelli ai quali erano stati attribuiti i pesi più bassi, ovvero i criteri C.5 - Investimenti collettivi e C.7 - Adesione a regimi di qualità certificata, e il criterio C.9 - Riduzione impatto in ZVN.
Follow-up realizzato	La fase di attuazione ha riscontrato lo scarso interesse da parte delle aziende ad effettuare investimenti collettivi. L'analisi condotta dal valutatore, d'altro canto ha evidenziato come il criterio legato agli investimenti di tal natura sia risultato influente nel determinare la graduatoria di merito delle domande di sostegno presentate. In considerazione di tutto ciò, l'AdG ha deciso di procedere ad eliminare il relativo principio in occasione della prima proposta utile di modifica al PSR. Ancora in fase di valutazione da parte dell'AdG, sono invece le conclusioni del valutatore in ordine all'efficacia degli altri due criteri di selezione.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	RAPPORTO TEMATICO - ANALISI CRITERI DI SELEZIONE MISURE 4.1 E 6.1 RACCOMANDAZIONI Considerando la propensione a investire e a innovare che si è registrata negli ultimi anni in Liguria, si raccomanda di rafforzare il budget disponibile della M.4.1 che, per come è stata impostata, riesce a coniugare le esigenze di sviluppo aziendale con quelle di sostenibilità ambientale e cura del territorio. Si consiglia di prevedere un tetto massimo agli investimenti e fasce con maggiore dotazione finanziaria.
Follow-up realizzato	La prima modifica utile di rimodulazione del piano finanziario sarà finalizzata anche ad incrementare la dotazione prevista per questa tipologia di intervento. In vista dell'apertura del prossimo bando, l'AdG sta, inoltre, concretamente valutando l'opportunità di inserire una soglia limite al sostegno erogabile.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Il capitolo tratta degli aspetti di carattere operativo (programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione) messi in atto nel corso del 2020 per migliorare l'applicabilità del programma, garantendone la qualità e l'efficienza dei meccanismi di esecuzione.

Comitato di Sorveglianza (CdS)

Il coinvolgimento del partenariato nelle procedure di attuazione del programma avviene attraverso il CdS istituito [articoli 47, regolamento n. (UE) n. 1303/2013 e 74, regolamento (UE) n. 1305/2013] con DGR n. 1161/2015. Nel corso del 2020, tale organo di sorveglianza è stato consultato in quattro circostanze per:

- espressione di un parere in merito a tre proposte di modifiche al programma;
- esame ed approvazione del rapporto annuale di attuazione del programma 2019.

Nel corso del 2020, causa difficoltà legate alla situazione di pandemia da COVID - 19 e alla necessità di impegnare ogni risorsa disponibile nella serie di attività messe in atto dall'AdG per il raggiungimento degli obiettivi di spesa (N+3), la canonica seduta ordinaria del CdS non è stata organizzata (rinviata al mese di marzo 2021). L'elenco dettagliato dei temi sottoposti all'attenzione del CdS è riportato in figura 1.

Tutta la documentazione inerente i lavori del CdS è pubblicata su pagina web dedicata.

Modifiche al programma

Nel corso del 2020, sono emerse esigenze di modifica dell'impianto programmatico che, a seguito di un percorso di condivisione con il partenariato (esame e discussione in sede di CdS) sono state portate all'attenzione della CE. Di seguito le principali modifiche apportate al programma.

Capitolo 7 Descrizione del quadro di riferimento dei risultati

Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è strettamente connesso al piano degli indicatori. I valori del primo devono uniformarsi a quelli determinati nel secondo. Così la nuova valorizzazione dell'output fisico riferito alla misura M.13.02 ha comportato una variazione anche dell'output fisico riferito alla misura M.13 nel suo complesso, costituente un indicatore (alternativo) del quadro di cui al capitolo 7.

Analogamente l'allocatione finanziaria della misura M.21 ha incrementato l'indicatore finanziario della spesa pubblica totale per la priorità 2, mentre la riduzione delle dotazioni delle misure M.06, M.10 ed M.11 hanno diminuito l'indicatore finanziario della spesa pubblica totale per la priorità 5, priorità che vede altresì ridursi il numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (M.06 5C).

Capitolo 8.1 Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura ...

A fini di semplificazione amministrativa, si è provveduto, in applicazione dell'articolo 67, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013, ad introdurre i costi standard unitari nell'ambito della misura M. 02.01 - Servizi di consulenza.

A fini di coerenza si è provveduto, in ambito misura M.04.04 - Prevenzione danni da fauna, ad allineare due

parti del testo in contraddizione tra loro. Tra i costi ammissibili è stato introdotto un generico riferimento ai sistemi di protezione (in luogo della precedente limitazione alle protezioni elettriche a bassa intensità) più in linea con la descrizione del tipo di intervento, dove il riferimento alla protezione di un'area coltivata è invece in termini generici senza distinzioni o richiami specifici ai possibili diversi tipi di protezione.

Completato il processo di revisione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane [articolo 32, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1305/2013], il testo riferito alla misura M.13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e l'elenco dei Comuni rientranti in tali zone (il cui numero, prima limitato al solo territorio di Piana Crixia, ha visto incrementarsi in modo significativo) sono stati rivisti alla luce della nuova delimitazione.

L'introduzione di nuovi Comuni ha reso necessario aggiornare i calcoli dei premi corrisposti, per tenere conto dei sistemi agricoli presenti di quelle aree, diversi od ulteriori rispetto a quello (a prevalente indirizzo zootecnico) del comune di Piana Crixia.

Per contrastare l'emergenza seguita alla pandemia da COVID - 19, avvalendosi dell'opportunità concessa dall'articolo 39 ter del regolamento (UE) n.1303/2013, come modificato dal regolamento (UE) n. 2020/872, nell'ambito del PSR è stata introdotta la specifica misura M.21.01 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi di COVID - 19 al fine di erogare un importo forfettario alle aziende agricole a fronte di una riduzione del loro fatturato.

Capitolo 10.3 Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico ...

L'allocazione alla nuova misura M.21.01 delle risorse finanziarie necessarie a sostenerne i potenziali beneficiari, presupponendo l'individuazione di alcune misure cui ridurre la rispettiva dotazione monetaria, ha comportato la modifica del piano di finanziamento.

Essendo, nel 2020, in fase avanzata di attuazione del programma, dove, per molte delle misure, la maggior parte delle risorse risultano già liquidate o impegnate, le risorse per la nuova misura sono state giocoforza reperite tra le poche ancora libere a disposizione.

In particolare, la scelta è caduta su due tipologie di misure, 1) quelle che, utilizzando meno risorse rispetto alle previste, hanno raggiunto ugualmente gli obiettivi posti senza esaurire il proprio plafond finanziario e 2) quelle che, mostrando una capacità di spesa inferiore alle attese, si è ritenuto non fossero in grado di spendere il residuo entro fine programmazione.

Le misure interessate dalla modifica sono state:

M.06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese;

M.10 - Pagamenti agro climatico ambientali;

M.11 - Agricoltura biologica;

M.16 - Cooperazione;

M.21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla

Il nuovo piano finanziario delle misure coinvolte dalla modifica come riportato dal programma è il seguente (cifre espresse in quota FEASR).

M.6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

La nuova dotazione della misura, ridotta di € 1.074.500, è pari a € 11.216.795.

M.10 - Pagamenti agro climatico ambientali

La nuova dotazione della misura, ridotta di € 1.031.520, è pari a € 5.415.480.

M.11 - Agricoltura biologica

La nuova dotazione della misura, ridotta di € 236.390, è pari a € 4.957.743.

M.16 - Cooperazione

La nuova dotazione della misura, ridotta di € 319.341, è pari a € 4.328.945.

M.21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla

La dotazione della misura è pari a € 2.661.751.

Capitolo 11. Piano degli indicatori

L'incremento del numero dei Comuni facenti parte delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane ha determinato la variazione del valore dell'indicatore di output fisico riferito agli ettari di superficie soggetti ad indennità ai sensi della misura M.13.02.

La modifica delle aree in questione non ha invece avuto effetto sul valore dell'indicatore finanziario: le risorse attribuite alla misura M.13 sono state valutate sufficienti a coprire, almeno per il primo anno di applicazione, le spese che deriveranno dalle nuove richieste di adesione.

Altra modifica del piano degli indicatori è dipesa dall'introduzione della misura M.21 e dalla rimodulazione finanziaria che ne è seguita. Da un lato, infatti, il panel degli indicatori si è accresciuto di due nuovi output (uno di natura fisica - numero delle aziende beneficiarie, uno di natura finanziaria - spesa pubblica), mentre dall'altro la quantificazione di alcuni degli indicatori già presenti è stata rivista alla luce delle nuove dotazioni finanziarie definite per le misure ad essi collegate.

In sei casi sono stati modificati output di natura finanziaria (totali della spesa pubblica e degli investimenti). In cinque casi a variare sono stati anche i valori degli output di natura fisica (numero di beneficiari e di operazioni per la misura M.6.04 e numero di interventi per la misura M.16).

Modificati, in quanto direttamente collegati al variare degli output, sono risultati anche i valori di tre indicatori di risultato/target.

Le modifiche di cui sopra sono state approvate dalla CE con decisioni nn. C(2020) 2360 final, C(2020) 5664 final e C(2020) 7970 final.

Gestione, monitoraggio e valutazione

Per i motivi chiariti in sede di RAA 2017, l'Amministrazione regionale, per far fronte alla difficoltà di AGEA di completare e rendere funzionanti gli applicativi informatici indispensabili alla gestione dell'intero iter amministrativo (dalla presentazione della domanda di sostegno all'esecuzione del pagamento del saldo finale, alla rilevazione degli indicatori di monitoraggio) da parte del SIAN, ha deciso di utilizzare un

applicativo alternativo.

La scelta è ricaduta sul sistema della Regione Marche. Il riuso, con personalizzazione, di tale sistema è stato regolato attraverso apposita convenzione, la cui data di conclusione, dall'iniziale dicembre 2018, è stata estesa a tutto il 2020.

L'utilizzo del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) è stato previsto per la gestione dei procedimenti amministrativi delle domande di sostegno relativi esclusivamente alle tipologie di operazioni delle misure del PSR cd. strutturali.

Per quanto attiene, invece, alle tipologie di operazioni delle misure del PSR connesse agli animali e alla superficie, la Regione ha continuato ad avvalersi del sistema di AGEA. Per legge, infatti, il SIAN detiene le informazioni afferenti al sistema integrato di gestione e controllo e al sistema informativo geografico indispensabili per consentire agli OP la verifica delle superfici ammissibili ai benefici comunitari (l'utilizzo del SIAN per le tipologie di operazioni delle misure del PSR cd. strutturali non è peraltro escluso a priori).

La gestione dei procedimenti amministrativi riferiti alle domande di sostegno risulta, quindi, affidata a due sistemi informativi. Vista la presenza di un sistema informativo regionale, la Regione utilizza specifici sistemi di cooperazione applicativa realizzati da AGEA per garantire l'uniformità delle informazioni disponibili sul portale SIAN. Tale soluzione ha reso necessario realizzare protocolli di comunicazione informatica tra i due sistemi (*web service*).

Il *web service* si attiva nel momento in cui, emanato il decreto di approvazione della graduatoria, vengono inviati ai beneficiari gli atti di ammissione al sostegno e consiste nel trasferire i dati delle domande di sostegno finanziate e delle relative istruttorie dal sistema SIAR a quello SIAN, sistema quest'ultimo sul quale il beneficiario è chiamato a presentare la domanda di pagamento. Il passaggio via *web service* richiede che ogni bando aperto su SIAR sia profilato anche su SIAN.

Alla data del 31 dicembre 2020, sui due sistemi risultano profilati i seguenti bandi:

SIAN: M.1.2, M.3.1, M.3.2, M.4.1 (primo bando, secondo bando - prima fascia di apertura), M.4.2, M.4.4, M.5.2, M.6.1 (primo e secondo bando), M.6.2 (primo bando - prima fascia apertura), M.6.4(2a) (primo bando - prima fascia di apertura), M.7.3, M.8, M.10.1, M.11, M.12, M.13, M.14, M.16.1 (primo bando), M.19, M.20, M.21.

SIAR: M.1.1, M.4.1 (secondo bando - seconda, terza, quarta, quinta, sesta e settima fascia di apertura), M.4.3, M.5.1, M.6.1 (terzo bando), M.6.2 (primo bando - seconda, terza e quarta fascia apertura), M.6.4(2a) (primo bando - seconda, terza e quarta fascia di apertura), M.6.4(5c), M.7.1, M.7.2, M.7.4, M.16.1 (secondo, terzo e quarto bando), M.16.2, M.16.4, M.16.9.

Anche il recupero di dati e informazioni inerenti alle domande di sostegno e alle relative attività istruttorie utili alla gestione delle attività di monitoraggio e valutazione avviene attraverso due canali informatici.

In linea generale, il sistema di monitoraggio e valutazione, finalizzato a misurare l'avanzamento del programma rispetto agli obiettivi prefissati, è stato disegnato conformemente ai principi generali di cui ai regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013, 808/2014 e alle linee guida del Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione (SCMV).

Il suddetto sistema, fondato su di un ben determinato set di indicatori (contesto, impatto, risultato, target e prodotto) è finalizzato all'acquisizione di informazioni di natura:

- finanziaria, per misurare l'avanzamento della spesa di ciascuna P, FA e misura, in termini di risorse impegnate e di pagamenti erogati, rispetto alle dotazioni assegnate;
- procedurale, per valutare l'efficienza del sistema di gestione dei procedimenti amministrativi legati alle domande di sostegno e di pagamento;
- fisica, per misurare le realizzazioni a seguito degli investimenti effettuati.

Queste informazioni sono basilari per la corretta implementazione del programma: sulla base di esse l'AdG può procedere alle eventuali rimodulazioni finanziarie necessarie a garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, mettere a disposizione della CE attendibili previsioni di spesa e di raggiungimento dei target, adempiere agli obblighi comunitari di compilazione delle tabelle degli indicatori da presentare unitamente alla RAA, apportare gli opportuni correttivi laddove necessari, fornire, al valutatore quel set minimo di informazioni che costituisce base indispensabile, sia pur non esclusiva, per garantire un'efficace attività di valutazione.

A tale ultimo fine il valutatore, oltre a poter disporre del set di dati/informazioni finanziarie, fisiche e procedurali, può altresì accedere all'ulteriore documentazione afferente al PSR (bandi di attuazione e allegati tecnici, Strategie di Sviluppo Locale, cartografia, convenzioni ed altri atti amministrativi relativi alla gestione del PSR).

Dettagli sull'attività di valutazione possono essere acquisiti nello specifico al precedente capitolo 2.

La raccolta dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico è attuata a livello di singola operazione sin dal momento della presentazione della domanda di sostegno e prosegue con il loro aggiornamento nelle fasi procedurali successive, fino alla liquidazione del pagamento finale ed al controllo *ex post*.

Per l'acquisizione dei dati di monitoraggio, l'AdG si avvale, come detto, di due applicativi informatici predisposti e sviluppati per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento. SIAN e SIAR costituiscono l'archivio ufficiale al cui interno sono presenti tutte le informazioni riferite a tali domande.

Il sistema di raccolta/fornitura dei dati SIAN a fini di monitoraggio e valutazione è stato messo a punto sulla base delle informazioni individuate nell'*operations database*, il documento tecnico della CE che illustra il set minimo di informazioni richieste rispetto alle operazioni finanziate, implementato con altri dati voluti esplicitamente dalle AdG.

Il 2020 ha costituito l'anno in cui si sono raccolti i frutti della lunga e continua collaborazione tra AdG e AGEA per la messa a punto di un sistema di fornitura dati il più completo e tempestivo possibile.

I dati dell'*operations database* sono infatti risultati disponibili già a partire dal mese di febbraio e hanno soddisfatto pressoché totalmente le richieste informative delle tabelle di monitoraggio: a differenza di quanto accadeva in passato, dove molti dei dati dovevano essere ricercati all'interno delle domande di sostegno o di pagamento, adesso i dati risultano in gran parte raccolti in un'unica base dati e sono pochi quelli che ne restano fuori (recuperabili sempre tramite le domande, ad es. il numero dei partecipanti ai corsi della misura M.1 o il numero e la tipologia dei componenti i gruppi operativi della misura M.16.1).

Anche nel corso del 2021 si è potuta riscontare la stessa identica situazione, con i dati utili alla redazione della RAA 2020, già disponibili ad inizio anno.

Riguardo al sistema di raccolta dei dati SIAR, verificato che sono presenti almeno le stesse tipologie di informazioni che è in grado di fornire il SIAN, il completamento del su citato *web service* ha consentito di travasare molti dei dati che vengono poi scaricati per il tramite dell'*operations database*. Quelli che mancano (ad es. gli ettari di superficie della misura M.8) sono comunque presenti nella domanda di

pagamento che “gira” su sistema SIAN. Ciò non ha pertanto reso necessari quegli specifici incontri con la Regione Marche circa le modalità di fornitura/restituzione delle informazioni utili alla compilazione delle tabelle di monitoraggio allegata alla RAA inizialmente previsti.

Infine, oltre a quelle cui si è fatto riferimento nelle pagine che precedono, altre situazioni che meritano una segnalazione, in quanto concernenti, in senso trasversale o specifico di qualche misura, l’attuazione e la gestione del programma, sono quelle legate ai seguenti provvedimenti normativi adottati nel corso del 2020:

- DGR n. 336 del 24 aprile: bandi relativi alle misure M.1.1, M.3.2, M.16.4 - modifica dei termini per l’attuazione dei progetti e delle attività formative a causa dell’emergenza COVID - 19.
- DGR n. 438 del 22 maggio: definizione dei criteri per l’utilizzo delle economie e delle altre risorse rese disponibili in fase di attuazione delle misure del PSR.
- DGR n. 491 del 12 giugno: riconoscimento delle cause di forza maggiore per non applicare le riduzioni previste dall’articolo 13 del reg. (UE) n. 640/2014 alla presentazione tardiva delle domande relative alle misure M.10, M.11, M.12, M.13 e M.14 per l’anno 2020.

Alle diverse delibere (e relativi allegati tecnici) si devono aggiungere decreti, circolari, note esplicative e ogni altra documentazione di riferimento contenente indirizzi, interpretazioni, chiarimenti, modulistica.

Funzionali ad una migliore implementazione del programma, sono risultati anche, dal punto di vista organizzativo interno ed esterno, da un lato la prosecuzione nel 2020 delle attività di rafforzamento e di riassetto della struttura competente a gestire la fase di istruttoria delle domande di sostegno già voluta e intrapresa, nel corso del 2018, dall’Amministrazione regionale e, dall’altro, la pianificazione di un crono programma indicativo di apertura dei bandi.

La conoscenza da parte dei potenziali beneficiari dei periodi utili per accedere al sostegno delle misure del programma si è rivelato di fondamentale importanza per un’adeguata programmazione degli interventi finanziabili. D’altro canto, la consapevolezza da parte dell’AdG della rilevanza di riuscire a rispettare il più possibile le scadenze indicate, porta ad un’organizzazione più mirata del lavoro in vista dell’apertura dei bandi.

AdG e responsabili di misura hanno così messo a punto uno scadenziario con l’indicazione delle aperture dei bandi che, partito per il biennio 2018/2019, è stato poi esteso al 2020, ferme restando, ovviamente, le indicazioni di dettaglio riportate negli specifici atti di attivazione dei bandi stessi.

È proseguito, infine, il lavoro legato alla gestione del sistema VCM finalizzato alla valutazione *ex ante* della Verificabilità e Controllabilità delle Misure (attività inerenti l’adeguamento e l’implementazione dei bandi sul sistema VCM per bandi concernenti misure già aperte negli anni precedenti e attività di supporto tecnico ai GAL nella fase di implementazione dei bandi di loro specifica competenza).

Controllo di gestione

Per far fronte alle accresciute esigenze di adeguamento alle procedure di riduzione del tasso di errore, l’AdG ha intrapreso un percorso di miglioramento qualitativo e gestionale, avviato in raccordo con la RRN. Ai fini del raggiungimento di tale scopo, l’organizzazione delle attività di gestione prevede il mantenimento di un gruppo di lavoro dedicato ad una funzione permanente di *audit* interno, mirante a prevenire gli errori in fase di istruttoria delle domande e di migliorare le prestazioni complessive del sistema di gestione.

Il gruppo di lavoro è costituito da persone in posizione di indipendenza funzionale rispetto all’AdG, le quali si dedicano alle funzioni di *audit* interno. L’AdG garantisce che tali funzioni siano svolte in coerenza con il Piano di Azione Nazionale per la riduzione del Tasso di Errore (PANTE) che partendo dalle risultanze degli

audit della CE, della CCE e dei controlli eseguiti a livello nazionale individua le principali cause di errore e le azioni correttive specifiche a ridurle/eliminarle.

Nell'ambito delle attività del controllo di gestione finalizzate alla riduzione del tasso di errore, il 2020 ha visto proseguire le attività di *audit* interno, nel rispetto del programma predisposto dal suddetto gruppo di lavoro, sulla base di specifiche linee guida, redatte dallo stesso gruppo e condivise, dall'AdG del PSR, già nel corso del 2018.

Sempre al fine della prevenzione degli errori in fase di istruttoria delle domande e del miglioramento delle prestazioni complessive del sistema di gestione, è stata quindi avviata una seconda indagine con riferimento a misure non interessate dall'*audit* dell'anno precedente: il campionamento, effettuato dall'AdG, ha riguardato alcune tipologie di intervento cosiddette "immateriali" (M.1.1, M.1.2, M.19.4) ed altre "materiali" (M.4.3, M.5.2, M.6.4, M.8.5).

Su specifica richiesta dell'AdG è stato inoltre effettuato un ulteriore campionamento per la verifica delle modalità di controllo dello *status* di Piccola e Media Impresa in capo ai beneficiari della misura M.6.4.

Analogamente a quanto già svolto in occasione della prima indagine, è stata acquisita la documentazione necessaria (bandi, circolari, documenti amministrativi, modulistica, ecc.) nell'ottica di esaminare le domande pervenute e le relative procedure istruttorie, tenuto conto delle norme e delle indicazioni vigenti al momento della loro compilazione. In alcuni casi è stato ritenuto opportuno implementare i rilievi e le osservazioni con riferimento alle modifiche ed alle interpretazioni delle norme intervenute in tempi successivi.

Per la raccolta e la catalogazione dei dati e delle informazioni sono state aggiornate le *check list* utilizzate nell'*audit* precedente, privilegiando gli aspetti decisionali in capo agli istruttori, relativi alla verificabilità, tracciabilità e ripercorribilità dei controlli effettuati (es. la completa e corretta compilazione della *check list* di verifica della presenza dei tre preventivi), in luogo degli aspetti esclusivamente amministrativi delle domande, relativi, ad es. al rispetto delle tempistiche di conclusione del procedimento amministrativo oppure di comunicazione di avvio dello stesso.

Stante la situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID - 19, per ciascuna pratica sono stati esaminati i soli documenti resi disponibili in formato digitale. Per assicurare uniformità di giudizio la documentazione è stata esaminata collegialmente dai membri del gruppo di lavoro.

La gestione delle attività di *audit* è avvenuta nel rispetto della normativa sulla *privacy* e i risultati sono stati divulgati in modalità anonima ed aggregata.

Sulla base delle risultanze dell'*audit* precedente, particolare attenzione è stata posta alla verifica della tracciabilità dei controlli amministrativi ed in campo e alla corretta e completa compilazione delle *check list* obbligatorie (*check list* AGEA e indicazioni puntuali derivanti dal sistema VCM).

Al termine delle attività è stato redatto un *report* finale contenente i rilievi e le osservazioni, suddivise per misura/tipologia di domanda, ponendo in evidenza le criticità potenzialmente impattanti sul tasso di errore e proponendo alcune ipotesi di azioni correttive.

E' stata altresì evidenziata la necessità di adeguare e migliorare la modalità di archiviazione e di gestione della documentazione.

Assistenza tecnica

Il PSR ha destinato alla misura M.20 per le attività di Assistenza Tecnica (AT), indicativamente il 3,5% della spesa pubblica totale. Nell'ambito dell'AT sono state individuate tre macro tipologie di attività:

- supporto alla gestione, al controllo e al monitoraggio
- valutazione
- azioni di informazione e comunicazione

La complessità di attuazione del PSR rende necessario fare ricorso a personale qualificato esterno (rispetto allo staff dell'AdG) in grado di fornire supporto alle strutture regionali in essa coinvolte. Di qui il conferimento di incarichi *ad hoc* per mantenere adeguato il livello di implementazione del programma nei suoi vari profili.

L'esigenza deriva sia dall'impossibilità (perdurata per molti anni e solo in parte attenuata nel corso del 2020) dell'Ente Regione di assumere personale, sia dal venir meno di risorse a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (normativa nota come "quota 100"), e conseguente aumento dei carichi di lavoro cui risulta soggetto il personale in servizio, sia dalla oggettiva insufficiente disponibilità in organico di personale di ruolo nelle figure professionali richieste.

L'AdG ha ritenuto di regolare lo svolgimento delle attività di AT predisponendo uno schema guida sul tipo di informazioni che, chi è chiamato a svolgere l'attività, deve fornire compilando apposite schede di progetto. Tali schede risultano funzionali anche alla implementazione della domanda di sostegno che la Regione Liguria presenta per la misura M.20.

Molte delle attività di AT sono svolte dalla società *in house* Liguria Ricerche S.p.A, che nel periodo 07/13 aveva già fornito supporto alla gestione, al controllo e al monitoraggio del POR FESR e del PSR FEASR, dimostrando esperienza e professionalità adeguate.

Il supporto di Liguria Ricerche, previsto per tutta la durata del periodo di programmazione, è stato stabilito per le seguenti categorie di attività:

- monitoraggio dati utili alla predisposizione della relazione finale di esecuzione del PSR 2007/2013;
- programmazione e gestione del PSR 2014/2020;
- comunicazione, animazione ed informazione del PSR 2014/2020;
- attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del PSR 2014/2020;

Queste categorie di attività, a loro volta, si articolano in una serie di più specifiche attività descritte all'interno del disciplinare d'incarico dell'affidamento. Conclusa ormai da tempo l'attività di cui al primo punto, sono proseguite quelle inerenti agli altri tre. In particolare, nel corso del 2020 le attività di AT hanno riguardato:

- l'attivazione di quattro procedure scritte del CdS (tre d'urgenza e una ordinaria), con tutte le incombenze collegate (elaborazione documenti di lavoro, predisposizione della documentazione nella versione definitiva, segreteria tecnica);
- la raccolta e l'elaborazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento del programma;
- la predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione riferita all'anno 2019: la relazione, trasmessa alla CE in data 14 luglio 2020, è stata accettata il successivo 9 settembre;
- l'elaborazione di tre modifiche al PSR;
- la gestione del sistema informatico SFC2014;
- il controllo dell'andamento finanziario, fisico e procedurale del programma;

- la partecipazione a riunioni di coordinamento, bilaterali e tavoli tecnici con la Commissione europea, con il soggetto valutatore e con le istituzioni nazionali coinvolte nell'attuazione del programma (tenute, in massima parte, in modalità videoconferenza);
- la predisposizione degli applicativi del portale SIAN per la gestione dei bandi;
- la verifica e la controllabilità, tramite il sistema informatico VCM, delle schede di misura e dei tipi di operazioni previsti dal programma;
- l'assistenza al funzionamento degli applicativi del portale SIAN.
- l'espletamento delle attività di *audit* interno procedurale.

In attuazione del piano di comunicazione, invece le attività svolte hanno principalmente riguardato:

- la predisposizione di testi e grafica per la newsletter del PSR;
- la gestione e l'animazione dei canali social;
- il supporto alle attività di progettazione, elaborazione grafica, realizzazione di materiale promozionale (cartaceo, multimediale, audio/video, gadget).

Causa emergenza da pandemia COVID - 19, il consueto supporto all'organizzazione e alla partecipazione a manifestazioni, seminari, workshop, riunioni del CdS è stato giocoforza ridotto e limitato a eventi on line.

Dettagli sull'attività di comunicazione possono essere acquisiti nello specifico al successivo capitolo 4.b.

Tra le attività poste in atto nel corso del 2020, deve annoverarsi anche la lettura dei documenti inerenti ai lavori preparatori sia per l'estensione dell'attuale periodo di programmazione (al 2022) sia per il periodo 2021/2027, attività che, pur non espressamente prevista, è stato possibile svolgere in quanto alcune delle altre attività contrattualizzate si sono nel frattempo avviate a naturale compimento.

È proseguita, anche nel 2020, l'attività di attuazione del PMA.

Il PMA è costituito da un pacchetto di indicatori di natura ambientale derivato in parte dagli indicatori individuati dall'SCMV in parte da quelli indicati dal rapporto ambientale predisposto in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Sul presupposto che il *farmland bird index* non fosse l'indicatore più adatto a misurare l'andamento della biodiversità in Liguria, il PMA, previo approfondimento scientifico e indagini campionarie per valutarne la significatività, è stato integrato con una batteria di indicatori aggiuntivi (popolazione api, popolazione lepidotteri, qualità biologica dei suoli).

In ordine alla pianificazione ed effettuazione delle azioni di approfondimento e di indagine, insieme a Liguria Ricerche S.p.A., altri due sono i soggetti coinvolti nell'attuazione del PMA (in esecuzione di uno specifico incarico), il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo della Regione e un istituto universitario, la cui funzione si è peraltro esaurita chiusa la fase di avvio delle attività di monitoraggio di tali indicatori consistente in ricerche bibliografiche, definizioni di metodologie, validazione di metodiche di campionamento e progettazione di reti di monitoraggio.

Per i dettagli si rinvia alla relazione annuale sullo stato di attuazione del PMA, pubblicata, insieme a quelle degli anni precedenti e ad altri report, nell'apposita sezione del sito www.agriligurianet.it.

I dati raccolti e le elaborazioni effettuate ai fini del PMA, oltre a costituire un importante aiuto per le analisi del valutatore, sono anche strumentali alla predisposizione dei periodici bollettini fitosanitari che forniscono supporto tecnico e informazioni in merito al rispetto dei principi della produzione integrata e

all'applicazione dei suoi disciplinari (misura 10.1.A).

Nel corso dell'attuazione del programma, la cessazione del rapporto di lavoro da parte di risorse esperte nella gestione delle misure a superficie e a capo ha comportato serie criticità a cui si è ovviato con una richiesta di collaborazione a Liguria Ricerche che, anche sulla base di una precedente analoga esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione, è stata in grado di fornire personale competente nella gestione e controllo delle citate misure. Tale collaborazione è proseguita per tutto il 2020.

Nel 2020 sono proseguite le attività delle 11 unità di personale a tempo determinato assunte (sino al 31/12/2021) nel corso del 2019 per sopperire alle carenze di organico, causa pensionamenti, presso il Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per le istruttorie e i controlli sulle pratiche PSR.

Relativamente, invece, all'attuazione della misura 7.3 - infrastrutture per la banda larga, la natura delle valutazioni tecniche necessarie per definire l'ammissibilità degli investimenti, ha indotto l'AdG ad avvalersi del supporto di una struttura regionale - Settore Informatica-, vista anche l'esperienza da essa acquisita in quest'ambito nel corso del precedente periodo di programmazione.

Al Settore Informatica è stata pertanto assegnata la competenza a dare attuazione alla misura 7.3, in esecuzione di due preesistenti atti, l'accordo di programma tra Regione Liguria e Ministero per lo sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga e la relativa convenzione operativa PSR - FEASR, che avevano già individuato questa struttura quale referente della Regione Liguria per l'attuazione dell'accordo.

Sempre ferme restando le competenze del Settore Ispettorato Agrario Regionale riguardo alla istruttoria amministrativa della domanda di sostegno e delle domande di pagamento della misura 7.3, il Settore Informatica fornisce supporto sugli aspetti tecnici in fase di istruttoria, verifica e controllo a campione e/o ex post.

Anche l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Liguria, a seguito di un'apposita convenzione stipulata nell'ambito della collaborazione istituzionale sancita dal vigente Statuto della Regione e dai protocolli di intesa all'uopo siglati, ha continuato a svolgere nel 2020 le proprie attività volte a:

- strutturare ed attivare un servizio a favore dei Comuni, per garantire livelli di qualità, tempestività, efficienza ed omogeneità alle progettualità per gli investimenti proposti dai medesimi;
- favorire il coinvolgimento del sistema delle autonomie locali su specifici temi;
- individuare e diffondere best practice delle pubbliche amministrazioni;
- collaborare con la Regione in merito alla revisione delle zone svantaggiate, al collegamento con la strategia nazionale per le aree interne e alla definizione del contributo del PSR all'attuazione della strategia macro regionale EUSALP.

Nell'ambito di queste attività, nel 2020 ANCI ha:

- svolto il monitoraggio e lo *screening* delle opportunità di finanziamento dei bandi PSR;
- organizzato incontri informativi e supporto *door to door* per gli enti locali allo scopo di illustrare le opportunità di finanziamento dei bandi PSR e approfondire le modalità attuative;
- realizzate attività di informazione on line;
- proseguito a sviluppare i focus sulla gestione sostenibile del bosco, sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sullo stato di attuazione della BUL;
- prodotto report di analisi sul contributo delle misure del PSR ai programmi SNAI e EUSALP;
- realizzata un'indagine *online* volta a capire la conoscenza, da parte dei Comuni, delle opportunità proposte dai finanziamenti europei, la loro partecipazione ai bandi per essi pubblicati, un primo rilevamento rispetto ai fabbisogni della prossima programmazione.

In ordine alle attività di supporto *door to door*, nei mesi antecedenti l'emergenza COVID - 19, tale attività si è concentrata sulla ricognizione delle criticità e dei fabbisogni territoriali, al fine di realizzare un database di informazioni utile alla nuova programmazione. Dal mese di marzo, l'attività di assistenza (svolta sia mediante videoconferenza sia tramite interlocuzione telefonica) si è focalizzata sulle misure restrittive adottate dal Governo in regime emergenziale connesse alla pandemia.

Con risorse dell'AT risultano finanziate anche le attività di valutazione connesse alla programmazione 14/20 (*supra*, capitolo 2). Visto che [articolo 59 regolamento (UE) n. 1303/2013], le attività di assistenza tecnica possono interessare anche periodi di programmazione successivi, saranno considerate ammissibili le spese propedeutiche alla programmazione 2021/2027.

E' ipotizzabile, come peraltro accaduto nei precedenti periodi programmatori, che, nei limiti previsti dal testo unico sugli appalti per servizi complementari (spesa non superiore al 50% dell'importo aggiudicato) possano essere necessari servizi valutativi aggiuntivi rispetto alle prestazioni contrattualmente previste.

Una quota delle risorse dell'AT, infine, sono state utilizzate per:

tenere alimentato il fondo per il rimborso delle spese di missione imputabili alle varie attività da svolgersi in ambito PSR (peraltro fortemente ridotte a seguito delle restrizioni ai movimenti dovute alla pandemia da COVID - 19);

il noleggio di auto a lungo termine reso necessario dal fabbisogno di integrare il parco mezzi a disposizione della struttura che provvede ai controlli e di continuare a garantire un'attività capillare di sopralluogo sul territorio;

l'acquisizione di materiale informatico resa necessaria per svecchiare il parco attrezzature ormai in uso da lungo tempo e dalle prestazioni non più commisurate alle attuali esigenze.

Osservazioni CE alla RAA 2019

La relazione annuale di attuazione 2019, approvata dal CdS in data 7 luglio 2020, è stata inoltrata ai servizi della CE il 14 luglio (e dichiarata ammissibile): solitamente, la relazione deve essere trasmessa entro il 30 giugno di ogni anno, ma eccezionalmente, per il 2020, a causa dell'emergenza COVID - 19, la scadenza è stata posticipata al 30 settembre [articolo 25 bis del regolamento (UE) n.1303/2013, come modificato dal regolamento (UE) n. 558/2020].

Con nota di accettazione del 9 settembre gli stessi servizi CE non hanno formulato osservazioni, salvo la richiesta di verificare, ed eventualmente in occasione della prossima modifica al PSR correggere, alcune incongruenze nei valori obiettivo di alcuni indicatori relativi alle misure a superficie.

Esiti incontro annuale con la Commissione europea

La riunione annuale di riesame [articolo 51, comma 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013 "*Ogni anno a partire dal 2016 e fino al 2023 compreso, è organizzata una riunione annuale di riesame tra la Commissione e ciascuno Stato membro, al fine di esaminare i risultati di ciascun programma ...*"] riferita all'anno 2020 si è tenuta in videoconferenza il 27 gennaio 2021, presenti, oltre che CE e AdG, anche il Ministero delle Politiche Agricole e il soggetto valutatore. Nel corso dell'incontro sono stati trattati i seguenti punti.

1 Risultati dell'attuazione del PSR 2014/2020 alla luce della relazione annuale di attuazione 2019, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi

quantificati.

2. Stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore

3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR

1.

ATTUAZIONE. I servizi CE, congratulatisi per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario N+3 2020 e riconosciuti gli sforzi fatti per arrivare al risultato, rilevano però che 1) al quarto trimestre 2020 l'attuazione finanziaria del programma si attestava al 52,5% un livello sensibilmente più basso rispetto alla media italiana (57,1%), a sua volta inferiore alla media europea (68,1%), 2) a metà ottobre 2020 il dato sugli impegni giuridicamente vincolanti era intorno all'82% della dotazione finanziaria totale del programma (per alcuni PSR italiani già raggiunto un livello al di sopra del 90%), 3) non sono ancora state messe a bando alcune operazioni (1.3, 2, 7.5, 7.6, 9, 10.2, 16.5 e 16.8), 4) le misure 12, 16 e 19 hanno un grado di attuazione inferiore al 20%, 5) il basso grado di attuazione di alcune operazioni/misure si riflette sul grado di raggiungimento dei target per alcune focus area. I servizi CE sottolineano anche che 1) alcuni target sono stati superati e 2) la Regione Liguria è l'unica Regione italiana a non aver convocato il CdS nel 2020.

L'AdG 1) informa che la modifica al PSR per prevedere l'estensione dei due anni sarà l'occasione per fare una riflessione sulle operazioni non ancora attuate, 2) ricorda, quanto al livello di avanzamento della spesa, che a differenza degli altri PSR italiani, il PSR Liguria ha una bassa incidenza delle misure a superficie (che consentono un più rapido avanzamento della spesa) e una più alta incidenza di quelle ad investimento, 3) evidenzia come l'attuazione finanziaria abbia risentito delle conseguenze della pandemia, in particolare gli investimenti, sia pubblici sia privati 4) aggiorna la percentuale degli impegni giuridicamente vincolanti rispetto a ottobre 2020, aumentata a seguito dell'attuazione della nuova misura 21 (spesi 4.300.000 euro e impegnati più di 6 milioni), 5) prevede un ulteriore aumento di tali impegni a conclusione delle istruttorie, in corso, dei bandi GAL e 6) comunica l'intenzione di convocare a breve il CdS.

Su invito dei servizi CE, l'AdG illustra la situazione relativa ai bandi, informando che 1) sono stati pubblicati 192 bandi (compresi i bandi GAL) per un importo di oltre 333 milioni di euro di spesa pubblica (l'importo è superiore alla dotazione finanziaria del PSR perché comprende anche le risorse derivanti dalle economie di bandi precedenti) e 2) per le operazioni 7.5 e 7.6 l'allocazione finanziaria non è sufficiente per l'apertura di un bando. È intenzione dell'Adg, quindi, aumentarne la dotazione finanziaria.

I servizi CE hanno chiesto informazioni riguardo ai pagamenti con riferimento al rischio di disimpegno automatico N+3 al 31/12/2021. L'AdG fornisce le previsioni di spesa, stimando che l'obiettivo di spesa possa superarsi con un saldo positivo di 12 milioni di euro.

I servizi CE chiedono il quadro dello stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e risultato. L'AdG, precisato che i dati presentati non prendono in considerazione una parte consistente dei pagamenti del 2020 (quarto trimestre), afferma che in generale il grado di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori rispecchia lo stato di avanzamento finanziario con qualche scostamento.

P2. Il grado di raggiungimento del target T4 è al di sotto del 50% (sussiste un disallineamento tra il target e l'indicatore di output della misura 4.1), quello del T5 è pari all'80%.

P3. Il grado di raggiungimento del target T6 è basso (30%). Tre le misure che concorrono all'obiettivo: la 9, che non risulta ancora aperta, la 16.4, in ritardo di rendicontazione causa COVID - 19, la 3.1 che stenta ad avanzare in assenza di nuove aziende che chiedono di aderire a regimi di qualità. Sulla base dei risultati del bando aperto a fine 2020, si valuterà una modifica finanziaria. È basso anche il grado di raggiungimento del

T7 (8,57%). C'è stata un'errata interpretazione dell'indicatore, calcolato sulla base delle potenziali aziende agricole che beneficiano dell'investimento in opere di prevenzione nell'ambito della 5.1 e non delle aziende agricole che beneficiano del contributo.

P4. Il grado di raggiungimento dei target relativi alle superfici agricole è molto al di sopra del 100%. Ciò è dovuto ad un errore di calcolo, nel senso che non sono stati presi in considerazione i contributi di alcune misure. Sarà necessario rettificare i valori obiettivo. Il basso grado di raggiungimento dei target relativi alle superfici boschive dipende dalla scarsa adesione alla misura 12: sono state fatte azioni informative che si spera portino ad un aumento delle domande.

P5. Nessun avanzamento per il target T16, alimentato dalla misura 6.4(5C), operazione per la quale non sono ancora state presentate domande di liquidazione. Si prevede comunque di poter raggiungere il target, viste le domande di aiuto già ammesse a finanziamento e la prossima apertura di un ulteriore bando. Per il target T19 vale quanto detto per i target relativi alle superfici agricole della P4 (errore di calcolo).

P6. Il grado di raggiungimento dell'indicatore T20 è del 61%. Sforato il target T21 (135%) considerato un numero di comuni rientranti nei GAL più alto del previsto.

Ciò premesso, quindi, riguardo agli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, l'AdG non prevede criticità nel loro raggiungimento, fatta eccezione che per quello riferito alla FA 3A. L'obiettivo legato all'indicatore relativo al numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (FA 6C) sarà raggiunto una volta rendicontata la domanda di liquidazione per il progetto banda larga.

I servizi CE, ricordato che il mancato raggiungimento di almeno il 65% di un obiettivo al 2025 è carenza grave, che può avere ripercussioni finanziarie, invitano l'AdG a fare una ricognizione dei valori obiettivo per apportare, se del caso, eventuali correzioni, da giustificare come rettifica di presupposti errati alla base dei calcoli (e non come imputabili a ritardi di attuazione).

VALUTAZIONE. Il valutatore riassume le attività svolte nel corso del 2020 che hanno prodotto tre documenti. Nel rapporto di valutazione annuale si è data particolare evidenza al prosieguo delle attività di autovalutazione dei GAL. Nel primo catalogo di buone pratiche dei tre previsti, sono individuati 12 casi di buone pratiche, selezionate in base al loro grado di attuazione: il documento serve anche come strumento di disseminazione dei risultati e come occasione di valutazione degli aspetti di innovazione e sostenibilità ambientale o economica dei progetti finanziati. Il rapporto tematico che analizza l'efficacia dei criteri di selezione relativi alle misure 4.1 e 6.1 costituisce la seconda parte di un percorso già avviato due anni fa con la valutazione dei criteri di selezione di altre operazioni del PSR.

I servizi CE, ricordata l'importanza del seguito da dare alle raccomandazioni del valutatore, chiedono se è stato fatto l'approfondimento sulla ridotta adesione alle misure 10 e 11, in particolare la 10.1.A e se è stato fatto qualche progresso sulla disponibilità dei dati georeferenziati delle superfici oggetto di impegno pagate.

L'AdG, ricordato che le raccomandazioni valutative si possono raggruppare a grandi linee in quattro gruppi (accelerare l'attuazione delle misure, approfondire le sinergie e i legami che si sono creati tra focus area, priorità e misure, fare una revisione dei valori obiettivo degli indicatori e raccomandazioni di carattere più puntuale) informa che l'approfondimento tematico sull'operazione 10.1.A è stato fatto, mentre riguardo alla disponibilità dei dati georeferenziati, l'AdG si è attivata presso l'Organismo Pagatore e la questione è in via di definizione.

LEADER. L'AdG, ricordati alcuni dati di programmazione ed attuazione, informa che la misura 19.2 è partita con ritardo per varie cause, prima fa tutte l'implementazione dei bandi sul sistema informatico. Il

2021 dovrebbe vedere il completamento della fase di istruttoria delle varie domande raccolte a seguito dell'apertura dei bandi, con conseguente accelerazione della spesa. La misura 19.3 ha aperto un bando che ha consentito di presentare due progetti di cooperazione, uno per la valorizzazione dell'alta via dei monti liguri, che coinvolge tutti i 5 GAL e uno per la valorizzazione della via Aleramica.

BANDA ULTRALARGA. L'AdG informa che 1) Infratel Italia, la società *in house* del Ministero dello Sviluppo Economico che segue la realizzazione dell'infrastruttura, procede nell'approvazione dei progetti per recuperare parte del ritardo accumulato; 2) la riserva che la Regione Liguria aveva avanzato circa l'utilizzo del ribasso d'asta (distribuire tra i diversi fondi i risparmi da esso derivanti) è stata sciolta, e la Regione si è allineata alle altre Regioni; 3) resta il nodo sull'ammissibilità dell'IVA che potrebbe trovare una soluzione nella proposta che prevede una completa traslazione dei relativi oneri su altri fondi; 4) la Liguria è una delle Regioni con meno cantieri in corso, con l'infrastruttura a disposizione degli operatori in sette comuni, uno solo dei quali rientra nel finanziamento del FEASR.

L'AdG auspica che l'attesa accelerazione nella realizzazione dei lavori negli anni 2021 e 2022 consenta di poter confermare il completamento dell'intervento entro il 31/12/2023.

I servizi CE, rilevato che in Liguria gli obiettivi al 2020 (copertura al 100% ad oltre 30Mb/s e penetrazione al 50% sopra i 100Mb/s) non sono stati raggiunti, constatano che la Regione conferma che il progetto sarà completato entro il 2023, con ulteriore ritardo, quindi, nel loro raggiungimento. Ricordato poi che sono fissati anche obiettivi al 2025 (penetrazione al 100% sopra i 100 Mb/s in ogni unità abitativa), chiedono qual è la percentuale di copertura al 2020 dei comuni e delle unità abitative nelle aree bianche FEASR, quanto pesa la parte di fibra e la parte di wireless e qual è la percentuale e/o il numero di comuni e unità abitative che resteranno escluse dagli interventi FEASR nel 2023.

L'AdG, riservandosi di fornire una risposta puntuale in seguito, evidenzia che 1) il piano nazionale sulla banda ultralarga si basa su una consultazione pubblica del dicembre 2015, quando i PSR italiani erano già stati approvati; 2) i dati contenuti nei PSR italiani sono obsoleti (le rilevazioni degli operatori di Open Fiber durante i sopralluoghi necessari alla definizione delle progettazioni mostrano una situazione molto diversa quanto a copertura ed aree da servire); 3) la RRN sta lavorando ad un progetto di geolocalizzazione di tutta l'infrastruttura in corso di realizzazione per individuare eventuali aree scoperte.

Conclusioni. I servizi CE prendono atto che la Regione ritiene possibile evitare il rischio di disimpegno N+3 per il 2021, pur esprimendo preoccupazione per i dati di avanzamento finanziario. L'AdG è invitata a:

accelerare l'attuazione delle operazioni con un basso livello di attuazione e ad aprire i bandi riferiti alle operazioni non ancora attivate;

monitorare i progressi degli indicatori e a verificare le criticità che potrebbero comportare ritardi in vista del raggiungimento dei valori obiettivo,

proseguire nell'esercizio della valutazione e tenere conto delle conclusioni e delle raccomandazioni che il valutatore ha formulato in sede di RAA 2018;

velocizzare l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale.

I servizi CE, infine, esprimono preoccupazione per il ritardo nell'attuazione del progetto banda larga e nel raggiungimento degli obiettivi dell'agenda digitale 2020.

Le previsioni di spesa sul superamento dell'obiettivo N+3 al 31/12/2021 evidenziano l'accelerazione della

spesa anche rispetto alle operazioni al 31/12/2020 in ritardo di attuazione.

A seguito della richiesta di modifica della relativa scheda di misura per l'applicazione dei costi standard ad alcune delle spese in essa prevista, è in fase di predisposizione il bando per l'operazione 10.2, mentre in ordine alle operazioni 7.5 e 7.6 si provvederà, in occasione della modifica del 2021, ad aumentarne la dotazione finanziaria, al fine di poter disporre delle risorse sufficienti ad aprire i rispettivi bandi. Un'attenta riflessione merita, invece, la decisione, a questo punto dell'attuazione, circa l'azzeramento della dotazione delle operazioni 16.5 e 16.8.

L'AdG monitora costantemente l'attuazione del programma e l'andamento dei suoi indicatori, al fine di verificare la presenza di eventuali criticità che potrebbero mettere a rischio il raggiungimento dei target, in particolare il T6 e il T7. Per quest'ultimo, la modifica al PSR per l'introduzione delle nuove risorse finanziarie legate all'estensione dell'attuale periodo di programmazione e allo strumento del recovery plan sarà l'occasione per rivedere il valore obiettivo stabilito sulla base di un'errata interpretazione di esso.

Il valutatore continua la sua attività di analisi: nel 2021, fatte salve sempre le difficoltà emergenziali da COVID - 19, sono previsti altri due approfondimenti tematici (l'analisi dell'efficacia delle M. 4.1 e 4.2 nel promuovere investimenti innovativi e/o sostenibili dal punto di vista ambientale e la valutazione della strategia di comunicazione) e la prosecuzione dell'attività di supporto nel processo di autovalutazione dei GAL.

L'AdG tiene sempre in debito conto delle raccomandazioni formulate dal valutatore, come evidenziato, ad esempio, sia dalla modifica apportata alla misura M.4.4.2 (introduzione di un nuovo principio di selezione) operata anche a seguito di quanto affermato dal valutatore sia dall'aver reso georiferibili i dati di superficie, in tal modo sanando una lacuna nel sistema di monitoraggio segnalata dal valutatore.

Allo scopo di velocizzare l'attuazione delle SSL infine l'AdG ha provveduto a rafforzare la struttura dedicata all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a seguito dell'apertura dei bandi da parte dei GAL.

2.

L'AdG informa che 1) l'ultimo aggiornamento del piano di azione per la riduzione del tasso di errore è stato inviato da AGEA alla CE nel febbraio 2019; 2) a seguito dell'aggiornamento, AGEA non si trova più nello stato di *reservation* [nel 2019 il livello del tasso di errore (7% nel 2013) si è attestato allo 0,99%, un livello fisiologico che non richiede un aggiornamento del piano]; 3) a questo risultato ha contribuito la predisposizione delle procedure per la verificabilità e la controllabilità delle misure del PSR.

Tra le carenze ancora rilevate, quella legata alla verifica della ragionevolezza dei costi. Quali azioni correttive, la predisposizione, da parte di AGEA, di un'apposita checklist da utilizzare in fase di istruttoria e di un sistema, attivo da ottobre 2020, di gestione dei preventivi *online*, che prevede una banca dati dei fornitori.

Conclusioni. I servizi CE invitano l'AdG a continuare a porre attenzione alle misure del piano d'azione nonché alle cause di errore rilevate nel corso degli audit della CE e della CCE e dei controlli nazionali e regionali, in modo che il livello del tasso di errore resti al di sotto della soglia di materialità del 2%. Chiedono di porre attenzione anche alla capacità di miglioramento continuativo dell'AdG su questo aspetto.

I buoni risultati ottenuti nel corso di questi anni, con il tasso di errore sceso ben oltre la soglia minima del 2% non rendono necessario un aggiornamento del piano d'azione. Resta tuttavia l'attività di consultazione della documentazione prodotta in sede di *audit* e di controlli di altro genere per verificare se le situazioni rilevate possano presentarsi anche nei procedimenti amministrativi riferiti al PSR della Liguria. Continua,

inoltre, l'attività di *audit* interno (*supra*, § - Controllo di gestione).

3.

L'AdG informa che nonostante il periodo di emergenza sono continuate le attività di informazione, e in assenza di eventi in presenza il ruolo dei canali online è risultato fondamentale. Forniti i dati su tali attività (108 post sul PSR, 3.500 iscritti alla newsletter, pagina di stampa dedicata ai risultati del PSR, ecc.).

I servizi CE, constata l'attenzione riservata alla comunicazione ai beneficiari e al grande pubblico, sottolineano l'importanza della valutazione dell'efficacia delle misure adottate per informare il pubblico sui risultati e il valore aggiunto del PSR.

Formazione e informazione

Altre iniziative volte a garantire qualità ed efficacia all'attuazione del programma, possono considerarsi, in continuità con quanto già accaduto negli anni scorsi, la formazione e l'informazione che la Regione, nel corso del 2020, ha realizzato o alle quali ha partecipato. In particolare si segnalano i corsi di formazione, i seminari, gli incontri, i workshop, gli eventi che hanno trattato tematiche specifiche, appalti pubblici, innovazione, aiuti di Stato, banda ultralarga, risorse idriche, ambiente e foreste, gestione del rischio, disimpegno automatico, agricoltura biologica, attuazione di misure del PSR, Leader, costi semplificati, zone svantaggiate, tasso di errore, comunicazione, monitoraggio e valutazione, buone prassi.

Ovviamente, causa le restrizioni ai movimenti dovute all'emergenza da pandemia COVID - 19, tutti gli eventi di cui sopra sono stati giocoforza organizzati *on line*.

Numerosi, inoltre, sono stati gli appuntamenti inerenti ai lavori preparatori sull'estensione al 2022 del periodo programmatico 2014/2020 e sulla prossima programmazione 2023/2027. Diversi i tavoli tecnici organizzati per affrontare le tematiche legate al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dalle nuove proposte di regolamento sulla politica agricola comune post 2020.

Specifiche per la Liguria, invece, le attività di informazione sul funzionamento del SIAR, che la Regione Marche ha continuato a garantire per il corretto utilizzo del sistema, anche se, per ovvi motivi, nel tempo sempre più diradate. Costanti e pressoché quotidiani sono invece i contatti tra i tecnici delle due Regioni.

Il sistema informatico SIAR continua ad essere supportato da un servizio di *help desk* attivo nel periodo di vigenza dei bandi: gli utenti possono porre quesiti sul funzionamento del sistema. Ai quesiti, in generale, è stata sempre fornita risposta in tempi rapidi.

Sempre specifico per la Regione Liguria, il seminario informativo *online* sull'attuazione del bando riferito alla misura M.16.1, 2^a fase - settore forestale.

Gli enti organizzatori dei vari eventi sono stati Regione Liguria, Ministero delle Politiche Agricole, RRN, OP AGEA e Ministero dello Sviluppo Economico.

COMITATO DI SORVEGLIANZA	
DATA	ARGOMENTI
02 marzo 2020 - procedura scritta d'urgenza	1) esame della proposta di modifiche al PSR (misure: M.2.1; M.4.4)
21 maggio 2020 - procedura scritta d'urgenza	1) esame della proposta di modifiche al PSR (misura: M.13.2)
23 giugno 2020 - procedura scritta ordinaria	1) esame ed approvazione del Rapporto Annuale di Attuazione del PSR - RAA 2019
21 settembre 2020 - procedura scritta d'urgenza	1) esame della proposta di modifiche al PSR (misura: M.21)

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	133.091.000,00	27,71	14,04

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	133.091.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	133.091.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La Rete Rurale Nazionale (RRN) è il programma con cui l'Italia partecipa al più ampio progetto europeo (Rete Rurale Europea) che accompagna e integra tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali, con il fine ultimo di favorire scambi di esperienze e conoscenze tra tutti i soggetti che operano e vivono in tali aree

Nel 2020, per tutte le azioni intraprese per dare attuazione al piano d'azione della RRN, si è dovuto ovviamente tenere conto delle numerose e gravose restrizioni messe in atto per combattere la pandemia da COVID - 19, e che hanno fortemente condizionato soprattutto l'organizzazione degli eventi in presenza.

Le azioni intraprese, l'attuazione del piano d'azione e lo stato di avanzamento delle attività della RRN sono contenute nella relazione annuale dello specifico programma Rete Rurale Nazionale 2014/2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale, e a cui si rimanda per le informazioni e gli approfondimenti del caso.

In questa sede, preme, tuttavia, segnalare la partecipazione dell'AdG del PSR Liguria alla governance della RRN. Essa, infatti, innanzitutto, fa parte del suo comitato di sorveglianza costituito per accompagnare l'attuazione del programma in un'ottica di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio economico.

L'AdG partecipa, in secondo luogo, attraverso un membro del proprio staff, ai lavori del Comitato di Coordinamento (CC) delle attività di comunicazione verso la società civile, istituito in seno alla RRN al fine di assicurare l'aderenza dei progetti della RRN stessa, collegati alla priorità strategica 3 - informazione e comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione delle conoscenze del suo programma.

In attuazione dell'articolo 54 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che stabilisce le finalità che la RRN è chiamata a perseguire, tale programma articola, infatti, la propria strategia in quattro priorità (che, secondo un approccio a cascata, si declinano poi in obiettivi specifici, risultati attesi, azioni e output).

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Come per il precedente punto, si rimanda alla relazione annuale dello specifico programma Rete Rurale Nazionale 2014/2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

L'AdG, ha attivamente partecipato ad alcuni gruppi di lavoro che la RRN ha organizzato (in attuazione delle attività previste nel piano biennale 2019/2020 del programma della RRN) al fine di promuovere lo scambio di informazioni, di buone pratiche e la discussione in merito alle criticità legate alla gestione del PSR.

Nell'ambito della scheda RRN 2.1 "Eccellenze Rurali" è stata avviata una ricerca di buone pratiche nella filiera olivicola ligure, al termine della quale è stato segnalato il progetto di cooperazione "*La filiera corta degli olivicoltori liguri associati*", finanziato dalla misura M.16.04 - Aiuti per la promozione e lo sviluppo

delle filiere corte e dei mercati locali. Purtroppo, il *lockdown* a seguito dell'emergenza da COVID - 19 ha rallentato molto le attività del progetto e allungato la fase di *start up*, per cui la segnalazione verrà finalizzata nel 2021, al termine del progetto.

Di seguito, in sintesi, i progetti del piano biennale della RRN che hanno visto coinvolto personale e collaboratori esterni dell'AdG.

- Eccellenze rurali - Scheda Progetto (SP) 2.1.
- Sinergie (SP 2.2).
- Supporto alla governance e promozione della cultura della valutazione nello sviluppo rurale (SP 4.2).
- Azioni a supporto delle politiche agro climatico ambientali dei PSR (SP 5.1).
- Agrometeore (SP 5.3).
- Capacità amministrativa (tasso d'errore, costi standard) e scambi di esperienze tra amministrazioni (SP 7.1).
- Rete Leader (SP 19.1).
- Promozione e supporto alla diffusione dell'agricoltura sociale (SP 21.1).
- Supporto tecnico e operativo all'attuazione della politica forestale nazionale (SP 22.1).
- Osservatorio banda larga (SP 26.1).
- Postazioni regionali della Rete (SP 27.1).

A riguardo di quest'ultima scheda, la RRN prevede una specifica attività volta a migliorare lo scambio di informazioni tra amministrazioni (centrale e regionali) sull'attuazione della politica di sviluppo rurale. La gestione di tale attività è affidata al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) che ha provveduto alla costituzione della rete delle postazioni regionali.

In particolare per ciascuna Regione è stato individuato un referente quale punto di contatto tra la Regione ed i diversi soggetti che gestiscono le attività a livello nazionale, al fine di individuare fabbisogni specifici e valutare come soddisfarli attraverso i diversi gruppi di lavoro costituiti nell'ambito della RRN.

La postazione regionale della RRN è, altresì, chiamata al ruolo di scambio delle informazioni, per acquisire informazioni su eventi, bandi, buone pratiche da rendere disponibili ai soggetti interessati attraverso i canali comunicativi della RRN (sito, magazine, newsletter ...) da un lato, e per informare la Regione sulle attività e le iniziative promosse dalla RRN e trasferire i prodotti dei gruppi di lavoro, dall'altro.

Dal punto di vista logistico, la postazione regionale della RRN svolge i propri compiti presso le strutture regionali, in modo da garantire una partecipazione diretta alle iniziative ed attività di attuazione del PSR.

A partire dal mese di maggio 2016, a seguito del trasferimento del personale della postazione regionale del CREA nei locali del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro della Regione, la postazione regionale della RRN è presente in maniera fissa a supporto dello staff dell'AdG.

La postazione regionale della RRN partecipa ai lavori del CdS e laddove ritenuto necessario, anche agli

incontri tecnici con la CE.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

1. Attuazione della strategia di informazione e pubblicità

Il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Liguria 2014/2020 è supportato da un Piano di Comunicazione (PC) che ne accompagna l'esecuzione in tutte le sue fasi. Le attività d'informazione e pubblicità sono basate sulle disposizioni previste dai regolamenti dell'Unione europea n.1303/2013, n. 1305/2013 e relativi atti di esecuzione e delegati.

In attuazione del PC del PSR Liguria, approvato con DGR n. 1384/2015, è stato definito un piano di azione per il periodo settembre 2018 – dicembre 2020, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 766/2018.

Il piano di azione, nel richiamare le categorie target (cittadini, partner e beneficiari), analizza le esigenze di comunicazione in funzione delle fasi principali della programmazione PSR (avvio, attuazione e risultato) e definisce il grado di rilevanza degli strumenti in relazione ai target che si intendono raggiungere con le azioni di comunicazione da intraprendere nel periodo considerato.

Entrambi i documenti ed i relativi allegati, sono consultabili sul sito www.agriligurianet.it.

Nel 2020, nonostante l'insorgenza della pandemia da COVID-19, sono proseguite le attività di comunicazione, differenziate secondo i target di destinatari e gli strumenti utilizzati, allo scopo di garantire la massima copertura informativa compatibilmente con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria che hanno comportato il quasi completo azzeramento delle attività in presenza.

Sito web Agriligurianet.it

E' uno strumento di comunicazione strategico che consente la divulgazione delle informazioni in modo esaustivo, puntuale e tempestivo mettendo costantemente in collegamento la Regione con i cittadini, gli Enti territoriali, i potenziali beneficiari e il mondo economico e professionale.

La notorietà di questo canale di comunicazione è ormai consolidata nel tempo, e in questo anno particolare, ha garantito un livello di informazione costante ed efficace.

Il sistema di rilevazione degli accessi ha consentito per il 2020 di acquisire una serie di dati relativi al numero di utenti (visitatori unici totali), di sessioni (visite totali) e di visualizzazioni di pagina totali (pagine visitate).

Il numero complessivo di utenti è cresciuto significativamente raggiungendo le 211.723 unità contro le 183.211 dell'anno precedente.

Le sessioni, che mantengono un livello alto di accessi, hanno raggiunto il numero di 295.971 contro le 255.346 del 2019.

Le visualizzazioni di pagina evidenziano un chiaro incremento con quota 670.047 contro le 595.794 dell'anno precedente (Capitolo 4 Figura 1 - Accessi al sito).

Le sezioni della parte "impresa" più visitate, escludendo la home page, sono state: "politiche di sviluppo"

con 26.231 utenti, “sostegno economico” con 25.027 utenti e “modulistica” con 23.804 utenti.

Le pagine con più visite sono state, escludendo la homepage: “media e notizie – bollettino olivicoltura” con 15.320 visualizzazioni, “programma di sviluppo rurale 2014-2020” con 14.839 visualizzazioni” e “sostegno economico - misure sottomisure” con 10.397 visualizzazioni.

Interessante è considerare i dispositivi con cui si arriva al sito: il *mobile* continua ad essere lo strumento più utilizzato superando il *desktop* e il *tablet*. Nello specifico le sessioni visitate sono state 159.188 (il 53,8%) con il *mobile*, 125.843 (il 42,5%) con il *desktop* e 10.940 (il 3,7%) con il *tablet*.

Tra i documenti più scaricati, considerando che non sono compresi gli accessi ai documenti che sono avvenuti senza passare dalla pagina, come ad esempio in caso l’utente abbia effettuato l’accesso direttamente da motori di ricerca o da link esterni, troviamo i file relativi a “Bandi aperti PSR Liguria”, “Documentazione Sostegno economico” e “Documentazione su fauna, caccia, pesca e acquacoltura”.

In *homepage*, ben visibile e accessibile con un box dedicato è possibile trovare: il calendario indicativo di apertura dei bandi delle misure di sostegno per il 2020. A disposizione, in particolare, dei potenziali beneficiari per meglio orientarsi tra i periodi di attivazione dei bandi per ogni misura.

A seguito dell’emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, in *homepage* è stato specificatamente creato un focus permanente sulle misure di semplificazione adottate per andare incontro alle esigenze delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, degli Enti locali e dei cittadini. Il focus è collegato ad una pagina dove è possibile trovare: informazioni e notizie relative ad atti e provvedimenti rivolti al territorio ligure, riepilogate in 30 schede sintetiche con link alla pagina dove reperire e scaricare i documenti.

Undici in tutto le schede relative al PSR Liguria, riguardanti semplificazioni procedurali, proroghe dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, modalità di esecuzione degli accertamenti istruttori, posticipazione delle scadenze di fine lavori. Sul sito di Regione Liguria, è stata creata una pagina analoga con tutte le misure adottate e i relativi link che riportano al sito Agriligurianet.it.

La pagina ha avuto 3.052 visualizzazioni con 2.669 visualizzazioni di pagina uniche. Gli atterraggi più significativi verso Agriligurianet.it dalla pagina sono stati sulla documentazione riguardante: “Segnalazione per danni a seguito di calamità naturale”, “Ordinanza n. 19/2020 del Presidente della Giunta regionale relativa alla coltivazione degli orti” e “Pesca nelle acque interne - emergenza Covid-19”.

- **Sezione PSR del sito Agriligurianet**

Una sezione apposita del sito web, fornisce ampia visibilità al Programma di Sviluppo Rurale, assicurando una puntuale e tempestiva divulgazione di disposizioni attuative, comunicazioni e notizie. Il sistema di rilevazione degli accessi ha registrato per il 2020 25.640 utenti, 50.204 sessioni e 190.844 visualizzazioni di pagina totali.

Le pagine più visitate della sezione sono state: “Sostegno economico – Psr Liguria con 14.839 visualizzazioni, “Misure e sottomisure” con 10.397 visualizzazioni e “Bandi aperti” con 8.402 visualizzazioni.

- **Misura 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19**

Nella sezione Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del sito Agriligurianet nella pagina “Misure e sottomisure” è stata creata la pagina relativa alla misura 21. La misura prevede un pagamento forfettario a

titolo di sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'emergenza COVID-19.

Il bando per la presentazione delle domande di aiuto è stato aperto il 24 agosto 2020. E' stata data adeguata pubblicità di apertura attraverso: il sito agriligurianet.it sia in home page che nella pagina interna specifica, la newsletter Agriligurianews nel numero di settembre 2020 e la pagina facebook Agriligurianet.

Nei mesi successivi, sempre tramite la newsletter (numeri di novembre e dicembre 2020 e gennaio 2021) e la pagina facebook (n. 3 post #psrliguria) è stata data informazione dei primi elenchi di domande ammissibili, dei termini per la richiesta di pagamento per ottenere la liquidazione dell'importo concesso e dei risultati ottenuti. (Capitolo 4. Figure 2 e 3 - Misura 21 su Newsletter e su Facebook).

Blog PSR Liguria

E' continuata l'attività sul blog PSR Liguria, un canale di comunicazione che ha permesso il dialogo tra stakeholder e Autorità di Gestione sin dalle prime fasi di predisposizione del Programma su temi di rilevante interesse, quali il comparto produttivo ligure, il territorio, l'ambiente e i fabbisogni della popolazione residente nelle aree rurali.

Nel 2020, sono stati pubblicati 15 post circa quesiti ricorrenti (FAQ) relativi a misure e sottomisure del PSR (bandi e chiarimenti sull'ammissibilità delle spese). La ricerca dei contenuti è facilitata da tag e categorie. I lettori possono interagire lasciando commenti o facendo domande ed osservazioni.

I visitatori unici sono stati 932 contro i 633 dell'anno precedente, le visite totali 1.347 mentre nel 2019 erano state 997 e le visualizzazioni di pagina totali 2.643 contro le 2.277.

Newsletter e bollettini di informazione

In costante crescita l'attività di divulgazione sulle attività di competenza dell'Assessorato con particolare riguardo a tutti gli aspetti legati al PSR tramite la newsletter **Agriligurianews**.

A fine 2020, gli utenti inseriti nella mailing list erano 4.045. Attraverso il sito agriligurianet.it, è possibile iscriversi alla newsletter, visualizzare il numero di più recente pubblicazione e accedere all'archivio degli arretrati. Comunicazione dell'uscita della newsletter viene data anche attraverso post dedicati pubblicati sulla pagina Facebook Agriligurianet.

Il rapporto tra unità della newsletter inviate ed aperte per singola uscita si attesta su una media del 50% circa, percentuale molto significativa e ben più alta rispetto ad analoghe newsletter istituzionali (Capitolo 4. Figura 4 - Newsletter).

Nel 2020 la newsletter ha raggiunto due importanti traguardi: dieci anni di attività e superato i 100 numeri pubblicati. Un'edizione speciale, con grafica e contenuti dedicati, è stata realizzata per il centesimo numero uscito nel mese di ottobre (Capitolo 4. Figura 5 - Newsletter numero 100).

Molto efficaci continuano ad essere anche i **Bollettini** regionali **Olivo, Vite e Agrometeo** (redatti dal C.A.A.R., struttura operativa del Settore Servizi alle Imprese), attraverso i quali vengono veicolate informazioni tecniche funzionali anche all'attuazione delle misure 10 e 11 del PSR, nonché relative ai bandi di accesso alle misure di sostegno del PSR.

Tutti i Bollettini regionali di informazione, oltre ad essere inviati tramite e-mail direttamente agli iscritti, sono consultabili sul sito web agriligurianet.it, vengono pubblicati sulla pagina Facebook Agriligurianet e

vengono inviati, anche, tramite la App Telegram.

Pagina Facebook Agriligurianet

La *fanpage* Agriligurianet si conferma un importante canale di comunicazione dove trovare notizie relative all'agricoltura ligure: Programma di Sviluppo Rurale, aziende agricole e agriturismo, eventi, prodotti locali, ma anche caccia, pesca, itticoltura, floricoltura, allevamento, opportunità economiche e informazioni tecniche.

I *follower* che hanno messo mi piace alla pagina, sono aumentati con regolarità per tutto il 2020 arrivando a oltre 4.600, mentre alla fine del 2019 erano circa 4.300. Questa crescita costante deriva dall'interesse che si riesce a suscitare nel pubblico che ha la possibilità di fruire di notizie utili, attendibili, tempestive e aggiornate.

I *follower*, oltre a condividere post e mettere i "mi piace", contattano i responsabili della pagina attraverso la chat *messenger* per chiedere informazioni specifiche sul comparto agricolo o per avere maggiori indicazioni sulle tematiche affrontate nei post pubblicati. Questa chat permette di interagire direttamente con gli utenti e di aiutarli nel risolvere dubbi e quesiti con tempi di risposta estremamente rapidi.

I post pubblicati sono stati 430 e, in particolare, si è raggiunto l'obiettivo di superare (108) i 100 post dedicati esclusivamente al PSR Liguria, ossia il 25% del totale. Per ogni post pubblicato è stato utilizzato l'hashtag #psrliguria per contraddistinguere immediatamente l'argomento relativo all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale.

Nel periodo considerato, si stima che mediamente 598 utenti al giorno abbiano visualizzato sul proprio schermo un post della pagina con 32 utenti coinvolti (Engage) in media per post.

Interessante è considerare i contenuti del sito Agriligurianet.it con più ritorni dalla pagina Facebook che sono stati: il bando Misura 4.4.2. - Prevenzione danni da fauna, il bando Misura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori e il bando Misura 6.4 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

I post con maggiore copertura totale, ossia con il maggior numero di persone raggiunte mediante distribuzione non a pagamento, sono stati: il video girato a "Cascina Giacobbe", un'azienda agricola beneficiaria del sostegno del PSR, il questionario di gradimento sui canali di comunicazione e il numero 100 della newsletter Agriligurianews.

Youtube

Nella playlist "Agricoltura", all'interno del canale youtube di Regione Liguria, sono presenti 155 video con tematiche riguardanti il comparto agricolo, della pesca e forestale.

La playlist ha raccolto 538 visualizzazioni con 299 avvii e una durata media di visualizzazione di 1':13".

Nel 2020 sono state realizzate due video interviste ai titolari delle aziende agricole "La chiocciola del Beigua" e "Cascina Giacobbe", entrambe situate nel Comune montano di Sassello in provincia di Savona. Si tratta delle significative testimonianze di due protagonisti del PSR Liguria che raccontano la loro storia e la loro esperienza con i fondi comunitari, descrivendo quanto è stato possibile realizzare grazie al sostegno economico ricevuto.

I video hanno raccolto rispettivamente 180 e 305 visualizzazioni.

Questionario online

Nel mese di aprile, è stato predisposto un questionario *online* sul gradimento dei canali di comunicazione del PSR Liguria 2014-2020.

L'indagine, rivolta a chiunque (cittadini, imprese, istituzioni, organizzazioni professionali) avesse voluto fornire il proprio contributo al riguardo, è stata divulgata tramite: i siti web Agriligurianet e Regione Liguria, la newsletter Agriligurianews, il blog prsliguria, la pagina Facebook Agriligurianet e i canali di comunicazione delle Società Liguria Ricerche e Liguria Digitale.

Il questionario, inoltre, è stato reso disponibile per la compilazione cartacea presso il punto Liguria Informa dell'Ufficio Relazione con il Pubblico.

I dati raccolti, contribuiranno a delineare un quadro complessivo sul grado di soddisfazione circa i canali di comunicazione attivati, a fornire elementi per superare eventuali criticità e a migliorare e accrescere il livello di comunicazione e informazione sulle opportunità di sostegno pubblico promosse.

Altre attività divulgative

Nel corso del 2020, nonostante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria COVID-19, sono stati realizzati momenti formativi/informativi per illustrare e approfondire le attività e i bandi del PSR con l'obiettivo di migliorare ed accompagnare l'attuazione rivolte sia al personale interno che al vasto pubblico:

- Evento «Dolcissima Pietra» a Pietra Ligure (SV), il 12-13 settembre, unico evento in presenza con uno stand istituzionale dedicato al PSR dove sono stati messi a disposizione gadget promozionali e brochure.
- Seminario informativo online, il 21 ottobre: Attuazione del Bando - Misura M16.01 "Cooperazione 2^ fase - settore forestale."
- Pubblicazione sul quotidiano «Il Secolo XIX» di un'intera pagina dedicata ai risultati del PSR 2014-2020 (edizione di mercoledì 5 agosto 2020).
- Creazione nel periodo 31 luglio-5 agosto, di un banner sul sito www.ilsecoloxix.it con atterraggio sul sito www.psr Liguria.it. (Capitolo 4. Figura 6 – Banner).

La brochure illustrativa dei roll up del PSR, riguardanti il Programma di Sviluppo Rurale, i Canali di comunicazione del PSR, i Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Misura 6.01 «Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori», è stata distribuita durante l'evento a Pietra Ligure e presso il punto Liguria Informa (Ufficio Relazione con il Pubblico) della Regione Liguria in piazza De Ferrari a Genova. (Capitolo 4. Figura 7 – Brochure Roll up).

2. Obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità e informazione

La Regione, in ottemperanza di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 808/2014 e dal PSR, ha adottato la delibera n. 862/2016 con cui ha definito gli adempimenti a cui i beneficiari devono attenersi per garantire il rispetto degli obblighi regolamentari in materia di pubblicità e informazione.

I beneficiari, pubblici o privati, hanno l'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sul ruolo del FEASR, attraverso azioni specifiche correlate alla natura ed all'entità dell'intervento finanziato, quali la pubblicizzazione dell'aiuto sul proprio sito web ad uso professionale, l'affissione di poster, targhe o pannelli informativi e targhe istituzionali, nonché con l'adeguamento del materiale informativo prodotto, sia esso cartaceo o informatizzato.

A tal riguardo i loghi e i modelli dei poster temporanei e dei cartelli definitivi sono stati messi a disposizione sul sito web agriligurianet.it.

3. Attività in convenzione

ANCI Liguria

Con deliberazione di Giunta regionale n. 785/2017, è stata approvata una convenzione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) - Liguria, per la realizzazione di attività di comune interesse nei settori dello sviluppo rurale e degli affari marittimi e della pesca.

ANCI Liguria ha svolto attività di comunicazione il cui obiettivo è stato quello di trasmettere informazioni utili sulle opportunità offerte dai bandi e favorirne l'adesione dei Comuni.

Le attività si sono concretizzate nell'organizzazione delle seguenti attività:

a) Informazione sui social network. In totale sono stati pubblicati 11 post, così definiti:

1. condivisione mirata di contenuti relativi ai bandi aperti nel gruppo Facebook "Rete dei Comuni Rurali Liguri" (n. 6 post);
2. post generici di promozione degli incontri con i Comuni sulla pagina Facebook di ANCI Liguria (n. 3 post) e sul profilo Twitter (n. 2 tweet).

b) Incontri informativi di presentazione, assistenza e supporto relativo alle misure PSR 2014-2020 aperte a favore degli Enti locali. Nel primo semestre del 2020 sono stati organizzati e svolti 7 incontri informativi e di supporto door to door indirizzati agli Enti locali aventi lo scopo di illustrare le opportunità di finanziamento recate dai bandi PSR disponibili e/o di prossima apertura e di approfondire la conoscenza sulle modalità attuative. In occasione degli incontri veniva distribuito materiale informativo.

Nel secondo semestre del 2020 sono stati organizzati 3 incontri sul territorio in occasione dell'Ancitour@eu durante i quali i partecipanti hanno fatto specifiche domande sui bandi del PSR. Inoltre, è stata fatta un'azione informativa costante con l'Ufficio di Presidenza di ANCI LIGURIA sullo stato di avanzamento della Strategia Aree Interne e le Misure legate al PSR.

c) Assistenza door to door ai Comuni su specifiche problematiche riscontrate su misure, bandi e progetti.

L'attività è stata caratterizzata prevalentemente da call singole. Le call sono state fatte a tutti gli Enti pubblici beneficiari di contributi del PSR, per verificare lo stato di avanzamento dell'attuazione degli interventi. Le call hanno riguardato 75 Enti pubblici per 188 domande di finanziamento.

d) Monitoraggio e screening dei bandi in apertura e delle opportunità di finanziamento, preparazione e divulgazione di materiali informativi sulle modalità di attuazione dei bandi.

Liguria Digitale

A seguito dell'adozione della DGR 766/2018, ai fini di dare attuazione al piano di azione per la comunicazione per il periodo settembre 2018-dicembre 2020, sono state avviate alcune attività con la Società Liguria Digitale, tramite affidamento "in house". In particolare, è stato fornito supporto per le attività grafiche (progettazione, elaborazione, realizzazione e fornitura di materiale promozionale), la realizzazione di contenuti testuali on-line e off-line finalizzati alla redazione di articoli, post sui canali social e comunicati stampa, la realizzazione e diffusione del questionario di gradimento dei canali di comunicazione del PSR e la realizzazione di materiale fotografico e video interviste.

	Gennaio- dicembre 2020	Gennaio – dicembre 2019
Utenti (visitatori unici)	211.723	183.211
Sessioni (viste totali)	295.971	255.346
Visualizzazioni (numero totale di pagine)	670.047	595.794

Capitolo 4. Figura 1 - Accessi al sito

Figura 1 - Accessi al sito

PSR Liguria – Misura 21.1

I "numeri" della misura a favore di agricoltori colpiti dalla crisi COVID-19

Il **22 dicembre 2020** è stato firmato il Decreto della graduatoria definitiva per la misura 21.1, con l'ammissione al sostegno di **1.281** domande su **1.338** presentate. Apparentemente semplice all'inizio, questa misura si è invece via via rivelata parecchio complessa, riguardando anche aspetti fiscali del tutto inesplorati per i tecnici del PSR. Si è sempre cercato di lavorare d'anticipo, iniziando da subito a istruire le pratiche senza attendere la chiusura del bando, e rilasciando le concessioni con quattro separati Decreti che hanno poi formato la graduatoria finale. Questo ha consentito in soli **tre mesi** di esaminare tutte le domande di sostegno, a cui si aggiungono **458** domande di rettifica e **49** integrazioni documentali. Delle **861** domande di pagamento presentate, l'**87%** sono già state istruite e poste in liquidazione da AGEA. Questi beneficiari sono così riusciti a ricevere concretamente un aiuto entro fine anno, ossia solo dopo **75 giorni** dalla scadenza del bando e in certi casi, a soli **20 giorni** dall'ultima domanda di rettifica. A fronte di oltre **6 milioni** posti a bando, è stato così possibile liquidare **4,2 milioni di euro**, importo peraltro determinante anche per il superamento del target **N+3** di spesa del PSR Liguria per il 2020. In un periodo particolare come questo che stiamo vivendo e che non si potrà mai dimenticare, è stata una sfida vinta, che in alcuni momenti ha messo a dura prova il self-control, ma certamente ha arricchito sia professionalmente che umanamente chi vi ha preso parte. Le riunioni in video conferenza, le mail e le telefonate fatte sono incalcolabili, ma hanno consentito di risolvere, con successo, tutti gli innumerevoli problemi incontrati, definire procedure snelle e precise e istruire con modalità uniformi tutte le domande sia di sostegno che di pagamento.



Capitolo 4. Figura 2 – Misura 21 su newsletter

Figura 2 - Misura 21



Capitolo 4. Figura 3 – Misura 21 su facebook

igura 3 - Misura 21

Numero	Inviato	Recapitate	Aperture totali	Aperture uniche	Recapitate/aperture uniche
102 - dicembre 2020	4.045	3.818	1.346	904	35%
101 - novembre 2020	4.051	3.825	1.441	911	38%
100 - ottobre 2020	3.446	3.405	1.373	664	40%
99 - settembre 2020	3.442	3.408	1.464	677	43%
98 - agosto 2020	3.467	3.433	1.379	701	40%
97 - luglio 2020	3.542	3.451	1.638	829	47%
96 - giugno 2020	3.552	3.456	1.619	738	47%
95 - maggio 2020	3.561	3.471	2.043	936	59%
94 - aprile 2020	3.527	3.487	2.071	917	59%
93 - marzo 2020	3.520	3.489	1.592	827	46%
92 - febbraio 2020	3.541	3.485	1.671	791	48%
91 - gennaio 2020	3.444	3.406	1.528	812	45%

Capitolo 4. Figura 4 - Newsletter

Figura 4 - Newsletter



Capitolo 4. Figura 5 – Newsletter numero 100.

Figura 5 - Newsletter n. 100

www.ilsecoloxix.it

IL SECOLO XIX

PRIMA PAGINA NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI



Vale per Trenitalia e Italo, anche la Lombardia dice addio al metro di distanza. Gli esperti del Comitato tecnico scientifico del governo: siamo molto preoccupati



Programma di Sviluppo Rurale della Liguria	
Importo stanziato	Progetti finanziati:
€ 289.727.584	13.328

Capitolo 4. Figura 6 - Banner

Figura 6 - Banner

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,85	14,71	5,78
		2014-2019			0,58	10,04	
		2014-2018			0,30	5,19	
		2014-2017			0,15	2,60	
		2014-2016			0,15	2,60	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			4,00	4,82	83,00
		2014-2019			2,00	2,41	
		2014-2018			1,00	1,20	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			505,00	13,08	3.860,00
		2014-2019			488,00	12,64	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	4,04	56,31	3,51	48,92	7,17
		2014-2019	3,81	53,10	2,98	41,54	
		2014-2018	2,83	39,44	2,20	30,66	
		2014-2017	0,78	10,87	0,40	5,58	
		2014-2016	0,78	10,87	0,37	5,16	
		2014-2015	0,78	10,87			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	105.691.838,44	109,78	56.631.517,84	58,82	96.280.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.458.870,94	89,78	1.086.851,25	66,88	1.625.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			338.812,30	52,53	645.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			180,00	20,00	900,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	93.066,54	14,10	3.480,00	0,53	660.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			3,00	0,97	310,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	82.741.648,21	127,31	42.073.664,65	64,74	64.992.292,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			69.171.195,73	70,90	97.565.846,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			36.188.164,77	67,77	53.397.292,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			710,00	42,90	1.655,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			5.885.499,88	50,76	11.595.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	8.415.255,77	82,44	7.312.596,18	71,64	10.207.708,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			7.312.596,18	35,82	20.415.416,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.520.295,02	41,83	1.568.527,46	26,03	6.025.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.568.527,46	26,03	6.025.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.272.479,96	64,96	344.217,28	5,23	6.577.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.190.222,00	99,96	4.242.181,02	68,50	6.193.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020					1.250,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2020	2,46	89,10	2,28	82,58	2,76
		2014-2019	2,13	77,15	1,97	71,35	
		2014-2018	1,45	52,52	1,38	49,98	
		2014-2017	0,05	1,81	0,02	0,72	
		2014-2016	0,05	1,81	0,02	0,72	
		2014-2015	0,05	1,81			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.563.097,54	93,99	9.042.179,50	62,66	14.430.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	197.430,19	74,50	139.943,03	52,81	265.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			32.256,00	21,50	150.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			8,00	3,81	210,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					215.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					13,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.365.667,35	95,81	8.902.236,47	63,82	13.950.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			8.902.236,47	63,82	13.950.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			8.902.236,47	63,82	13.950.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			460,00	82,44	558,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2020	1,41	32,72	1,28	29,70	4,31
		2014-2019	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2018	1,32	30,63	1,28	29,70	
		2014-2017	0,12	2,78			
		2014-2016	0,12	2,78			
		2014-2015	0,12	2,78			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	25.024.633,18	110,80	16.314.500,61	72,24	22.585.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	318.425,97	88,45	195.063,42	54,18	360.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			72.667,80	34,60	210.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			62,00	16,32	380,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					240.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					110,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.130.315,47	77,61	1.244.402,40	45,33	2.745.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			59,00	36,88	160,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	16.697.532,78	117,92	12.821.103,45	90,54	14.160.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			32.052.758,63	91,19	35.150.000,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			50,00	69,44	72,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					800.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					2,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2020					16,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.340.530,89	94,38	1.938.771,49	78,18	2.480.000,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			52,00	65,00	80,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.537.828,07	196,55	115.159,85	6,40	1.800.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2020			184,00	122,67	150,00

Aspetto specifico 3B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2020			0,06	8,66	0,69
		2014-2019			0,06	8,66	
		2014-2018			0,06	8,66	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.593.605,56	70,62	3.156.313,76	48,52	6.505.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	58.447,50	68,76	25.095,00	29,52	85.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			25.095,00	29,52	85.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			18,00	12,00	150,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					90.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					60,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.535.158,06	71,65	3.131.218,76	49,47	6.330.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			20,00	14,29	140,00

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			0,02	6,99	0,29	
		2014-2019			0,02	6,99		
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020						0,00
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020				0,34	20,60	1,65
		2014-2019				0,25	15,15	
		2014-2018				0,03	1,82	
		2014-2017						
		2014-2016				0,01	0,61	
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020				19,73	130,34	15,14
		2014-2019				19,73	130,34	
		2014-2018				15,00	99,09	
		2014-2017				3,05	20,15	
		2014-2016				6,58	43,47	
		2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020				19,73	169,67	11,63	
	2014-2019				19,73	169,67		
	2014-2018				15,00	128,99		
	2014-2017				3,05	26,23		
	2014-2016				5,46	46,95		
	2014-2015							
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020				20,83	270,20	7,71	
	2014-2019				20,83	270,20		
	2014-2018				15,00	194,58		
	2014-2017				3,05	39,56		
	2014-2016				9,92	128,68		
	2014-2015							

FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	74.579.222,69	78,19	50.571.090,61	53,02	95.385.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	970.074,80	69,29	529.745,48	37,84	1.400.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			182.633,35	23,57	775.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			81,00	8,10	1.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					930.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					570,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.793.391,55	84,88	9.434.100,81	67,90	13.895.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			9.434.100,81	67,90	13.895.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			866,00	52,74	1.642,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.443.507,08	86,52	948.288,54	23,83	3.980.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			55,00	76,39	72,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	21.471.627,72	98,77	13.189.414,10	60,67	21.740.000,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.309.771,34	10,85	12.075.000,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			11.879.642,76	122,91	9.665.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			134,00	100,00	134,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			1.081,93	168,00	644,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	7.289.641,63	71,96	4.399.716,11	43,43	10.130.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			4.726,25	114,52	4.127,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.730.253,53	56,34	4.020.176,06	39,53	10.170.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			639,36	45,67	1.400,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			1.832,90	166,63	1.100,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	413.310,94	19,50	219.409,45	10,35	2.120.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			728,13	83,21	875,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			211,21	3,81	5.546,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	23.467.415,44	77,78	17.830.240,06	59,10	30.170.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			12.684,74	63,31	20.036,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			406,02	12,82	3.168,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					850.000,00

Aspetto specifico 5C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2020	1.385.152,14	64,13			2.160.000,00
		2014-2019	816.456,30	37,80			
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	526.526,80	35,70	126.883,17	8,60	1.475.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	118.298,65	36,97	26.767,55	8,36	320.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					105.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020					140,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					75.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					50,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	408.228,15	37,80	100.115,62	9,27	1.080.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			0,00	0,00	2.160.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			2,00	25,00	8,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			2,00	25,00	8,00

Aspetto specifico 5E

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2020			2,06	209,03	0,99
		2014-2019			2,06	209,03	
		2014-2018			1,14	115,68	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	26.456.625,09	147,47	13.635.483,57	76,01	17.940.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	37.895,26	24,45			155.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					80.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020					120,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	23.923.022,49	182,55	11.330.384,06	86,46	13.105.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			11.330.384,06	86,46	13.105.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.869.532,78	75,69	1.629.932,76	65,99	2.470.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			4.726,25	114,52	4.127,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	626.174,56	45,87	675.166,75	49,46	1.365.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			639,36	236,80	270,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			1.832,90	916,45	200,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					845.000,00

Aspetto specifico 6A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2020			16,00	57,14	28,00
		2014-2019			16,00	57,14	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.667.401,74	73,04	2.201.291,94	34,45	6.390.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	458.872,65	52,44	177.718,45	20,31	875.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			97.029,37	19,03	510.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			156,00	16,25	960,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					530.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020					300,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	682.000,00	79,30	368.000,00	42,79	860.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			368.000,00	42,79	860.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			17,00	60,71	28,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.526.529,09	85,49	1.655.573,49	40,14	4.125.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			17,00	35,42	48,00

Aspetto specifico 6B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2020					66,00	
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2020						0,00
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2020				78,93	134,67	58,61
		2014-2019				78,93	134,67	
		2014-2018				78,93	134,67	
		2014-2017				78,93	134,67	
		2014-2016				48,04	81,96	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.932.217,97	43,92	4.755.896,23	19,11	24.890.000,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.932.217,97	43,92	4.755.896,23	19,11	24.890.000,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2020			402.758,00	134,66	299.085,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2020			5,00	100,00	5,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			976.436,29	189,60	515.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.996.865,47	12,33	16.190.000,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			214.490,65	3,29	6.515.000,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.568.103,82	93,90	1.670.000,00	

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2020					16,46
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.081.653,00	99,97	5.934.508,46	45,35	13.085.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.081.653,00	99,97	5.934.508,46	45,35	13.085.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2020					84.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					1,00

Allegato III

PROVVEDIMENTI NORMATIVI ADOTTATI, PERIODO DI APERTURA E RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE AL 31/12/2020

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</u>			4.766.450	2.048.620
<i>01.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze</i>	DGR n. 0241/2019	<i>12/11/2019 - 12/12/2019</i>	620.000	266.476
		<i>02/05/2019 - 14/06/2019</i>	580.000	249.284
	DGR n. 0742/2018	<i>02/10/2018 - 20/11/2018</i>	550.000	236.390
<i>01.2 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione</i>	DGR n. 0354/2020	<i>14/05/2020 - 27/06/2020</i>	796.450	342.314
	DGR n. 0897/2018	<i>07/11/2018 - 11/12/2018</i>	500.000	214.900
	DGR n. 1207/2017	-	20.000	8.596
	DGR n.0577/2017	<i>25/07/2017 - 31/08/2017</i>	500.000	214.900
	DE n. 1035/2017	<i>26/01/2017 - 31/03/2017</i>	-	-
	DGR n. 1339/2016	<i>26/01/2017 - 15/03/2017</i>	1.200.000	515.760

DGR n. 1339/2016. Presentazione domande di sostegno a valere sull'azione a) - attività dimostrativa, 1° bando M.1.2.

DGR n. 0577/2017. Presentazione domande di sostegno a valere sull'azione b) - azioni di informazione, 2° bando M.1.2.

DGR n. 1207/2017. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0577/2017.

DGR n. 0742/2018. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.1.1.

DGR n. 0897/2018 Presentazione domande di sostegno a valere sull'azione b) - azioni di informazione, 3° bando M.1.2.

DGR n. 0354/2020 Presentazione domande di sostegno a valere sull'azione b) - azioni di informazione, 4° bando M.1.2.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari</u>			2.745.000	1.179.801
03.1 - Sostegno ai regimi di qualità e di certificazione	DE n. 0684/2021	15/12/2020 - 31/03/2021	-	-
	DGR n. 1044/2020	15/12/2020 - 16/01/2021	277.241	119.158
	DGR n. 0677/2017	04/04/2018 - 16/07/2018	400.000	171.920
		01/12/2017 - 31/01/2018	400.000	171.920
16/08/2017 - 30/09/2017		400.000	171.920	
03.2 - Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel	DE n. 6811/2020	01/09/2020 - 01/03/2021	-	-
	DE n. 6811/2020	01/09/2020 - 15/12/2020	-	-
	DGR n. 0652/2020	01/09/2020 - 15/10/2020	457.853	196.785
	DGR n. 0878/2019	07/11/2019 - 02/12/2019	385.995	165.901
	DGR n. 0589/2019	08/08/2019 - 30/08/2019	800.000	343.840
	DGR n. 0312/2018	16/05/2018 - 16/07/2018	800.000	343.840
	DGR n. 0421/2017	01/06/2017 - 30/06/2017	800.000	343.840
	DGR n. 0190/2017	26/01/2017 - 21/04/2017	-	-
DGR n. 1336/2016	26/01/2017 - 15/03/2017	1.150.000	494.270	

DGR n. 1336/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.3.2.

DGR n: 0421/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.3.2.

DGR n. 0677/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.3.1.

DGR n: 0312/2018. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.3.2.

DGR n: 0589/2019. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.3.2.

DGR n: 0878/2019. Presentazione domande di sostegno, 5° bando M.3.2.

DGR n: 0652/2020. Presentazione domande di sostegno, 6° bando M.3.2.

DGR n. 1044/2020. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.3.1.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali			93.047.292	39.991.726
<i>04.1 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</i>	DGR n. 0696/2019	03/06/2020 - 31/07/2020	1.000.000	429.800
		-	3.301.146	1.418.833
	DGR n. 0967/2019	-	3.301.146	1.418.833
		-	4.186.021	1.799.151
	DE n. 0257/2018	02/12/2019 - 31/01/2020	1.000.000	429.800
		03/06/2019 - 31/07/2019	1.000.000	429.800
	DGR n. 0546/2017	03/12/2018 - 31/01/2019	2.000.000	859.600
		04/06/2018 - 31/07/2018	4.000.000	1.719.200
		04/12/2017 - 15/02/2018	-	-
		04/12/2017 - 31/01/2018	5.000.000	2.149.000
		10/07/2017 - 30/08/2017	7.000.000	3.008.600
		DGR n. 1211/2017	-	5.000.000
	DGR n. 0545/2017	-	10.000.000	4.298.000
	DGR n.1327/2016	19/08/2016 - 31/01/2017	-	-
DGR n.0827/2016	19/08/2016 - 30/12/2016	-	-	
DGR n. 0809/2016	19/08/2016 - 15/09/2016	1.000.000	429.800	
DGR n. 0612/2016	16/12/2015 - 29/06/2016	8.000.000	3.438.400	
DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	2.000.000	859.600	

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
04.2 - Supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e.....	DGR n. 0696/2019	-	2.490.000	1.070.202
	DGR n. 0167/2019	11/03/2109 - 30/04/2019	1.825.980	784.806
	DE n. 1907/2017	02/05/2017 - 19/05/2017	-	-
	DGR n. 0222/2017	23/12/2015 - 02/05/2017	8.500.000	3.653.300
	DGR n. 1466/2015	23/12/2015 - xx/xx/xxxx	500.000	214.900
04.3 - Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o.....	DGR n. 1210/2017	17/02/2020 - 18/03/2020	1.000.000	429.800
		15/02/2019 - 15/03/2019	2.595.000	1.115.331
		15/02/2018 - 15/03/2018	8.000.000	3.438.400
04.4 - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli.....	DGR n. 0484/2020	18/06/220 - 16/09/2020	1.000.000	429.800
	DGR n. 1037/2019	16/10/2019 - 24/01/2020	-	-
	DGR n. 0853/2019	16/10/2019 - 20/12/2019	1.000.000	429.800
	DGR n. 0320/2018	-	3.000.000	1.289.400
	DE n. 4431/2016	11/08/2016 - 04/10/2016	-	-
	DGR n. 0872/2016	-	4.000.000	1.719.200
	DGR n. 0666/2016	11/08/2016 - 30/09/2016	4.000.000	1.719.200

DGR n. 1394/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.4.1.

DGR n. 1466/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.4.2.

DGR n. 0612/2016. Presentazione domande di sostegno definitive (M.4.1) e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 0666/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.4.4.

DGR n. 0809/2016. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0612/2016.

DGR n. 0872/2016. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0666/2016.

DGR n. 0222/2017. Presentazione domande di sostegno definitive (M.4.2) e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n 1466/2015.

DGR n. 0545/2017. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015 e ss.mm.ii.

DGR n. 0546/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 2° bando, prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta e settima apertura M.4.1.

DGR n. 1210/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.4.3.

DGR n. 1211/2017. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015 e ss.mm.ii.

DGR n. 0320/2018. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0666/2016.

DGR n. 0167/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.4.2.

DGR n. 0696/2019. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0546/2017 per la terza e quarta apertura.

DGR n. 0696/2019. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0167/2019.

DGR n. 0853/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.4.4.

DGR n. 0967/2019. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0546/2017 per la seconda apertura.

DGR n. 0484/2020. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.4.4.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
05 - Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione			6.330.000	2.720.634
05.1 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di	DGR n. 0137/2019	-	3.290.186	1.414.122
	DGR n. 0271/2018	06/02/2019 - 28/03/2019	700.000	300.860
	DE n. 0294/2018	26/04/2018 - 01/10/2018	-	-
	DE n. 2577/2018	26/04/2018 - 19/07/2018	-	-
	DGR n. 0271/2018	26/04/2018 - 30/05/2018	700.000	300.860
05.2 - Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione...	DGR n. 1329/2016	16/12/2015 - 31/03/2017	1.005.000	431.949
	DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	1.000.000	429.800

DGR n. 1394/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.5.2.

DGR n. 1329/2016. Presentazione domande di sostegno definitive (M.5.2) e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 0271/2018. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima e seconda apertura M.5.1.

DGR n. 1371/2019. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0271/2018 per la seconda apertura.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)		
			TOTALE	FEASR	
<u>06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</u>			26.097.708	11.216.794	
<i>06.1 - Aiuto all'avvio di imprese agricole per i giovani agricoltori</i>	DE n. 0257/2018	03/06/2020 - 31/07/2020	200.000	85.960	
		02/12/2019 - 31/01/2020	300.000	128.940	
		03/06/2019 - 31/07/2019	500.000	214.900	
		03/12/2018 - 31/01/2019	1.000.000	429.800	
		04/06/2018 - 31/07/2018	1.500.000	644.700	
		04/12/2017 - 15/02/2018	-	-	
		04/12/2017 - 31/01/2018	2.000.000	859.600	
	DGR n. 1004/2017				
	DGR n. 0695/2018	-	2.450.000	1.053.010	
	DGR n. 0372/2017	01/06/2017 - 31/07/2017	1.000.000	429.800	
	DGR n. 0545/2017	-	2.500.000	1.074.500	
	DGR n.1327/2016	16/12/2015 - 31/01/2017	-	-	
DGR n. 0827/2016	16/12/2015 - 30/12/2016	-	-		
DGR n. 0730/2016	16/12/2015 - 30/09/2016	1.500.000	644.700		
DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	1.000.000	429.800		
<i>06.2 - Aiuto all'avvio di imprese per attività non agricole in aree rurali</i>	DGR n. 1212/2017	15/01/2020 - 16/03/2020	180.000	77.364	
		15/01/2019 - 15/03/2019	180.000	77.364	
		15/02/2018 - 15/04/2018	-	-	
	DGR n. 0628/2017	15/01/2018 - 15/03/2018	180.000	77.364	
		07/08/2017 - 09/10/2017	320.000	137.536	

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
06.4 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	DGR n. 0203/2020	15/01/2020 - 31/03/2020	2.000.000	859.600
	DGR n. 1188/2018	-	1.000.000	429.800
	DE n. 8316/2020	31/08/2020 - 27/01/2021	-	-
	DGR n. 0862/2020	31/08/2020 - 16/11/2020	500.000	214.900
	DGR n. 0123/2018	01/03/2019 - 01/07/2019	500.000	214.900
		19/03/2018 - 03/09/2018	2.580.000	1.108.884
	DGR n. 0924/2017	20/11/2017 - 28/12/2017	-	-
	DE n. 3007/2017	26/06/2017 - 03/07/2017	-	-
	DGR n. 0203/2020	-	1.000.000	429.800
		15/01/2019 - 15/03/2019	1.000.000	429.800
15/01/2018 - 15/03/2018		2.000.000	859.600	
DGR n. 0431/2017	26/06/2017 - 11/08/2017	3.000.000	1.289.400	

DGR n. 1394/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando M.6.1.

DGR n. 0730/2016. Presentazione domande di sostegno definitive (M.6.1) e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 0372/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.6.1.

DGR n. 0431/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.6.4/2a.

DGR n. 0545/2017. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 0628/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda, terza e quarta apertura M.6.2.

DGR n. 0924/2017. Presentazione domande di sostegno. Riapertura termini di cui alla DGR n. 0431/2017 (prima apertura).

DGR n. 1004/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 3° bando, prima, seconda, terza, quarta e quinta apertura M.6.1.

DGR n. 1212/2017. Presentazione domande di sostegno M.6.2. Posticipo termini della seconda fascia..

DGR n. 0123/2018. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda e terza apertura M.6.4/5c.

DGR n. 0695/2018. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0372/2017.

DGR n. 1188/2018. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0431/2017 per la seconda fascia di apertura.

DGR n. 0203/2020. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima, seconda, terza e quarta apertura M.6.4/2a.

DGR n. 0203/2030. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0431/2017 per la terza apertura.

DGR n. 0862/2020. Modifica dei termini di presentazione delle domande di sostegno stabiliti dalla DGR n. 0123/2018.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</u>			20.436.692	8.783.690
07.1 - Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000	DGR n. 0513/2019	02/05/2019 - 30/09/2019	471.692	202.733
	DGR n. 1171/2017	02/05/2019 - 30/06/2019	1.500.000	644.700
		29/12/2017 - 31/03/2018	1.900.000	816.620
07.2 - Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali	DGR n. 1162/2017	15/02/2018 - 16/03/2018	2.765.000	1.188.397
07.3 - Infrastrutture per la banda larga	DGR n. 1126/2017	21/12/2017 - xx/xx/xxxx	13.085.000	5.623.933
07.4 - Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione...	DGR n. 1164/2017	15/02/2018 - 16/03/2018	715.000	307.307

DGR n. 1126/2017. Presentazione domande di sostegno, unico bando M.7.3. Erogazione del saldo: entro la data ultima di ammissibilità delle spese del PSR, 31/12/2023.

DGR n. 1162/2017. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.7.2.

DGR n. 1164/2017. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.7.4.

DGR n. 1171/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima e seconda apertura M.7.1.

DGR n. 0513/2019. Presentazione domande di sostegno M.7.1. Posticipo termini della seconda fascia e incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1171/2017 per la prima fascia di apertura

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</u>			40.870.000	17.565.926
08.3 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità....	DGR n. 1074/2020	-	-	-
	DGR n. 1071/2019	-	13.105.000	5.632.529
	DGR n. 0719/2019	11/9/2019 - 06/11/2019	6.527.500	2.805.520
08.6 - Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione/movimentazione e.....	DE n. 2714/2020	04/03/2020 - 17/06/2020	-	-
	DGR n. 0163/2020	04/03/2020 - 13/05/2020	4.000.000	1.719.200
	DGR n. 0124/2019	27/02/2019 - 08/05/2019	4.800.000	2.063.040
08.3 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità....	DGR n. 0767/2018	-	13.100.000	5.630.380
08.4 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali.....	DE n. 3294/2017	26/01/2017 - 04/09/2017	6.037.500	2.594.918
08.5 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale..	DE n. 2235/2017	26/01/2017 - 19/07/2017	8.267.500	3.553.371
			4.832.500	2.077.009
08.6 - Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione/movimentazione e.....	DGR n. 1335/2016	26/01/2017 - 31/05/2017	6.512.500	2.799.073
<u>09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori</u>				
09.1 - Costituzione di gruppi di produttori per la gestione e la valorizzazione.....	DGR n. 1333/2016	26/01/2017 - 31/12/2018	-	-

DGR. n. 1333/2016. Avviso pubblico per il riconoscimento di gruppi di produttori forestali.

DGR n. 1335/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.8.

DGR n. 0767/2018. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1335/2016 per la sottomisura M.8.5.

DGR n. 0124/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.8.6.

DGR n. 0719/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.8.3.

DGR n. 1071/2019. Presentazione, per interventi di esclusiva competenza regionale, domanda di sostegno, 3° bando M.8.3.

DGR n. 0163/2020. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.8.6.

DGR n. 1074/2020. Rideterminazione, a seguito della pandemia da COVID -19 e dei conseguenti atti legislativi nazionali, dei termini per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 1071/2019.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
10 - Pagamenti agro climatico ambientali			10.800.000	4.641.840
	DE n. 2359/2020	17/04/2020 - 15/06/2020	-	-
	DGR n. 0357/2020	26/04/2020 - 15/06/2020	800.000	343.840
	DE n. 1547/2019	01/04/2018 - 15/06/2018	-	-
	DE n. 2660/2019	23/04/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n. 0332/2019	23/04/2019 - 15/05/2019	2.500.000	1.074.500
10.1.A - Adesione ai principi dell'agricoltura integrata	DE n. 2329/2018	23/04/2018 - 15/06/2018	-	-
10.1.B - Interventi su prati stabili, pascoli e prati pascoli	DGR n. 0270/2018	23/04/2018 - 15/05/2018	4.500.000	1.934.100
10.1.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione	DE n. 6516/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	-	-
	DE n. 2105/2017	03/03/2017 - 15/06/2017	-	-
	DE n. 1305/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	-	-
	DGR n. 0178/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	4.500.000	1.934.100
	DGR n. 0449/2016	01/04/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0279/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	10.000.000	4.298.000

DGR n. 0279/2016. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 1° bando M.10.1.

DGR n. 0178/2017. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 2° bando M.10.1.

DGR n. 0270/2018. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 3° bando M.10.1.

DGR n. 0332/2019. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 4° bando M.10.1.

DE n. 1305/2017. Presentazione domande di conferma impegno quinquennale assunto nel 2016, M.10.1.

DE n. 6516/2017. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016 e 2017, M.10.1.

DE n. 1547/2019. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017 e 2018 M.10.1.

DE n. 2359/2020. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 M.10.1.

DGR n. 0357/2020. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 5° bando M.10.1.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)		
			TOTALE	FEASR	
<u>11 - Agricoltura biologica</u>			12.085.000	5.194.133	
<i>11.1 - Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica</i>	DE n. 2359/2020	17/04/2020 - 15/06/2020	-	-	
	DGR n. 0357/2020	26/04/2020 - 15/06/2020	500.000	214900	
	DE n. 2660/2019	23/04/2019 - 15/06/2019	-	-	
		01/04/2019 - 15/05/2019	-	-	
	DGR n. 0332/2019	23/04/2019 - 15/05/2019	3.000.000	2.149.000	
	DE n. 1547/2019	01/04/2019 - 15/05/2019	-	-	
	DE n. 2329/2018	02/01/2018 - 15/06/2018	-	-	
		DGR n. 1208/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	2.000.000	8.596.00
		DE n. 6516/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	-	-
	<i>11.2 - Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica</i>	DE n. 2105/2017	03/03/2017 - 15/06/2017	-	-
		DE n. 1305/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	-	-
		DGR n. 0178/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	5.000.000	2.149.000
		DGR n. 0449/2016	01/04/2016 - 15/06/2016	-	-
		DGR n. 0279/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	8.500.000	3.653.300
		DGR n. 0278/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	1.500.000	644.700
		DGR n. 0689/2015	27/03/2015 - 15/06/2015	-	-
DGR n. 0485/2015		27/03/2015 - 15/05/2015	-	-	

DGR n. 0485/2015. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 1° bando M.11. Apertura condizionata.

DGR n. 0278/2016. Presentazione domande di conferma dell'impegno quinquennale assunto nel 2015 M.11.

DGR n. 0279/2016. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 2° bando M.11.

DGR n. 0178/2017. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 3° bando M.11.

DGR n. 1208/2017: Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 4° bando M.11.

DGR n. 0332/2019. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 5° bando M.11.

DE n. 1305/2017. Presentazione domande di conferma dell'impegno quinquennale assunto nel 2016, M.11.

DE n. 6516/2017. Presentazione domande di conferma degli impegni quinquennali assunti negli anni 2015, 2016 e 2017 M.11.

DE n. 2660/2019. Presentazione domande di conferma degli impegni quinquennali assunti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 M.11.

DE n. 2359/2020. Presentazione domande di conferma impegni quinquennali assunti negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 M.11.

DGR n. 0357/2020. Presentazione domande di inizio impegno quinquennale, 6° bando M.11.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque</u>			2.120.000	911.176
12.1 - Indennità compensativa per le aree agricole Natura 2000 12.2 - Indennità compensativa per le aree forestali Natura 2000. Salvaguardia e.....	DGR n. 0324/2020	14/05/2020 - 15/06/2020	550.000	236.390
	DE n. 2674/2019	20/02/2019 - 15/06/2019	-	-
	DGR n. 1148/2018	20/02/2019 - 15/05/2019	550.000	236.390
	DE n. 2329/2018	28/02/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n. 0120/2018	28/02/2018- 15/05/2018	550.000	236.390
	DE n. 2118/2017	14/04/2017 - 15/06/2017	-	-
	DGR n. 0309/2017	14/04/2017 - 15/05/2017	1.100.000	472.780
	DGR n. 0449/2016	05/04/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0284/2016	05/04/2016 - 16/05/2016	1.100.000	472.780

DGR n. 0284/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.12.

DGR n. 0309/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.12.

DGR n. 0120/2018. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.12.

DGR n. 1148/2018. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.12

DGR n. 0324/2020. Presentazione domande di sostegno, 5° bando M.12

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici			30.100.000	12.936.980
13.1 - Indennità compensativa per le zone montane 13.2 - Indennità compensativa per le aree soggette a significativi vincoli naturali	DGR.n. 0455/2020	-	-	-
	DE n. 2343/2020	15/02/2020 - 15/06/2020	-	-
	DGR.n. 0101/2020	15/02/2020 - 15/05/2020	4.200.000	1.805.160
	DE n. 2674/2019	25/03/2019 - 15/06/2019	-	-
	DGR n. 0138/2019	25/03/2019 - 15/05/2019	7.920.000	3.404.016
	DE n. 2329/2018	01/01/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n 1127/2017	01/01/2018 - 15/05/2018	7.700.000	3.309.460
	DE n. 2118/2017	24/02/2017 - 15/06/2017	-	-
DGR n. 0153/2017	24/02/2017 - 15/05/2017	20.900.000	8.982.820	
DGR n. 0449/2016	25/03/2016 - 15/06/2016	-	-	
DGR n. 0249/2016	25/03/2016 - 16/05/2016	28.000.000	12.034.400	
14 - Benessere degli animali			2.480.000	1.065.904
14.1 - Pagamenti per il benessere degli animali	DE n. 2343/2020	15/02/2020 - 15/06/2020	-	-
	DGR.n. 0100/2020	15/02/2020 - 15/05/2020	450.000	193.410
	DE n. 2674/2019	25/03/2019 - 15/06/2019	-	-
	DGR.n. 0142/2019	25/03/2019 - 15/05/2019	450.000	193.410
	DE n. 2329/2018	21/03/2018 - 15/06/2018	-	-
	DGR n. 0075/2018	21/03/2018 - 15/06/2018	450.000	193.410
	DE n. 2118/2017	31/03/2017 - 15/06/2017	-	-
	DGR n. 0271/2017	31/03/2017 - 15/05/2017	2.012.000	864.758
DGR n. 0449/2016	25/03/2016 - 15/06/2016	-	-	
DGR n. 0250/2016	25/03/2016 - 16/05/2016	2.480.000	1.065.904	

DGR n. 0249/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.13.

DGR n. 0250/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.14.1.

DGR n. 0153/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.13.

DGR n. 0271/2017. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.14.1.

DGR n. 1127/2017. Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.13.

DGR n. 0075/2018 Presentazione domande di sostegno, 3° bando M.14.1.

DGR n. 0138/2019. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.13.

DGR n. 0142/2019. Presentazione domande di sostegno, 4° bando M.14.1.

DGR n. 0100/2020. Presentazione domande di sostegno, 5° bando M.14.1.

DGR n. 0101/2020. Presentazione domande di sostegno, 5° bando M.13.

DGR n. 0455/2020. Integrazione della DGR n. 101/2020 per l'inserimento di nuove aree ammissibili al sostegno.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>16 - Cooperazione</u>			8.129.100	3.493.887
16.1 - Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI	DGR. n. 0822/2020	16/09/2020 - 26/02/2021	499.100	214.513
	DGR. n. 0727/2019	06/09/2019 - 13/11/2019	1.410.000	606.018
	DGR n. 0342/2018	21/06/2018 - 04/08/2018	100.000	42.980
	DGR n. 0678/2017	-	100.000	42.980
	DGR n. 1338/2016	26/01/2017 - 30/03/2017	200.000	85.960
16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi..	DGR. n. 0668/2019	22/08/2019 - 21/10/2019	2.300.000	988.540
16.4 - Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e	DE n. 2177/2018	19/07/2018 - 08/11/2018	-	-
	DE n. 1899/2018	19/07/2018 - 31/10/2018	-	-
	DGR n. 0485/2018	19/07/2018 - 30/09/2018	1.800.000	773.640
16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti ...	DGR n. 0670/2019	04/07/2019 - 10/10/2019	-	-
	DGR n. 0465/2019	04/07/2019 - 31/07/2019	1.720.000	739.256

DGR n. 1338/2016. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.16.1 (1° fase - settore agricolo).

DGR n. 0678/2017. Incremento dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1338/2017 M.16.1.

DGR n. 0342/2018. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.16.1 (1° fase - settore forestale).

DGR n. 0485/2018. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.16.4.

DGR n. 0465/2019. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.16.9.

DGR n. 0670/2019. Presentazione domande di sostegno M.16.9. Posticipo termini chiusura bando.

DGR n. 0688/2019. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.16.2.

DGR n. 0727/2019. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.16.1 (2° fase - settore agricolo).

DGR n. 0822/2020. Presentazione domande di sostegno, 2° bando M.16.1 (2° fase - settore forestale).

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)</u>			24.890.000	10.697.722
19.1 - Sostegno preparatorio	DGR n. 0371/2017	16/12/2015 - 31/07/2017	-	-
	DGR n. 1393/2015	16/12/2015 - 31/01/2016	1.000.000	429.800
19.2 - Attuazione di interventi nella strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo...	DGR n. 0990/2019 DGR n. 1132/2016 DGR n. 0613/2016	16/12/2019 - 31/01/2020	200.000	85.960
19.3 - Supporto alla preparazione e realizzazione per la cooperazione - Stimolare....		06/12/2016 - 13/01/2017	18.018.301	7.744.266
19.4 - Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL - Stimolare lo sviluppo...		30/06/2016 - 19/08/2016		
19.4 - Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL - Stimolare lo sviluppo...	DGR n. 0490/2017	01/08/2018 - 31/10/2018	1.481.862	636.904
		24/07/2017 - 30/09/2017	987.908	424.603
<u>20 - Assistenza tecnica</u>	DGR n. 1163/2017	21/12/2017 - xx/xx/xxxx	10.592.980	4.552.863
<u>21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19</u>			6.193.159	2.661.820
21.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente.....	DE n. 5681/2020	24/08/2020 - 14/10/2020	-	-
	DGR n. 0846/2020	24/08/2020 - 30/09/2020	6.193.159	2.661.820

DGR n. 1393/2015. Presentazione domande di sostegno semplificate, 1° bando (M.19.1).

DGR n. 0613/2016. Procedure per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), prima tornata.

DGR n. 0371/2017. Presentazione domande di sostegno definitive, M.19.1.

DGR n. 0490/2017. Presentazione domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando, prima e seconda apertura M.19.4.

DGR n. 1132/2017. Procedure per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), seconda tornata.

DGR n. 1163/2017. Definizione modalità di presentazione domande di sostegno e di pagamento.

DGR n. 0990/2019. Presentazione domande di sostegno M.19.3.

DGR n. 0846/2020. Presentazione domande di sostegno M.21.1, 1° bando.

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID -19</u>			6.193.159	2.661.820
21.1 - <i>Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi di COVID - 19</i>	DE n. 5681/2020	24/08/2020 - 14/10/2020	-	-
	DGR.n. 0846/2020	24/08/2020 - 30/09/2020	6.193.159	2.661.820

DGR n. 0846/2020. Presentazione domande di sostegno, 1° bando M.21.

Allegato IV

Progetto Banda Ultra Larga (BUL) - Liguria

Il progetto Banda Ultra Larga (BUL), inizialmente previsto a regia regionale, nel corso del 2016 è passato a regia nazionale per tutte le regioni italiane. In particolare, la linea politica del Governo ha previsto che il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) attuasse l'intervento (anche come stazione appaltante) su tutto il territorio nazionale attraverso la propria società *in house* Infratel Italia S.p.A. Il progetto BUL per la Liguria, riguardava poco meno di 74 milioni di euro a valere sui seguenti fondi:

- 19,5 milioni di euro su fondi regionali FESR;
- 13 milioni di euro su fondi regionali FEASR;
- 41 milioni di euro su fondi nazionali FSC.

Il corrispondente Piano Tecnico (PT) approvato riguardava tutti i 235 Comuni liguri. La Liguria è stata inserita nel lotto 1 della seconda gara (pubblicata su GUUE del 5 agosto 2016) unitamente a Piemonte e Valle D'Aosta. L'importo complessivo messo a gara ammontava a € 364.633.887.

Nel luglio del 2017 Infratel Italia S.p.A. ha aggiudicato il lotto 1 Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria - CIG 6773240E74 - per un importo di € 187.747.764 IVA inclusa all'operatore economico Open Fiber S.p.A. L'aggiudicazione è stata effettuata quindi per un importo all'incirca dimezzato rispetto a quello inizialmente previsto.

A seguito dell'aggiudicazione, con delibera CIPE n. 71 dell'agosto 2017, i fondi FSC (sui quali sono stati scaricati tutti i ribassi di gara regionali), sono stati destinati ad interventi relativi al completamento dell'infrastruttura nelle aree grigie, nelle nuove aree bianche e per raggiungere le case sparse.

La forte riduzione del cofinanziamento FSC, lascia di fatto, la copertura del progetto ai soli fondi regionali FESR e FEASR, come evidenziato dalla nuova versione del PT di progetto predisposto da Infratel Italia S.p.A. che riassegna i fondi Comune per Comune:

- 19,5 milioni di euro su fondi regionali FESR, per interventi su 114 Comuni;
- 13 milioni di euro su fondi regionali FEASR, per interventi su 90 Comuni;
- 3,5 milioni di euro su fondi nazionali FSC, per interventi su 31 Comuni.

Regione Liguria, aveva inizialmente manifestato al Governo la volontà di distribuire in maniera equa i risparmi "mantenendo la percentuale di compartecipazione regionale alla spesa complessiva come definita inizialmente" in quanto più equa e corretta.

Sebbene anche altre Regioni condividessero la linea ligure, nei fatti poi, anche per evitare ulteriori rallentamenti nelle procedure di progettazione delle opere, è stata accettata la linea politica nazionale basata sul completo utilizzo delle risorse cofinanziate.

Stato attuale

Il progetto BUL si articola su due differenti linee di intervento:

- l'infrastrutturazione in fibra (FTTH), che consente connettività a 100 Mb/s;
- l'infrastrutturazione wireless (FWA), che consente connettività *over* 30 Mb/s.

Dal report di Infratel Italia S.p.A.,

<https://bandaultralarga.italia.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-Stato-avanzamento-BUL.pdf>

al 31 dicembre 2020, in Liguria emerge uno stato di realizzazione del progetto BUL piuttosto articolato:

Progettazione definitiva

INFRASTRUTTA	COMUNI PREVISTI	PROGETTI PREVISTI	PROGETTI CONSEGNATI	PROGETTI APPROVATI
Fibra (FTTH)	201	259	250	236
Wireless (FWA)	228	228	216	207

Progettazione esecutiva

INFRASTRUTTA	COMUNI PREVISTI	PROGETTI PREVISTI	PROGETTI CONSEGNATI	PROGETTI APPROVATI
Fibra (FTTH)	201	259	110	110
Wireless (FWA)	228	228	64	59

Esecuzione dei cantieri e collaudi

I cantieri, FTTH o FWA, vengono avviati da Open Fiber man mano che Infratel Italia emette i relativi Ordini Di Esecuzione (ODE). Quando un ODE viene completato, Open Fiber emette la CUIR (Comunicazione Ultimazione Impianto di Rete) che viene notificato ad Infratel Italia.

I lavori di infrastrutturazione sono attivi su tutto il territorio nazionale (4.143 ODE per fibra e 1.694 per wireless). La Liguria, a causa della precedente situazione di stallo, è al momento una delle Regioni con meno cantieri in corso, sebbene sia da registrare una tendenza ad accelerarne l'apertura nonostante le ulteriori problematiche emerse a seguito dell'emergenza da COVID - 19.

La situazione dei cantieri aperti e collaudi è così riassunta:

INFRASTRUTTA	ORDINI EMESSI	CANTIERI APERTI	CANTIERI CON CUIR	IMPIANTI COLLAUDABILI
Fibra (FTTH)	110	108	14	11
Wireless (FWA)	59	53	42	N.D.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto "Cura Italia", fino al 31 gennaio 2021, per poter fornire ai cittadini i servizi a banda ultra larga tanto necessari in questo periodo di emergenza sanitaria, Infratel ha concesso ad Open Fiber di avviare i servizi anche in comuni privi di collaudo, ma per i quali siano stati comunque completati i lavori con l'emissione della CUIR.

Alla luce di ciò, i servizi di Open Fiber, sono disponibili in soli 7 Comuni liguri (a fronte dei 1.731 totali in Italia), di cui uno solo ascrivibile ai fondi FEASR - PSR.

Oltre alla negativa ripercussione sull'immagine della Regione Liguria di fronte a Comuni, cittadini e imprese, che continuano a chiedere l'inizio dei lavori sui loro territori penalizzati dalla mancanza di connettività, la situazione è particolarmente grave da un punto di vista dell'avanzamento della spesa, con potenziali ricadute negative sul raggiungimento degli obiettivi dell'N+3 dei programmi POR FESR e PSR FEASR.

Infratel Italia S.p.A. ha presentato una bozza di proposta di rimodulazione del PT di progetto che prevede una redistribuzione dei Comuni tra le differenti fonti di cofinanziamento (FESR, FEASR, FSC).

Dal documento emerge un aumento del numero di Comuni con interventi finanziati con il PSR (da 90 a 128), con conseguente aumento della popolazione e delle unità abitative potenzialmente raggiunte dalla connessione in banda ultra larga. Dei 38 Comuni aggiuntivi, 30 sono classificati, ai sensi del vigente PSR, zona D e 8 zona C.

Analogamente alla versione del PT vigente, è previsto il completo utilizzo delle risorse destinate alla misura 7.3 del PSR, sebbene risulti difficile ipotizzare pagamenti intermedi nel corso del 2021.

Le previsioni di avanzamento lavori formulate da Infratel Italia S.p.A. mostrano una significativa intensificazione di apertura dei cantieri e di realizzazione dell'infrastruttura per gli anni 2021 e 2022, con il rispetto della conclusione del progetto BUL per il 2023, fatto salvo l'eventuale eccessivo protrarsi del periodo emergenziale per il COVID - 19.

Allegato V

12. Le sinergie innescate all'interno della FA 2B: l'opportunità dell'ammodernamento aziendale per i giovani agricoltori neo - insediati

Una prima riflessione circa le sinergie tra misure, che sebbene programmate in Focus Area (FA) diverse possono contribuire a rafforzare il raggiungimento di un medesimo fabbisogno specifico individuato a livello di programma, può essere realizzata partendo dall'osservazione di come si sono integrate tra loro la sottomisura M.4.1 per l'ammodernamento delle aziende agricole e la sottomisura M.6.1 per l'insediamento di giovani agricoltori, e quali siano gli effetti in riferimento al fabbisogno 12 - Favorire il ricambio generazionale nelle aziende agricole.

Nonostante le due sottomisure analizzate siano programmate in FA diverse, rispettivamente FA 2A e 2B, e non vi sia l'attivazione di una vera e propria progettazione integrata predefinita, giocano un ruolo importante in questo processo alcune scelte di natura attuativa operate dall'AdG. In particolare: l'attivazione contemporanea dei bandi a valere sulle due sottomisure e l'impostazione di criteri di premialità sia per gli interventi finanziabili sulla sottomisura M.4.1 che per il sostegno al primo insediamento.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei bandi, a partire dal 2017 fino a giugno 2020, i bandi "a graduatoria con apertura a fasce programmate" sono stati aperti simultaneamente per ciascuna sottomisura: dunque, osservando il processo di implementazione del programma, è stata offerta l'opportunità di perfezionare il primo insediamento completando il Piano Aziendale di Sviluppo (PAS) con interventi materiali volti a migliorare la competitività aziendale. In questo quadro hanno contribuito positivamente anche i criteri di selezione delle due sottomisure: il criterio C.4 - integrazione con misura M.4.1, per la misura M.6.1, con un peso relativo più alto rispetto agli altri, è stato introdotto proprio per favorire l'insediamento in aziende maggiormente competitive sul mercato.

Per la sottomisura M.4.1 due sono state le premialità che hanno dimostrato una certa efficacia nel sostegno ai giovani imprenditori: innanzitutto il riconoscimento di un punteggio maggiore ai neo insediati da meno di 5 anni, cercando così di rintracciare anche gli ultimi premi assegnati durante la passata programmazione con la misura 1.1.2. In secondo luogo il punteggio assegnato all'aumento della Produzione Standard (PS), che ha premiato maggiormente i progetti presentati da giovani laddove la componente di innovazione - obiettivo trasversale al tema del ricambio generazionale - risultava essere più significativa.

Passando poi alla valutazione delle *performance* conseguite dalle due sottomisure attraverso la verifica del livello di raggiungimento degli indicatori target al 2020 ed all'analisi nel dettaglio dei dati di avanzamento procedurale e di spesa, si possono verificare l'efficacia e l'efficienza delle scelte di *policy* realizzate dall'Amministrazione che dimostra la pertinenza degli interventi selezionati al raggiungimento di un determinato risultato.

Questo passaggio, mostrando la pertinenza degli interventi selezionati e lo sforzo del programmatore per raggiungere un obiettivo predeterminato, contribuisce a formulare delle ipotesi su quanto possa essere ancora strategicamente rilevante puntare al sostegno di questa specifica area di sviluppo (competitività aziendale e ricambio generazionale).

I valori registrati dagli indicatori target al 31/12/2020 collegati a ciascuna delle due misure, peraltro già positivi alla fine del 2018, rilevano il raggiungimento di percentuali - e numeri assoluti - piuttosto soddisfacenti come evidenziato in tabella, registrando livelli di avanzamento dei target vicini o di molto superiori al 50% di quanto fissato per il 2023.

Tabella 1 - PSR 2014/ 2020 Liguria: avanzamento degli indicatori target FA 2A e 2B

Tipologia operazione	Indicatore target	Target al 2023 (a)	Realizzato al 2020 (b)	% di realizzazione (b/a)
4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	T4: % aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione/ ammodernamento (FA 2A)	7,17%	3,51 %	48,9
	O4 - N. aziende agricole e/o beneficiari che hanno fruito di un sostegno	1.655	710	42,9
6.1.1 - Aiuti avviamento imprese per giovani agricoltori	T5: % aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/ investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (FA 2B)	2,76 %	2,28 %	82,3
	O4 – Numero aziende agricole e/o beneficiari che hanno fruito di un sostegno	558	460	82,4

Fonte: RAA 2020 Regione Liguria (dati al 31/12/2020)

Entrando nel particolare dell'avanzamento fisico e finanziario, è possibile analizzare lo stato dell'arte delle sottomisure M.4.1 e M.6.1 al 31/12/2020: i valori sono da considerarsi al netto dei trascinamenti - riferiti quindi ai soli pagamenti a valere sul corrente periodo di programmazione -, al netto dei doppi conteggi - ciascun CUAA è considerato 1 sola volta per le due sottomisure - ed escludendo le concessioni rilasciate nel 2021. Per quanto riguarda queste ultime si fa riferimento ai dati forniti dall'AdG e provenienti dal sistema informativo regionale SIAR.

Tabella 2 - Stato dell'arte delle sottomisure M.4.1 e M.6.1 al 31/12/2020

Sottomisura	Concessioni (progetti finanziati senza domanda di pagamento) (a)	Progetti avviati (con almeno un pagamento) (b)	Progetti conclusi (con saldo erogato) (c)	Avviati su concessioni (b/a)	Saldati su avviati (c/d)
M.4.1	814	641	630	78,7%	98,3%
M.6.1	495	455	455	91,9%	100%
M.4.1 + 6.1	399	281	278	70,4%	98,9%

Fonte: colonna (a) SIAR, colonne (b) e (c) AGEA

Le performance relative all'avanzamento procedurale e di spesa si confermano positive anche nell'analisi di dettaglio: il dato che in questa sede preme evidenziare è l'elevato livello di adesione dei giovani neo insediati alla sottomisura M.4.1, pari a poco più dell'80% della totalità delle concessioni a valere sulla misura M.6.1.

I giovani che hanno ricevuto il premio di primo insediamento e che hanno avviato anche gli investimenti - circa il 28% è di genere femminile - si sono concentrate prevalentemente in aree C e D (174 interventi su 281 interventi complessivi).

Si tratta di aziende con colture permanenti (72 aziende in prevalenza olivicole) e aziende miste (71 aziende in prevalenza con seminativi, ortofloricole e con colture permanenti combinate) seguite da aziende con seminativi (62 aziende) e aziende ortofloricole (61 aziende). Residuali le categorie di aziende con erbivori (10 aziende) e le aziende vinicole (5 aziende).

Tabella 3 - Collocazione geografica e OTE delle aziende condotte da giovani (M.6.1+ M.4.1)

Tipo area svantaggiata	Altre colture permanenti	Aziende miste	Seminativi	Orto floricoltura	Altri erbivori	Vino	Totale
Area diversa da area montana			1				1
Area montana	42	49	36	42	1	4	174
Area non svantaggiata	30	22	25	19	9	1	106
Totale	72	71	62	61	10	5	281

Fonte: AGEA

Infine la tabella che segue mostra la ripartizione dei contributi - concessi e saldati - nonché la numerosità degli interventi attivati per valutare le caratteristiche generali degli interventi a valere sulla sottomisura M.4.1 saldati al 31/12/2020. Si sottolinea che in media ciascun giovane beneficiario ha attivato circa 4 interventi, dunque la numerosità complessiva degli stessi supera la numerosità complessiva dei beneficiari di progetti conclusi (278, *cfr.* tabella 2).

Tabella 4 - Tipologie di intervento della sottomisura M.4.1 attivate da beneficiari della sottomisura M6.1

Tipologia di intervento	Contributo concesso in € (a)	Contributo saldato in € (b)	Capacità di utilizzo (b/a)	Interventi (nr)
Spese per dotazioni aziendali - generico	5.405.482,31	4.501.306,09	83,3%	320
Miglioramenti fondiari	4.844.544,27	3.421.579,73	70,6%	438
Interventi di miglioramento della produzione agricola, trasformazione e vendita (costruzione, acquisizione e/o ristrutturazione di fabbricati)	1.655.940,29	1.287.734,59	77,8%	35
Interventi di miglioramento della produzione agricola (fabbricati, energia rinnovabile, acquisto programmi, dotazioni aziendali)	1.096.886,85	687.748,72	62,7%	64
Spese generali e tecniche	397.286,84	320.403,39	80,6%	202
Interventi di miglioramento della trasformazione e commercializzazione	183.435,72	128.992,86	70,3%	18
Acquisto terreni	113.660,68	84.093,87	74%	23
Investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili	58.018,30	48.028,55	82,8%	3
Acquisizione di programmi informatici compreso il loro sviluppo e/o brevetti, licenze	18.974,03	16.263,26	85,7%	13
Anomalie informative *	-	1.171.247,87	-	51
Totale	13.774.229,29	11.667.398,93	84,7%	1.167

Fonte: OPDB AGEA

*Domande di pagamento con pagamenti bloccati a causa di mancanza presso l'OP di documentazione e/o informazioni tecniche (ad es. IBAN non valido, mancanza di certificazione antimafia, etc.)

La maggior parte della spesa si concentra su investimenti che prevedono il miglioramento delle dotazioni aziendali con circa 5,4 milioni di euro finanziati per 320 interventi. Seguono gli investimenti per il miglioramento fondiario e gli interventi specifici di costruzione, acquisizione e/o ristrutturazione di fabbricati per lo sviluppo della parte di trasformazione e vendita nelle aziende agricole.

Importanti anche le risorse richieste e concesse per gli interventi di miglioramento della produzione agricola in generale: la diversificazione, l'aumento del valore aggiunto dei prodotti e della qualità delle produzioni erano tra gli obiettivi da raggiungere attraverso il PAS e l'opportunità è stata evidentemente colta da un cospicuo numero di giovani imprenditori. Minor peso hanno avuto gli investimenti per l'interiorizzazione della filiera (trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali) mentre residuali sono quelli per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

In sostanza l'attivazione congiunta delle sottomisure M.4.1 e M.6.1 ha permesso a circa 400 giovani di realizzare interventi realmente integrati orientati alla diversificazione e ad una certa innovatività. Stando quindi alla numerosità delle concessioni, ancora 96 dei 495 giovani della M.6.1 potrebbero beneficiare dell'apertura di un eventuale nuovo bando misura M.4.1 rinnovando la sinergia positiva innescata a partire dal 2017 tra la FA 2B, rivolta a favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale, e la FA 2A che ha come obiettivo il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Allegato VI

Strategia EUSALP

La Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 785/2017, che approva lo schema di convenzione tra Regione Liguria e ANCI Liguria per lo svolgimento di attività di comune interesse nei settori dello sviluppo rurale e degli affari marittimi e della pesca, prevede, tra l'altro, che ANCI Liguria collabori in merito alla definizione del contributo del PSR all'attuazione della strategia macro regionale EUSALP, ai fini anche della redazione delle relazioni annuali.

Al riguardo, nel primo semestre di attività del 2020, ANCI ha analizzato i primi dati riferiti alle misure che prevedono finanziamenti ai Comuni, in particolare il *focus* ha riguardato le misure M.5 e M.8. Il report presentato ha fornito lo spunto per restituire alcune prime considerazioni in merito.

La tabella sottostante evidenzia alcune forti correlazioni tra le misure del PSR e i relativi Action Group (AG) della macro strategia EUSALP.

MISURA	SOTTOMISURA	AG
1	1.2 - Attività dimostrative e azioni di informazione	AG 3
3	3.1 - Adesione a regimi di qualità	AG 2
3	3.2 - Attività di informazione e promozione	AG 1
4	4.1 - Investimenti nelle aziende agricole	AG 1
4	4.2 - Investimenti per trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli	AG 1
4	4.4 - Investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali	AG 7
5	5.2 - Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	AG 8
6	6.1 - Avviamento di imprese per i giovani agricoltori	AG 1
6	6.2 - Avviamento di attività imprenditoriali extra agricole nelle zone rurali	AG 2
6	6.4 - Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra agricole	AG 1
8	8.3 - Prevenzione danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	AG 2
8	8.4 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	AG 8
8	8.6 - Investimenti in tecnologie silvicole e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	AG 2
16	16.1 - Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	AG1

Nei paragrafi successivi i dati relativi agli interventi finanziati sulle misure M.5 e M.8 sono stati incrociati con le tematiche degli AG di riferimento, ovvero l'AG 8 e l'AG 2.

MISURA	SOTTOMISURA	AG
5	5.1 - Azioni preventive per ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	AG 8
5	5.2 - Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	AG 8
8	8.3 - Prevenzione danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	AG 8
8	8.4 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	AG 8
8	8.5 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste	AG 2
8	8.6 - Investimenti in tecnologie silvicole e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	AG 2

L'AG 8 si propone come obiettivo di migliorare la gestione del rischio connesso al cambiamento climatico, incluse azioni di prevenzione. La missione dell'AG 8 è quella della prevenzione dei rischi e delle catastrofi naturali, quali inondazioni, incendi, valanghe, dissesto idrogeologico.

Contribuiscono all'attuazione di questo AG le misure M.5.1 e M.5.2 M.8.3 e M.8.4.

La misura M.5.1 prevede la possibilità di realizzare investimenti finalizzati a prevenire i rischi da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, con particolare riferimento alle avversità atmosferiche. Al 30/06/2020 sono state ammesse a finanziamento 4 domande di sostegno, per un valore di circa 3.000.000 di euro.

La misura M.5.2 sostiene investimenti atti a ripristinare il potenziale agricolo di produzione danneggiato da avversità atmosferiche, calamità naturali ed eventi catastrofici. Al 30/06/2020 risulta un'unica domanda di sostegno a favore di enti pubblici: il contributo concesso ammonta a circa 80.000 euro.

La misura M.8.3 opera sulla valorizzazione del patrimonio ambientale, finanziando interventi di mitigazione e di prevenzione di fenomeni di rischio, quali gli incendi e le fitopatie, ma anche interventi di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico e dei danni causati dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici che possono interessare il territorio forestale della Liguria.

Alla data indicata, sulla misura M.8.3 risultano 30 domande di sostegno per le quali è stato concesso un contributo di oltre 7.000.000 di euro. Le domande sono distribuite su tutto il territorio, anche se l'intervento più consistente riguarda il Comune di Genova.

La misura M.8.4 appartiene all'insieme delle misure forestali rivolte alla salvaguardia del patrimonio ambientale e si occupa di interventi mirati a ripristinare le foreste e il territorio forestale danneggiato da eventi climatici intensi, come le alluvioni e le altre idrometeorie che producono ingenti danni ai soprassuoli forestali o schianti da tempeste di vento. Sono state ammesse a contributo 3 domande, per un ammontare di oltre 800.000 euro.

Complessivamente, rispetto ai beneficiari pubblici, il PSR a valere sulle misure indicate concorre all'attuazione degli obiettivi della macro strategia EUSALP (AG 8) per un valore di contributo concesso di oltre 11.000.000 di euro a fronte di un totale di 38 domande.

MISURE	AG	DOMANDE (n.)	IMPORTO (€)
M.5.1	AG 8	4	2.899.104,00
M.5.2	AG 8	1	76.680,08
M.8.3	AG 8	30	7.324.025,21
M.8.4	AG 8	3	868.623,54
TOTALE	-	38	11.168.432,83

L'AG 2 si propone di sviluppare il potenziale economico dei settori strategici. La missione dell'AG 2 è lo sviluppo economico dei settori strategici individuati in economia bio, filiera del legno e turismo per la salute. Le misure M.8.5 e M.8.6 concorrono all'attuazione degli obiettivi dell'AG 2.

La misura M.8.5 prevede e sostiene investimenti mirati al riequilibrio strutturale e specifico dei boschi, al miglioramento della funzione turistico ricreativa e/o finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico ambientali delle aree forestali, al miglioramento della funzione di assorbimento della CO2 dei popolamenti forestali, al miglioramento della fruibilità e utilizzo sostenibile delle aree naturali, specie di quelle soggette a particolari forme di tutela.

Alla data del 30/06/2020 l'ammontare del contributo concesso è pari a quasi 7.000.000 di euro a fronte di 47 domande di sostegno.

La misura M.8.6 prevede investimenti in tecnologie forestali, trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste e vuole incentivare gli investimenti allo scopo di raggiungere due obiettivi principali:

- incrementare il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso l'organizzazione e l'innovazione delle relative filiere;
- ottenere una adeguata valorizzazione economica dei soprassuoli forestali.

La misura M.8.6 non annovera enti pubblici tra i soggetti ammessi a contributo. Le domande di sostegno ammesse a finanziamento riguardano solo imprese private.

MISURE	AG	DOMANDE (n.)	IMPORTO (€)
M.8.5	AG 2	47	6.945.059,89
M.8.6	AG 2	45	2.107.581,29
TOTALE	-	92	9.052.641,18

Le misure del PSR considerate concorrono quindi alla realizzazione dell'AG 2 con 92 domande e un contributo concesso di 9.000.000 di euro.

Si può concludere che l'incidenza del PSR della Regione Liguria mostra un *trend* positivo in quanto su solo 6 misure incide, in termini di contributo concesso, per circa 20.000.000 di euro su soli 2 dei 9 AG.

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP006	Allegato finanziario (sistema)	22-04-2021			370807577	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP006_it.pdf		